

Bilancio di Sostenibilità

CORPORATE.SUSTAINABILITY.REPORT

ANNO 2025

gennaio - dicembre

RAILWAY ENTERPRISE SRL



Sommario

Lettera agli stakeholders	5
Intro.....	5
Diritti umani	5
Principi del lavoro	5
Principi sull'ambiente	6
Principi sull'anticorruzione	6
Diversità ed inclusione	6
Conclusione	6
Approccio alla sostenibilità	7
Principi di riferimento	7
Analisi di materialità.....	7
Analisi di materialità ambiente:	8
Matrice di materialità Ambientale	8
Analisi di materialità responsabilità sociale di impresa	9
Perimetro e ambiti considerati	9
Metodologia di analisi	9
Parti interessate considerate (stakeholder)	9
Gli interlocutori di riferimento	10
Schema mappatura stakeholders	11
Esiti dell'analisi di materialità – temi prioritari	11
Mappa sintetica ANALISI DI MATERIALITA' (scala centesimale)	11
Mappa di analisi di materialità Sociale	12
Collegamento tra analisi di materialità, valutazione dei rischi e obiettivi	12
Le funzioni di rappresentanza dei lavoratori	13
Standard generali	13
Descrizione dell'Azienda	14
Il prodotto servizio	14
Gestione qualità & RFI.....	14
Mission	15
Struttura organizzativa.....	15
Codice di condotta in materia di discriminazione, molestie e mobbing.....	16
Art. 1 Principi e finalità.....	16
Art 2. Ambito di applicazione e definizioni	17
2.1 Definizioni.....	17
Molestie sessuali (definizione e tipologie).....	17
Molestia morale e Mobbing (definizione e tipologie)	18
Art 3. Normativa di riferimento	19

Art 4. Azioni positive	20
Politica per la gestione delle risorse umane	21
Politica sulla protezione dei dati personali ai sensi del GDPR	22
Principi applicabili al trattamento dei dati personali	23
Principi di protezione dei dati nelle attività commerciali	24
Linee guida sul corretto trattamento	25
Requisiti per il trattamento dei dati personali dei dipendenti	26
Obblighi generali registri delle attività di trattamento	27
Standard specifici ambito economico	29
Le nostre Certificazioni.....	29
Principali dati economici	30
<i>Pratiche di approvvigionamento</i>	30
<i>Imposte</i>	31
Standard specifici ambito ambientale	32
Gestione dei rifiuti.....	33
Produzione rifiuti PERICOLOSI CANTIERI OPERATIVI divisi per codice CER	34
Produzione rifiuti NON PERICOLOSI CANTIERI OPERATIVI divisi per codice CER	34
Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione dei rifiuti	35
Risorse naturali ed energetiche	36
<i>Emissioni di Co2</i>	39
Scope 1 Details	39
Composizione delle emissioni (benzina vs gasolio)	44
Indicatori di intensità	44
Scope 2 Details	45
Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	46
Principi e valori che ci guidano.....	46
Principi sui Diritti Umani.....	51
Principi del Lavoro	53
Dialogo sociale e libertà di associazione	54
Lavoro forzato	55
Lavoro infantile	57
Suddivisione del personale	57
Salute e sicurezza	59
Corsi di formazione	62
Discriminazione e molestia	63
Pratiche disciplinari	65
Orario di lavoro	66
Retribuzione	67
Componenti della remunerazione	69
Definizione di living wage:.....	72

Sistema di gestione.....	76
Standard specifici – ambito sociale - Principio sull’Anti-Corruzione.....	78
KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente e Sicurezza.....	85
Salute e sicurezza sul lavoro	85
Ambiente Energia	87
Ambiente Acqua e scarichi idrici	87
Ambiente Emissioni	88
Ambiente Rifiuti	89
Ambiente Valutazione ambientale dei fornitori	89
Obiettivi, traguardi e programmi ambientali	90
Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di CO2 – SCOPE 1 - TRASPORTI.....	92
Scope 1 Obiettivo di riduzione valori assoluti	92
Scope 1 Obiettivo di riduzione valori in relazione al fatturato	93
Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione consumi elettrici – SCOPE 2.....	94
Scope 2 Obiettivo di riduzione valori assoluti	94
Scope 2 Obiettivo di riduzione valori in relazione al fatturato	94
Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione consumi idrici	95
Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale anno 2025	96
Indicatori ed obiettivi di monitoraggio governance ed anticoncorrenza	97
Formazione e istruzione	98
Diversità e pari opportunità	98
Non discriminazione	98
Lavoro minorile	99
Lavoro forzato o obbligatorio	99
Pratiche per la sicurezza	99
Comunità locali	99
Valutazione sociale dei fornitori	100
Salute e sicurezza dei clienti	100
Privacy dei clienti	100
Obiettivi di monitoraggio responsabilità sociale anno 2025	101
Ecovadis.....	102
Informazioni di contatto	103
Tabella di correlazione con il GRI INDEX	104

Lettera agli stakeholders

Intro

Egregi, sono a presentare l'ottavo Bilancio di Sostenibilità redatto dalla Railway Enterprise Srl, in linea con la volontà aziendale di aderire al rispetto ed alla diffusione dei principi fondamentali su questioni relative al lavoro e ai diritti umani

Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2025, riaffermiamo l'impegno ed il supporto ai Principi nelle aree dei Diritti Umani, Lavoro, Ambiente, Anticorruzione e condividiamo le nostre azioni ed i nostri progressi con gli stakeholder attraverso i canali primari di comunicazione.

La società, sensibile alle richieste di miglioramento e standardizzazione provenienti dai propri clienti, ha implementato e certificato il proprio Sistema di Gestione Integrato secondo le Norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 37001, SA 8000 ed ISO 30415.

Nel corso del 2023 l'organizzazione ha inoltre ottenuto la certificazione PDR 125 relativa alla parità di genere.

Proprio a seguito dell'Implementazione e Certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale la RAILWAY ENTERPRISE SRL ha elaborato un Bilancio di Sostenibilità con l'intento di comunicare in modo trasparente, chiaro e completo a tutte le parti interessate, le prestazioni dell'azienda relativamente agli aspetti della Responsabilità Sociale, e di fornire un resoconto puntuale sulla propria capacità di soddisfare i requisiti della norma SA8000, PDR 125 e 30415.

Nel corso dell'anno l'impresa ha confermato la certificazione Ecovadis. Certificazione Platino. L'azienda ha ottenuto un punteggio medio molto alto pari a **85/100** che la colloca nel 99° percentile tra tutte le imprese del settore certificate da Ecovadis.

RAILWAY ENTERPRISE SRL GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE is in the top 1% of companies rated by EcoVadis in the Construction of roads and railways industry.

Si evidenzia che la piattaforma di questo Ente è utilizzata dai principali committenti privati europei.

L'impegno profuso negli anni, sui temi dei diritti, dell'ambiente, della sostenibilità ed il contributo che deve dare l'azienda al sistema nel quale opera, è riassunto nelle pagine che seguono dove, con dati sintetici, è stato possibile misurare l'azione del microcosmo Railway Enterprise Srl.

I principi che hanno guidato la redazione del Bilancio per la Responsabilità Sociale sono i seguenti:

- **periodicità:** il Bilancio per la Sostenibilità è stato strutturato in modo da poter essere aggiornato alla fine di ogni anno;
- **rilevanza e significatività:** i risultati aziendali sono presentati attraverso l'utilizzo di informazioni e indicatori che permettono di descrivere in modo puntuale la conformità rispetto ai principi di etica e responsabilità sociale di impresa;
- **comprensibilità, completezza ed accuratezza:** *le informazioni e i dati che il Bilancio di sostenibilità presenta coprono tutti i requisiti richiamati dai principi di etica e responsabilità sociale di impresa e sono esposti in modo da essere chiari e comprensibili a tutte le parti interessate;*
- **comparabilità:** *dove possibile, gli indicatori riportati nel Bilancio vengono comparati con quelli di almeno i due periodi precedenti;*
- **fedele rappresentazione:** *il Bilancio è approvato in sede di Riesame della Direzione, che si assume la responsabilità delle informazioni in esso contenute*

Diritti umani

Nel corso dell'anno, in un contesto operativo caratterizzato da rischi intrinseci elevati, l'azienda ha confermato un presidio solido in materia di salute e sicurezza, fondato su formazione, coordinamento e controllo sistematico delle attività in cantiere. Nel periodo si sono verificati tre incidenti, di cui uno in itinere (incidente stradale) e due occorsi durante l'attività lavorativa, con tempi di convalescenza significativi pur in assenza di esiti gravi. Tali episodi hanno rafforzato ulteriormente la determinazione dell'organizzazione nel consolidare la cultura della prevenzione e nel potenziare misure mirate, con l'obiettivo di ridurre sia la probabilità di accadimento sia l'impatto degli eventi.

Principi del lavoro

Nel corso del 2025, l'organico è cresciuto e le prospettive per gli esercizi successivi sono orientate al consolidamento, con la salvaguardia e il rafforzamento delle competenze tecniche e amministrative. L'azienda ha garantito la piena applicazione dei contratti collettivi di categoria, la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale e un ambiente di lavoro improntato a rispetto, inclusione e pari opportunità, con particolare attenzione alla tutela delle minoranze etniche e religiose e al rispetto dei diritti delle donne. Nel corso dell'esercizio è stata inoltre mantenuta la certificazione ISO 45001, a conferma dell'impegno strutturato nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Non sono emerse violazioni dei diritti umani; in questo quadro ha contribuito anche l'operare esclusivamente in Italia, in un contesto normativo e di controllo che pone elevata attenzione alla tutela e alla salvaguardia di tali diritti.

Principi sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha continuato a valorizzare e rafforzare la propria politica interna per la gestione dei rifiuti aziendali e di cantiere, operando nel pieno rispetto della normativa vigente e incrementando l'attenzione alla raccolta differenziata. In parallelo, è proseguita la politica di rinnovo del parco mezzi, con l'obiettivo di favorire l'impiego di veicoli, macchinari e attrezzature caratterizzati da migliori performance ambientali in termini di riduzione delle emissioni e dei consumi. Nel periodo è stata inoltre mantenuta la certificazione ISO 14001 e conseguita la registrazione EMAS, a conferma dell'impegno dell'organizzazione verso un sistema di gestione ambientale strutturato, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

Principi sull'anticorruzione

RAILWAY ENTERPRISE ha da sempre scelto di competere in modo trasparente nel mercato degli appalti pubblici, accettando consapevolmente, quale costo-opportunità, la complessità di operare sull'intero territorio nazionale. Anche per l'esercizio 2025 è stata rinnovata l'iscrizione alla White List per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose. Nel medesimo periodo è stata inoltre rinnovata la certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione, confermando la solidità del sistema di controllo interno. Parallelamente, l'organizzazione ha proseguito nel perseguimento della puntuale applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, includendo la nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV) indipendente e il rafforzamento delle attività di vigilanza e monitoraggio, in un'ottica di integrità, responsabilità e miglioramento continuo.

Diversità ed inclusione

La norma "ISO 30415:2021 – Human Resources Management – Diversity and Inclusion" è la Linea Guida di riferimento che supporta le Organizzazioni ad integrare nei propri sistemi di gestione i principi della valorizzazione delle diversità e della propria capacità di essere una azienda inclusiva.

L'organizzazione ha mantenuto la certificazione PDR 125. La **Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022** è un documento tecnico sviluppato dall'UNI (Ente Italiano di Normazione) che fornisce le linee guida per l'adozione di un **sistema di gestione per la parità di genere**. È uno strumento che supporta le organizzazioni, pubbliche e private, nel promuovere l'uguaglianza di genere e nel garantire ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi delle diversità.

Conclusione

L'attività di indagine e monitoraggio dell'esercizio appena concluso ha evidenziato risultati significativi, confermando che la cultura d'impresa è fortemente orientata al rispetto dei Dieci Principi del UN Global Compact (diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione). La volontà della proprietà di proseguire lungo questo percorso, consolidando e migliorando nel tempo la propria filosofia aziendale, rappresenta un impegno prioritario e un obiettivo di riferimento per i prossimi esercizi, in un'ottica di miglioramento continuo e di crescente integrazione dei principi di sostenibilità nei processi e nelle decisioni.

L'amministratore
Alessandro Formisano

Li 12 febbraio 2026

Principi di riferimento

Abbiamo deciso di aderire al network del Global Compact, scegliendo - così - di portare avanti le nostre attività nel rispetto degli aspetti economici, ambientali, sociali con particolare attenzione ai diritti umani e del lavoro oltre che ai temi dell'ambiente e della corruzione.

La rendicontazione della sostenibilità, redatta a decorrere dall'esercizio 2021, è stata effettuata in conformità ai GRI Standards che sono suddivisi in 4 serie:

1. Standard universali – (serie 100);
2. Standard specifici – ambito economico (serie 200);
3. Standard specifici – ambito ambientale (serie 300);
4. Standard specifici – ambito sociale (serie 400).

Nella stessa sequenza e con richiamo testuale ai paragrafi in cui le singole serie si scompongono, si diffonderà – a partire dall'indice espositivo – la nostra analisi in argomento, quindi passando da principi generali (serie 100) ad informative specifiche (serie 200, 300 e 400).

A proposito di tali informative, sono articolate in 3 sezioni:

- requisiti di rendicontazione che contengono istruzioni obbligatorie, al punto che - nel testo - i requisiti sono riportati in grassetto ed indicati con la declinazione del verbo "dovere" al pre- sente;
- raccomandazioni di rendicontazione che, viceversa, non rientrano tra le istruzioni obbligatorie: infatti, nel relativo testo, si adotta il medesimo verbo però al condizionale;
- linee guida: si tratta delle spiegazioni di background, con esempi per comprendere meglio i requisiti.

Railway Enterprise ha mirato a rispettare – pedissequamente - tutti i requisiti applicabili, al fine di dichiarare che il proprio report è stato redatto in conformità ai GRI Standards, ma non è tenuta ad attenersi alle richiamate raccomandazioni e linee guida.

Nel rendicontare le informazioni, Railway Enterprise indica con "N.A." i requisiti Non Applicabili al proprio contesto e con "N.M." i requisiti Non Misurabili per cui, in un'ottica di miglioramento continuo, si impegna – dall'anno successivo 2026 - ad individuare ed adottare metodologie, che consentano di stimare e/o calcolare tali informazioni.

Analisi di materialità

Da rilevare, in materia, che:

- un aspetto è materiale se ha un impatto, reale o potenziale, di natura economica / ambientale / sociale oppure influenza - in modo significativo - la valutazione della RAILWAY ENTERPRISE da parte degli Stakeholder;
- in occasione dell'inaugurazione qui realizzata, abbiamo svolto un'analisi di alto livello anche coinvolgendo il nostro Management;
- nell'intento di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni argomento identificato attraverso analisi di benchmark e documenti settoriali, è stata valutata la rilevanza interna ed esterna – rispettivamente - tramite lo stesso Management ed allineandoci al punto di vista dei principali Stakeholder;
- le tematiche, che sono approfondite nel presente documento, sono posizionate nel quadrante in alto a destra della riferita "matrice di materialità".

Analisi di materialità ambiente:

L'identificazione delle tematiche ambientali più rilevanti per Railway Enterprise Srl è stata effettuata attraverso la costruzione della Matrice di Materialità, uno strumento che consente di individuare le questioni prioritarie sia per l'azienda sia per i suoi Stakeholder.

Un aspetto ambientale viene considerato **materiale** se:

- ha un impatto significativo, reale o potenziale, sulle risorse naturali, sulla biodiversità, sulle emissioni e sul cambiamento climatico;
- influenza in modo determinante la percezione e la valutazione dell'azienda da parte di clienti, investitori, enti normativi e comunità locali.

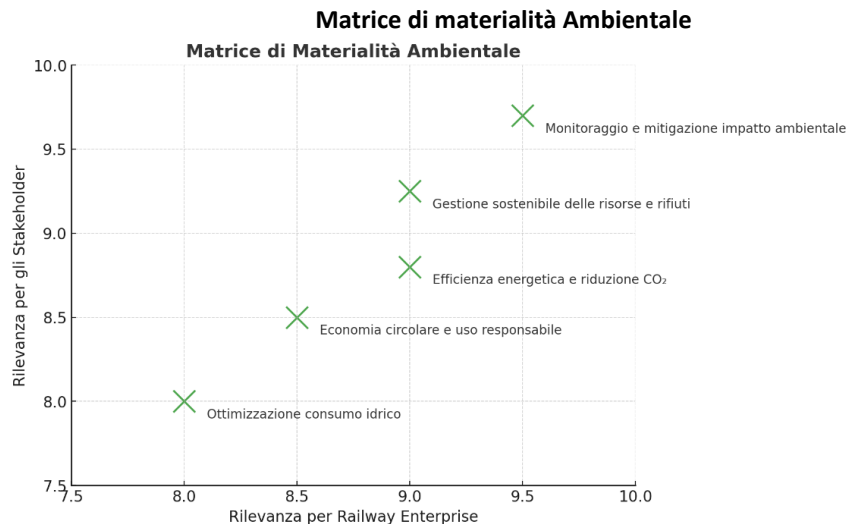
Da rilevare, che:

- in occasione dell'inaugurazione qui realizzata, abbiamo svolto un'analisi di alto livello anche coinvolgendo il nostro Management;
- nell'intento di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni argomento identificato attraverso analisi di benchmark e documenti settoriali, è stata valutata la rilevanza interna ed esterna – rispettivamente - tramite lo stesso Management ed allineandoci al punto di vista dei principali Stakeholder;

L'analisi è stata quindi condotta in collaborazione con il **Management**, attraverso una valutazione strutturata delle priorità ambientali, basata su:

- **Benchmark di settore**, per individuare le best practice e i requisiti emergenti in materia ambientale;
- **Quadro normativo e regolamentare**, con particolare riferimento al **Regolamento EMAS (CE) 1221/2009** e agli aggiornamenti successivi (**Reg. CE 2017/1505, Decisione UE 2018/813, Reg. UE 2018/2026**);
- **Aspettative degli Stakeholder**, incluse le richieste di clienti, fornitori e istituzioni in materia di sostenibilità ambientale

Attraverso questa analisi, Railway Enterprise rafforza il proprio impegno per una **gestione ambientale consapevole e trasparente**, integrando la sostenibilità nel proprio modello di business e assicurando un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.



Le tematiche ambientali più rilevanti per Railway Enterprise, posizionate nel **quadrante in alto a destra** della Matrice di Materialità, includono:

- **Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO₂**;
- **Gestione sostenibile delle risorse e riduzione dei rifiuti**;
- **Ottimizzazione del consumo idrico e tutela delle risorse idriche**;
- **Economia circolare e uso responsabile dei materiali**;
- **Monitoraggio e mitigazione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita delle opere infrastrutturali**

Analisi di materialità responsabilità sociale di impresa

L'Analisi di materialità ha la finalità di:

- individuare i temi sociali, etici e di governance maggiormente rilevanti per l'organizzazione e per le parti interessate;
- supportare la Direzione e il Social Performance Team (SPT) nella definizione di priorità, obiettivi e programmi;
- integrare la valutazione dei rischi SA8000 con una prospettiva più ampia di sostenibilità, compliance e accountability.

L'Analisi di materialità **non sostituisce** la valutazione dei rischi SA8000, ma la **integra**, offrendo una lettura complementare:

- la valutazione dei rischi SA8000 è focalizzata sul rischio di non conformità ai requisiti dello Standard;
- l'analisi di materialità è focalizzata sulla rilevanza dei temi per l'organizzazione e per gli stakeholder.

Perimetro e ambiti considerati

L'Analisi di materialità è condotta con riferimento alle attività e ai processi di Railway Enterprise Srl e considera, in coerenza con il Sistema di Gestione SA8000 e con i documenti aziendali (Politica, Codice Etico, procedure, monitoraggi), i seguenti macro-ambiti:

- tutela dei diritti dei lavoratori;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- correttezza dei rapporti di lavoro (orari, retribuzione, pratiche disciplinari);
- non discriminazione, inclusione e pari opportunità;
- libertà di associazione e dialogo con i lavoratori;
- efficacia dei canali di comunicazione, segnalazione e reclamo;
- gestione responsabile della catena di fornitura;
- etica, integrità e conformità alle regole;
- formazione, consapevolezza e coinvolgimento del personale.

Metodologia di analisi

L'Analisi di materialità è svolta dal **Social Performance Team (SPT)** con il coinvolgimento della Direzione e delle funzioni aziendali competenti, sulla base di:

- evidenze documentali del Sistema di Gestione SA8000;
- risultanze della valutazione dei rischi SA8000;
- esiti di audit interni, monitoraggi, reclami/segnalazioni (ove presenti);
- analisi del contesto operativo e della filiera;
- consultazione delle parti interessate, ove possibile e applicabile.

La valutazione della materialità viene effettuata considerando almeno i seguenti criteri:

1. **Rilevanza per gli stakeholder** (impatto percepito/atteso sul personale e sulle altre parti interessate);
2. **Rilevanza per l'organizzazione** (impatto su continuità operativa, conformità, reputazione, efficacia del sistema);
3. **Livello di presidio interno** (grado di controllo già attivo tramite procedure, monitoraggi e ruoli aziendali);
4. **Priorità di miglioramento** (necessità di azioni ulteriori nel breve/medio periodo).

Parti interessate considerate (stakeholder)

Ai fini dell'Analisi di materialità, Railway Enterprise Srl considera, in via prioritaria, le seguenti parti interessate:

- lavoratori e collaboratori;
- Direzione e management;
- fornitori, subappaltatori e partner operativi;
- clienti/committenti;
- enti di controllo e organismi di certificazione;
- comunità locali e altri soggetti esterni rilevanti.

La consultazione delle parti interessate è effettuata con modalità coerenti con l'organizzazione e con gli strumenti disponibili (incontri, comunicazioni, monitoraggi, canali di segnalazione e reclamo, verifiche documentali).



Con il termine "stakeholder" si fa riferimento a tutti quei soggetti interni ed esterni all'azienda che hanno un interesse di qualsiasi natura verso l'azienda stessa, che si concretizza in una serie di aspettative, esigenze informative, interessi di natura economica, ecc

La Railway Enterprise SRL si confronta costantemente con diverse tipologie di interlocutori, identificabili in individui o gruppi di soggetti che hanno i più disparati interessi nei confronti dell'organizzazione: i nostri stakeholder.

La loro opinione e il loro modo di interagire con la nostra realtà influenzano l'andamento della nostra azienda. Per questo motivo sentiamo profondamente la responsabilità di creare un processo di dialogo, fondato sulla chiarezza e sulla trasparenza, che parte da un ascolto attivo e ha come obiettivo primario quello di fornire risposte concrete. Railway Enterprise SRL è impegnata a rafforzare ed ampliare le proprie relazioni con gli Stakeholder, per garantire loro i più ampi spazi di ascolto e dialogo: i criteri per coinvolgerli sono orientati all'inclusione, alla trasparenza,

all'equità, all'attenzione agli aspetti etici / ambientali / sociali ed alla coerenza rispetto alle attività svolte dalla Società. Per ogni categoria di Stakeholder, è stato identificato un campione di soggetti rappresentativi delle categorie sottoindicate e - per l'individuazione - sono stati applicati i seguenti principi:

- responsabilità, ovvero gli Stakeholder verso cui l'Azienda ne ha o potrebbe avere sui versanti legali e finanziari oltre che operativi in genere (es.: regolamenti, contratti, politiche e codici di comportamento);
- influenza, ovvero gli Stakeholder con potere di incidere su Railway Enterprise o di decisione (es.: Governo, finanziatori e azionisti, gruppi di pressione); dipendenza / prossimità / rilevanza della relazione, ovvero – rispettivamente - gli Stakeholder che dipendono dalla Società e con cui si interagisce maggiormente (es.: Lavoratori), con cui esistono relazioni consolidate (es.: business partner), con cui si intrattengono rapporti significativi per l'operatività corrente (es.: autorità locali, fornitori).

Abbiamo impostato il rapporto - con gli Stakeholder - su alcuni principi come la correttezza, la trasparenza, la salvaguardia del patrimonio, la professionalità, la tutela delle risorse umane e la sostenibilità.

Il coinvolgimento delle varie categorie di Stakeholder, fatta eccezione per le posizioni chiave come le rivestite dagli Azionisti e dai Dipendenti con cui si elabora un contegno strutturale, deve tenere conto di vari fattori tra cui il contesto territoriale dove si opera e l'eventuale transitorietà della significatività - tà assunta.

In base alla priorità ed all'interesse nel breve periodo o nel Medio Lungo Termine quando la Railway Enterprise SRL punta a creare valore a loro beneficio, si stabilisce una classificazione dei temi e degli attori da prendere in considerazione: poi coinvolgiamo gli Stakeholder mediante riunioni, comunicazioni scritte, presentazione di iniziativa per la reportistica di differenziato livello, formazione e informazione per i Dipendenti che – peraltro, in molteplici casi – hanno contribuito alla stesura di questo documento, con le loro conoscenze e competenze.

Gli interlocutori di riferimento

I Dipendenti

Secondo i criteri stabiliti a livello direzionale assumiamo persone capaci, entusiaste e impegnate che operano quotidianamente per contribuire alla realizzazione dei nostri obiettivi di business.

I Clienti

Garantiamo ai nostri clienti consegne puntuali secondo gli accordi pattuiti e lavoriamo costantemente per anticipare le loro esigenze garantendo un prodotto/servizio di alta qualità.

I Fornitori

Consideriamo i nostri fornitori dei partner strategici e li coinvolgiamo attivamente nell'attività dell'azienda, ricercando un rapporto di partnership basato sulla condivisione di know-how e di esperienze che garantiscano il processo di miglioramento continuo.

La Collettività

Railway Enterprise SRL è un'azienda socialmente responsabile, particolarmente attenta a salvaguardare l'ambiente e a prevenire eventuali rischi generati dalle proprie attività.

Le Istituzioni

Per operare nel sociale e diffondere la cultura e i valori della nostra azienda la stessa ha come obiettivo futuro anche quello di cooperare con organismi ed enti locali, al fine di promuovere iniziative e realizzare progetti sempre nuovi, nell'ottica di offrire un supporto costruttivo.

Schema mappatura stakeholders

	STAKEHOLDERS	CANALI DI COMUNICAZIONE
INTERNI	Determinano le scelte, le influenzano e ne sono influenzati Amministratore Unico Soci	Assemblee di bilancio e altre Comunicazioni scritte Sito web Intranet Incontri
	Orientano la determinazione delle scelte e ne sono influenzati Personale Collaboratori Stagisti	Incontri Attività formative Comunicazioni interne Bacheche Intranet / rete aziendale
ESTERNI	Collaborano o interagiscono in modo continuativo Fornitori e partner Clienti (pubblici e privati) Pubblica amministrazione Enti di vigilanza e controllo Banche e assicurazioni Associazioni di categoria	Incontri diretti Incontri aperti (fiere, eventi ecc.) Sito web SAW Bilancio SA 8000 Comunicazioni commerciali Comunicazioni obbligatorie
	Interagiscono in maniera episodica Associazioni ambientaliste e altre Scuole / università Media	Sito web SAW Bilancio SA8000 Eventi Conferenze

Esiti dell'analisi di materialità – temi prioritari

Dalle evidenze raccolte e in coerenza con la valutazione dei rischi SA8000 allegata al presente riesame, i temi attualmente considerati **maggiormente materiali** per Railway Enterprise Srl risultano i seguenti:

Temi ad alta rilevanza (materiali)

- **Salute e sicurezza sul lavoro**, con particolare attenzione al presidio operativo, alla formazione, alle emergenze e alla tracciabilità dei controlli;
- **Gestione responsabile della catena di fornitura**, con focus su qualifica, monitoraggio e impegni etico-sociali di fornitori e subappaltatori;
- **Efficacia del Sistema SA8000**, con riferimento a comunicazione, reclami/segnalazioni, ruolo dello SPT e formazione/sensibilizzazione.

Temi a rilevanza significativa

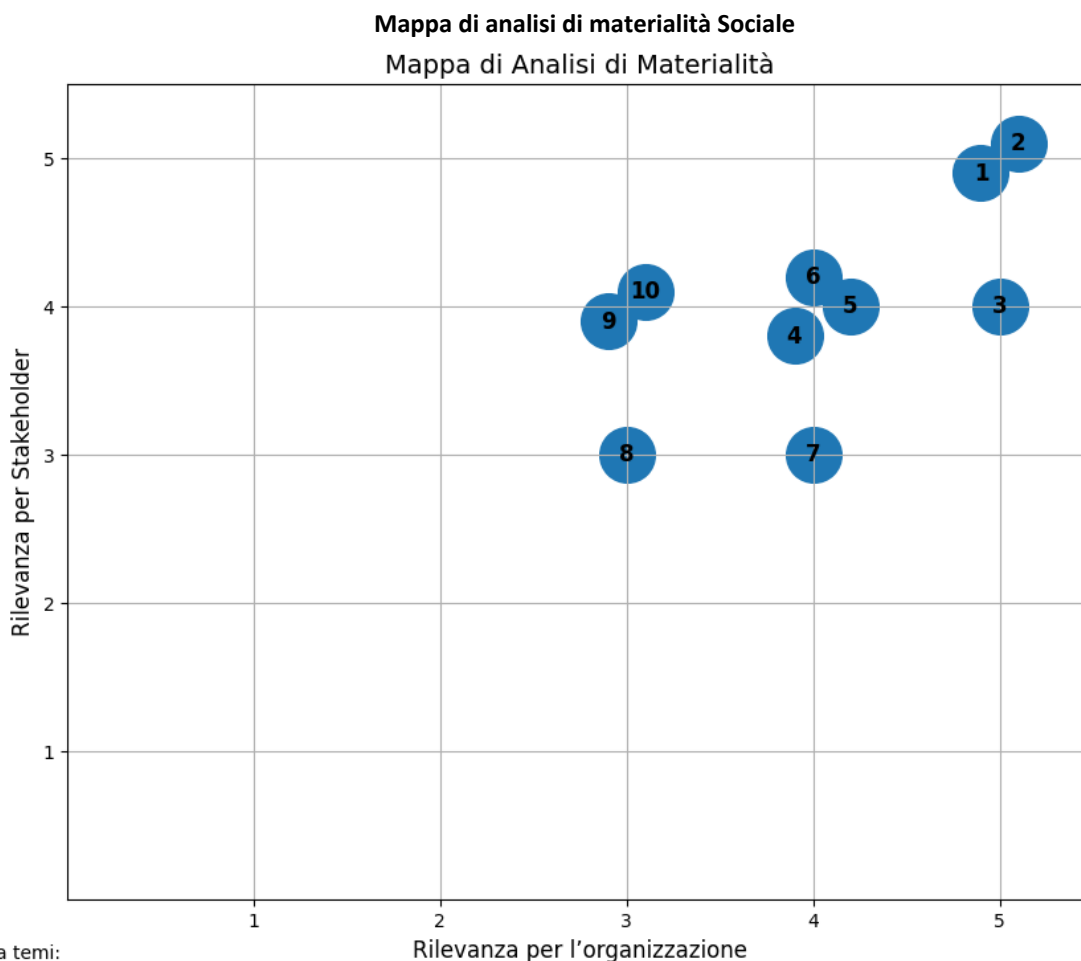
- **Non discriminazione e pari opportunità**, anche in coordinamento con i presidi già adottati dall'organizzazione;
- **Orario di lavoro e organizzazione dei carichi**, con attenzione al contenimento dello straordinario;
- **Libertà di associazione e coinvolgimento del personale**, con rafforzamento della formalizzazione delle consultazioni.

Temi a rilevanza monitorata

- **Pratiche disciplinari**, presidiate con approccio orientato alla prevenzione e alla proporzionalità;
- **Retribuzione**, con focus sulla correttezza amministrativa e sulla trasparenza verso il personale;
- **Lavoro infantile e lavoro forzato/obbligato**, per i quali il rischio interno risulta contenuto, fermo restando il presidio della filiera.

Mappa sintetica ANALISI DI MATERIALITA' (scala centesimale)

N	Tema di materialità	Rilevanza per Railway Enterprise	Rilevanza per Stakeholder	Punteggio	Classe	Priorità
1	Salute e sicurezza sul lavoro	5	5	25	Alta	Tema materiale prioritario
2	Fornitori e subappaltatori (filiera responsabile)	5	5	25	Alta	Tema materiale prioritario
3	Sistema SA8000 (SPT, reclami, monitoraggi)	5	4	20	Alta	Tema materiale prioritario
4	Non discriminazione e pari opportunità	4	4	16	Media-Alta	Tema significativo
5	Orario di lavoro e carichi	4	4	16	Media-Alta	Tema significativo
6	Libertà di associazione e dialogo	4	4	16	Media-Alta	Tema significativo
7	Retribuzione e trasparenza	4	3	12	Media	Tema monitorato
8	Pratiche disciplinari	3	3	9	Media	Tema monitorato
9	Lavoro infantile (presidio interno/filiera)	3	4	12	Media	Tema monitorato
10	Lavoro forzato/obbligato (presidio interno/filiera)	3	4	12	Media	Tema monitorato



Legenda temi:

- 1 = Salute e sicurezza sul lavoro
- 2 = Fornitori e subappaltatori
- 3 = Sistema SA8000
- 4 = Non discriminazione e pari opportunità
- 5 = Orario di lavoro e carichi
- 6 = Libertà di associazione e dialogo
- 7 = Retribuzione e trasparenza
- 8 = Pratiche disciplinari
- 9 = Lavoro infantile
- 10 = Lavoro forzato/obbligato

Collegamento tra analisi di materialità, valutazione dei rischi e obiettivi

Gli esiti dell'Analisi di materialità costituiscono input per:

- l'aggiornamento della valutazione dei rischi SA8000;
- la definizione degli obiettivi e degli indicatori di responsabilità sociale;
- la pianificazione delle azioni di miglioramento;
- il riesame periodico della Direzione.

In particolare, i temi materiali individuati risultano coerenti con le priorità già emerse nella **mapa sintetica dei rischi** e nel **piano di trattamento/miglioramento 2026**, con specifico riferimento a:

- salute e sicurezza;
- sistema di gestione SA8000;
- fornitori e subappaltatori.

valutazione rischi SA8000 Railway Enterprise

Le funzioni di rappresentanza dei lavoratori

Per la SA8000 è stato costituito un Social Performance Team (SPT), che ha durata triennale. Il team è composto in modo paritetico da:

- Rappresentanti dei lavoratori
- Rappresentante della Direzione.

Social performance team

Il SPT deve

- Effettuare periodiche valutazioni dei rischi in forma scritta per identificare ed attribuire un ordine di priorità alle aree di reale o potenziale non conformità allo Standard SA 8000.
- Suggestire alla Direzione le azioni per affrontare i rischi individuati. Tali azioni devono avere un ordine di priorità in base alla gravità dei rischi o al fatto che un ritardo potrebbe rendere impossibile la risoluzione del problema.
- Condurre le valutazioni dei rischi basandosi sulle informazioni in suo possesso e su quelle ottenute attraverso tecniche di raccolta dati ed una significativa consultazione con le parti interessate.
- Controllare efficacemente le attività messe in atto in azienda.
- Raccogliere le informazioni dalle parti interessate (stakeholders) o coinvolgere le stesse nelle attività di monitoraggio.
- Collaborare con le altre aree dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere qualsiasi possibile non conformità allo Standard SA 8000.
- Facilitare la conduzione di audit interni periodici e predisporre rapporti per la Direzione sulle performance e sui benefici delle azioni intraprese per soddisfare i requisiti dello Standard SA 8000, inclusa una registrazione delle azioni correttive o preventive identificate.
- Organizzare incontri periodici per riesaminare il percorso fatto ed identificare eventuali azioni per rendere più efficace l'applicazione dello Standard.
- Condurre le azioni correttive e preventive e garantire che siano realmente applicate.
- Mantenere le registrazioni che comprendano la sequenza temporale e l'elenco, come minimo, delle non conformità relative a SA 8000, delle loro cause, delle azioni correttive e preventive intraprese e dei risultati conseguiti.

Rappresentante dei lavoratori per la responsabilità sociale

Il RLS per la Responsabilità Sociale, membro del personale operante, ma non facente parte della struttura direttiva, riveste la funzione di rappresentare il collegamento tra il Rappresentante della Direzione per la Responsabilità Sociale (e quindi tra la Direzione) ed il personale per quanto concerne quesiti ed argomenti riconducibili allo standard di riferimento SA 8000, quali ad esempio:

- reclami del personale;
- proposta di azioni correttive e/o di rimedio;
- proposta di azioni di miglioramento.

Il RLS per la SA8000 viene eletto dai lavoratori nel corso di una elezione organizzata e condotta dai lavoratori alla quale partecipano volontariamente tutti i dipendenti di RAILWAY ENTERPRISE. L'esito dell'elezione viene formalizzato in un apposito verbale di riunione.

Rappresentante della direzione per la responsabilità sociale

RAILWAY ENTERPRISE ha provveduto a nominare, al proprio interno, un rappresentante al quale sono conferiti le competenze ed i poteri per assicurare il rispetto puntuale di tutte le prescrizioni

- della norma di riferimento SA 8000;
- delle norme di adozione volontaria da essa richiamate o ad essa facenti riferimento;
- delle norme cogenti riconducibili ad argomenti/tematiche trattate dalla SA 8000 documentate sul presente documento od in altri documenti da esso richiamati. La responsabilità della conformità allo standard deve restare unicamente in capo alla Direzione

Descrizione dell'Azienda

Azienda	RAILWAY ENTERPRISE S.R.L. GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE
Sede Legale	ROMA (RM) VIA LUNGOTEVERE DEI MELLINI 45 CAP 00193
Sede Operativa	CASORIA (NA) VIA MICHELANGELO 29 – CAP 80026
Telefono	+39 08119484834
Fax	+39 08119516685
Indirizzo PEC	railwayenterprise@legalmail.it
Indirizzo e_mail	info@railwayenterprise.it
Legale rappresentante	Alessandro Formisano (Amministratore Unico)
Oggetto della registrazione	Progettazione, costruzione e manutenzione di opere civili annesse a reti ferroviarie. Manutenzione di aree a verde anche mediante diserbo chimico e con mezzi meccanici in corrispondenza di reti ferroviarie in esercizio.
Codici NACE delle attività oggetto di registrazione	41.2 costruzione di edifici residenziali e non residenziali (lavori edili e ferroviari: attività principale)
Settore IAF	28 - 35

Il prodotto servizio

La Railway Enterprise Global Service & Maintenance s.r.l. nasce dalla volontà dei fratelli De Luca, con l'intenzione di portare avanti un progetto tramandato ormai generazioni, già nel primo dopoguerra i nonni dei fratelli De Luca avviavano rapporti commerciali con svariati enti pubblici appaltando lavori di ristrutturazione a grandi opere aumentando il prestigio e il vanto del proprio lavoro, di fatto quindi i fratelli De Luca rappresentano la 3 generazione che opera nell'ambito dei lavori edili stradali e Ferroviari, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma ed al R.E.A. al numero 1235992.

L'oggetto sociale della società riguarda le attività di progettazione, costruzione di opere civili ed industriali, ed opere connesse ed accessorie; a queste con l'acquisizione nel Giugno 2009 di un ramo d'azienda di un'altra società per le categorie OG 1 classifica V e OG 3 classifica V accrescono i propri spazi di intervento che di fatto la proiettano nella costruzione di opere stradali, ponti, autostrade, viadotti, metropolitane, dighe, tunnel ma, la filosofia aziendale predilige collocarsi e specializzarsi sulle opere ferroviarie, di fatto nel 2012 varia il suo codice attività (Costruzioni di Linee Ferroviarie e Metropolitane) e nel corso degli anni, grazie alla tenacia e all'ampia visione imprenditoriale dei fratelli De Luca, si dota di mezzi ferroviari e acquisisce personale altamente qualificato (abilitati per mansioni esecutive per protezioni cantieri (MEPC) guida mezzi ferroviari (MDO)) per partecipare al sistema di qualificazione per le imprese di lavori di opere civili su linee in esercizio alla sede ferroviaria per RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Gestione qualità & RFI

Nell'Agosto del 2009 La Railway Enterprise S.r.l. Global Service & Maintenance ottiene la certificazione del proprio sistema di Gestione della Qualità in conformità alla normativa ISO UNI EN 9001, nell'anno 2014 aggiunge la certificazione ISO 14001 e nel 2015 la certificazione ISO 18001 (ora sostituita dalla 45001).

Nell'anno 2010 viene classificata da RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. per l'esecuzione di "lavori alle opere Civili alla sede ferroviaria su linee in esercizio" LOC-001 per classe d'importo 4 (lavori fino a €. 5.000.000,00) qualifica, che viene estesa, a distanza di alcuni anni e precisamente nel Gennaio 2018, alla Classe 7 (lavori oltre a €.13.500.000,00).

Nell'Anno 2019 si dota di un organo di vigilanza e controllo ed adotta il modello "231" nei suoi processi logistico/operativi aumentando ancora di più il livello di sicurezza delle operazioni nei flussi finanziari ed informativi. Inoltre l'anno successivo si costituisce, per volere dell'Amministratore Unico e dei soci, un comitato di gestione, composto dai responsabili di settore con prese dall'Amministratore Unico.

Mission

Un Sogno, una missione: costruire per Il Progresso

La mission è quella di anticipare e soddisfare in modo ottimale le esigenze dei “Committenti”, raggiungere gli obiettivi di crescita per aumentare il valore dell’azienda e fornire sempre una risposta adeguata al mercato. “Costruire” significa avvicinarsi al futuro; nessun paese o nazione, infatti, può prescindere dalla creazione di nuove infrastrutture per perseguire un reale e tangibile progresso. Il progresso non è fatto solo di acciaio e cemento, ma anche di materiali come cultura e conoscenza. Serietà, applicazione di rigidi standard altamente qualificanti, pieno rispetto delle norme ambientali e delle abitudini sociali, condivisione del Know-How tecnologico: questa è l’immagine che la Railway Enterprise Global Service S.r.l. intende creare.

Queste sono le linee guida che si vogliono seguire distinguendosi per competenza, correttezza e professionalità.

Proprio per questo si è creata una struttura moderna, snella, che interagisce con i più moderni sistemi informatici, con l’ambizione di sviluppare attraverso la ricerca delle nuove tecnologie un sistema di gestione integrato della rete interna, riuscendo così ad ottimizzare i rapporti tra tutti i comparti aziendali: dai sistemi produttivi agli approvvigionamenti.

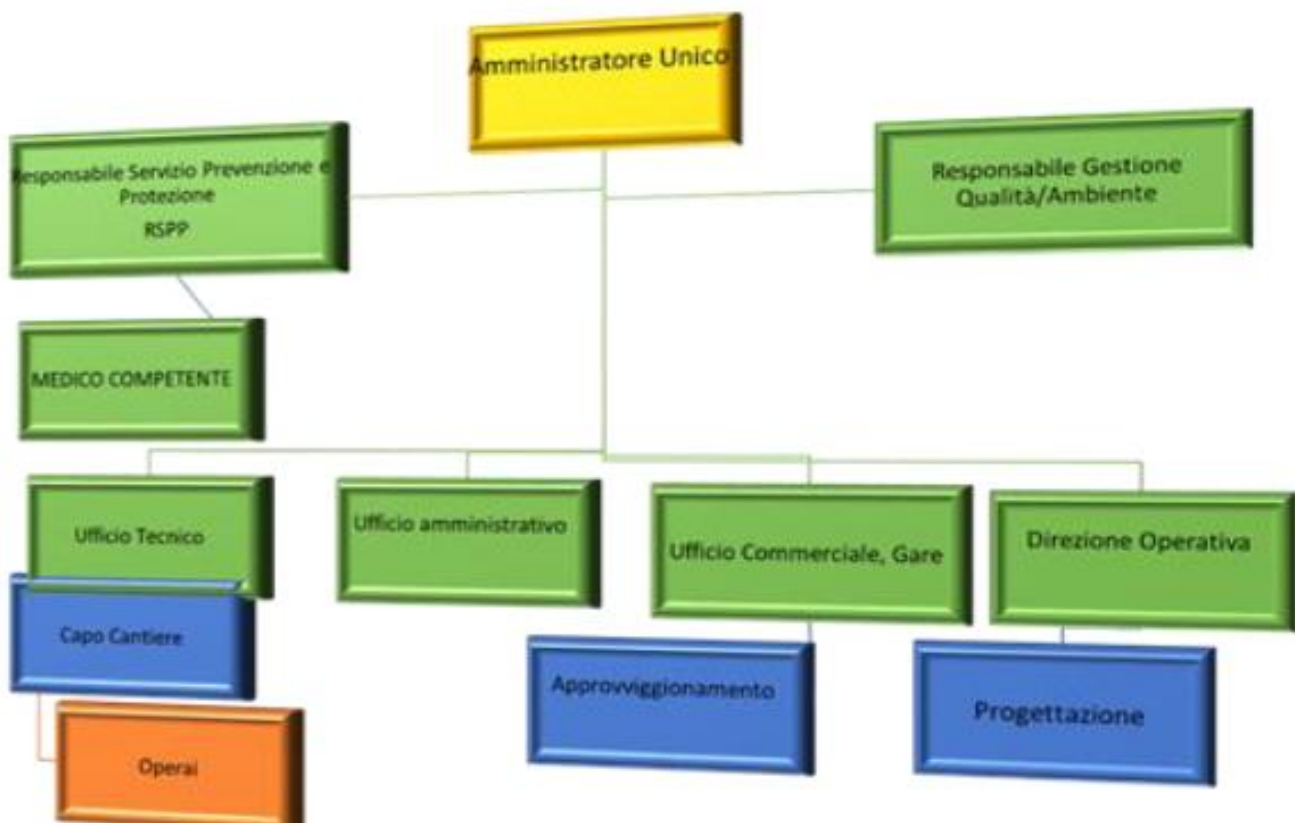
L’ organico è composto in media da 50-60 dipendenti, il 30/40% è personale specializzato e qualificato che lavora con la famiglia De Luca da oltre 15 anni.

Oltre alle figure principali, la società ha un buon numero di figure intermedie che fungono da interfaccia tra le maestranze e l’azienda e tra la stessa e la committenza.

La società si presenta con un organico selezionato tenendo conto, oltre alla preparazione culturale nelle materie specifiche, anche ad un’ottima competenza pratica e problem solving per creare soluzioni apprezzate dal Cliente più esigente e funzionali all’attività dell’azienda.

Il personale tecnico e le maestranze frequentano corsi di aggiornamento presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il rilascio di attestati per la sicurezza cantieri e la guida mezzi d’opera. In quanto molte opere vengono realizzate sulle linee in esercizio con l’ausilio di attrezzature ferroviarie (locomotori, piattine, carrelli, caricatori strada rotaia

Struttura organizzativa



Codice di condotta in materia di discriminazione, molestie e mobbing

Il mondo del lavoro mostra una sempre maggiore vivacità ed una necessità di adattarsi ai mutamenti delle logiche politiche e di mercato che si manifestano con frequenza quasi quotidiana: flessibilità, riorganizzazione e downsizing, prolungamento dell'orario di lavoro reale, sono solo alcuni dei fattori che stanno influenzando profondamente il mondo del lavoro, soprattutto nelle modalità di relazione tra i suoi attori. Inoltre, nuove forme contrattuali di lavoro, introducendo maggiore esigenza di flessibilità, inducono situazioni di maggiore ansia legata all'organizzazione ed ai rapporti di lavoro.

Stress, mobbing, costrizione organizzativa, sono termini relativamente recenti per rappresentare situazioni, non recenti, in grado di generare malessere nei lavoratori, interferendo negativamente con le loro possibilità di creare relazioni interpersonali proficue e gratificanti. Va sottolineata l'importanza che assumono le dinamiche relazionali nel contesto lavorativo, tra chi eroga la prestazione e chi la gestisce, perché è soprattutto dalla distorsione della relazione tra le figure coinvolte con ruoli diversi nei processi lavorativi che possono scaturire situazioni di disagio psichico.

Queste dinamiche relazionali capaci di generare disagio psichico diventano di veri e propri fattori di rischio.

Negli ultimi anni si è sviluppata, quindi, una crescente attenzione verso una serie di fenomeni, quali: il bullismo, il mobbing, le molestie sessuali, lo stalking, che sono caratterizzati da differenti forme di accanimento sull'individuo in ambito lavorativo e la cui causa va ricercata all'interno di dinamiche disfunzionali di tipo relazionale e/o organizzativo.

Alcuni dei fattori che possono favorire fenomeni di persecuzione in ambito lavorativo sono riscontrabili nell'organizzazione del lavoro, nel sistema di comunicazione, nei carichi di lavoro, nel tipo di prestazione lavorativa richiesta, nella gestione del personale.

I Contratti Collettivi Nazionali delle diverse aree contrattuali infatti, prevedono che le aziende tutelino la dignità e favoriscano il benessere psicofisico dei lavoratori, anche attraverso la costituzione di specifici comitati paritetici sia sul tema delle pari opportunità che relativamente al fenomeno del mobbing, ed assegnano a tali comitati il compito di formulare all'Azienda proposte per la istituzione della figura del consigliere/consigliera di fiducia nonché la definizione di codici di condotta, sentite le organizzazioni sindacali firmatarie.

L'Azienda RAILWAY ENTERPRISE SRL ha sancito il proprio impegno in questo senso, inserendo tra i valori più rappresentativi della cultura aziendale: la responsabilizzazione, il senso di identità e di appartenenza, la valorizzazione del capitale umano [...] introducendo un'organizzazione del lavoro dinamica, efficiente e informale.

Il Codice di condotta è il risultato di un processo di elaborazione partecipata, infatti è stato discusso e approvato dalla Direzione Aziendale della RAILWAY ENTERPRISE SRL per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di discriminazioni e molestie. Inoltre, è un atto normativo volontario, che l'Azienda RAILWAY ENTERPRISE SRL adotta per promuovere e favorire un clima di rispetto della dignità delle persone che lavorano nell'organizzazione.

Tutti gli operatori devono confrontarsi con il rispetto della persona: collega, o utente che sia e con la dignità dell'altro, e con la capacità di garantire un clima di collaborazione. Sono valori, e comportamenti, per i quali dobbiamo avere la certezza che ciascuno di noi li faccia propri.

Con l'approvazione di questo Codice la Direzione dell'Azienda si impegna affinché i principi e le azioni in esso contenuti siano diffusi ed attuati a tutti i livelli dell'organizzazione, attraverso una informazione capillare di tutto il personale dipendente.

L'Azienda, quale datore di lavoro, si impegna a costruire condizioni di pari opportunità tra le persone. L'Azienda non ammette discriminazioni tra soggetti appartenenti a religioni diverse, tra soggetti che manifestano diverse tendenze sessuali e tra eventuali soggetti di nazionalità ed etnie diverse.

Il presente Codice si inserisce nella cornice dei valori aziendali e promuove l'applicazione di quanto indicato nei contratti collettivi vigenti.

L'Azienda **RAILWAY ENTERPRISE SRL** con il presente Codice, intende affermare e ribadire, che:

- Tutte le persone hanno diritto ad essere trattate con dignità e rispetto, senza discriminazioni per motivi culturali, politici, religiosi, etnici, sessuali o di altro genere.
- Tutti i lavoratori e le lavoratrici hanno diritto ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole alle relazioni interpersonali, su un piano di uguaglianza, reciproca correttezza e rispetto.
- Le molestie a sfondo sessuale, il mobbing ed ogni altra forma di discriminazione insidiano la dignità di coloro che li subiscono compromettendone la salute, la fiducia, il morale e la motivazione al lavoro, incidono negativamente anche sulla prestazione di lavoro, sul clima organizzativo, sull'immagine dell'Azienda e perciò sono inammissibili.

L'Azienda **RAILWAY ENTERPRISE SRL** assicura l'adozione di misure diversificate, tempestive e imparziali, volte a garantire al/alla dipendente che abbia subito molestie sessuali, che sia esposto a comportamenti indesiderati o comunque discriminatori, l'interruzione della condotta molesta, assicurando il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti, ed in particolare a.

- Rendere espliciti e condivisi i principi di rispetto delle persone all'interno dell'Azienda e di promuovere comportamenti che tutelino e valorizzino il benessere psico-fisico delle persone al lavoro;
- Contribuire a responsabilizzare tutto il personale dell'azienda alla costruzione di relazioni interpersonali rispettose e positive;
- Istituire e pianificare percorsi di segnalazione di comportamenti vessatori;
- prevedere misure di contrasto al fine di garantire la tutela e la dignità dei lavoratori.

Attraverso il presente Codicel'Azienda:

Garantisce il diritto ad una condizione di lavoro favorevole alle relazioni interpersonali, ribadisce che ogni persona nell'azienda è tenuta a contribuire alla creazione ed al mantenimento di un ambiente e di una organizzazione del lavoro fondati su principi di correttezza, dignità ed uguaglianza nei confronti dei colleghi, di utenti e terzi.

Afferma che ogni comportamento discriminatorio o indesiderato a connotazione sessuale o caratterizzato da violenza morale e/o psicologica, costituisce un'intollerabile violazione della dignità personale e compromette l'integrità fisica e psichica, la fiducia e la motivazione al lavoro di colei /colui che la subisce.

Tutela il personale verso qualsiasi forma di discriminazione di genere, di appartenenza etnica e/o religiosa, età, nazionalità, disabilità, cultura, orientamento sessuale, opinione politica o convinzioni personali.

Garantisce ad ogni dipendente il diritto alla tutela da qualsiasi atto o comportamento indesiderato a connotazione sessuale, da violenze morali e/o psicologiche e promuove l'informazione, la formazione, e l'attuazione di idonee strategie di prevenzione.

Afferma che ogni dipendente di cui si sia accertato essere vittima di molestie sessuali, violenze morali e/o psicologiche ha diritto alla cessazione immediata della condotta molesta, anche avvalendosi di procedure tempestive ed imparziali di cui l'Azienda assicura l'adempimento.

Ribadisce che l'autore /autrice di tali comportamenti viola un preciso dovere d'ufficio e che tale comportamento può portare a conseguenze di tipo disciplinare, legale e/o in ambito di valutazione dell'incarico di responsabilità.

Garantisce a tutti coloro che denunciano casi di molestie sessuali, violenza morale e/o psicologica, il diritto alla riservatezza e a non essere oggetto a ritorsioni dirette ed indirette.

Art 2. Ambito di applicazione e definizioni

Il presente codice si applica a tutto il personale che, a qualunque titolo, svolge mansioni o presta la propria opera all'interno dell'Azienda.

Hanno specifici obblighi di vigilanza e controllo nell'applicazione dei contenuti del presente Codice tutti coloro che svolgono funzioni di gestione e coordinamento di personale.

2.1 Definizioni

Molestie sessuali (definizione etipologie)

Costituisce molestia sessuale ogni atto o comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale o comunque basato sul sesso, che sia indesiderato e che arrechi, di per sé o per la sua insistenza, offesa alla dignità e libertà della persona che lo subisce, ovvero sia suscettibile di creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o umiliante. E', inoltre, da intendersi quale molestia sessuale ogni altro atto o comportamento che, esplicitamente o implicitamente, tenda ad usare a scopo ricattatorio – per ottenere prestazioni sessuali – le decisioni riguardanti l'assunzione, il mantenimento del posto, la formazione professionale, la carriera, gli orari, gli emolumenti o altro aspetto della vita lavorativa. In particolare rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali: richieste esplicite o implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite e ritenute sconvenienti e offensive per chi ne è oggetto; minacce, discriminazione e ricatti, subiti per aver respinto comportamenti a sfondo sessuale che incidano, direttamente o indirettamente, sulla costituzione, lo svolgimento o l'estinzione del rapporto di lavoro e la progressione di carriera; contatti fisici fastidiosi e indesiderati (pizzicotti, strusciamenti, abbracci, carezze...); apprezzamenti verbali offensivi sul corpo e sulla sessualità; gesti o ammiccamenti provocatori e disdicevoli a sfondo sessuale; esposizione nei luoghi di lavoro di materiale pornografico, anche sotto forma elettronica; scritti ed espressioni verbali denigratori e offensivi rivolti alla persona per la sua appartenenza a un determinato sesso o in ragione della diversità di espressione della sessualità; gesti alludenti al rapporto sessuale; comunicazioni a doppio senso a sfondo sessuale; allusioni alla vita privata sessuale o spargere in giro voci sulla vita sessuale di una persona; lettere, biglietti, telefonate insistenti a carattere sessuale;

La caratteristica essenziale dell'abuso di tipo sessuale sta nel fatto che si tratta di un atto indesiderato da parte di chi lo subisce e una pretesa da parte di chi lo attua: spetta al singolo individuo stabilire quale comportamento egli possa tollerare e quale sia da considerarsi offensivo. Una semplice attenzione alla persona diventa molestia quando si concretizza in un comportamento ritenuto, da chi è oggetto di tali attenzioni, palesemente offensivo, oppure indesiderato o ingiustificato. I connotati delle molestie sessuali sono ravvisabili in atti perpetrati da persone sia dello stesso sesso che di sesso opposto. Non rientrano nella definizione di molestie sessuali i contatti fisici consenzienti.

Molestia morale e Mobbing (definizione e tipologie)

Si verifica una situazione di "mobbing" quando un dipendente è oggetto ripetuto di soprusi da parte di superiori o colleghi/e e, in particolare, quando vengono poste in essere pratiche dirette ad isolarlo dall'ambiente di lavoro o ad espellerlo (al di fuori di esigenze organizzative, gestionali o di compatibilità con l'ambiente di lavoro) con la conseguenza di intaccare gravemente l'equilibrio psichico dello stesso, menomandone la capacità lavorativa e la fiducia in se stesso e provocando stress, problemi emotivi, depressione o altre patologie. Varie sono le forme di persecuzione psicologica, ad esempio: calunniare o diffamare un lavoratore, oppure la sua famiglia; negare deliberatamente informazioni relative al lavoro, oppure fornire informazioni non corrette a riguardo; sabotare o impedire in maniera deliberata l'esecuzione del lavoro; isolare in modo offensivo il lavoratore, oppure boicottarlo o disprezzarlo; esercitare minacce, intimidire o avvilitare la persona; insultare, fare critiche esagerate o assumere atteggiamenti o reazioni ostili in modo deliberato; controllare l'operato del lavoratore senza che egli lo sappia e con l'intento di danneggiarlo; effettuare un allontanamento immotivato dal posto di lavoro o dai suoi doveri; effettuare un trasferimento altrettanto immotivato; manifestare evidente ostruzionismo per quanto riguarda le richieste di formazione o di permessi; escludere o marginalizzare dalla ordinaria comunicazione aziendale; sottostimare in modo sistematico i risultati raggiunti da un dipendente;

Gli **atteggiamenti offensivi** sono quelli caratterizzati da mancanza di rispetto della dignità della persona e lesivi dei principi di ordine generale sui quali si fonda un rapporto interpersonale corretto, rispettoso e non discriminante. Si tratta di atteggiamenti che incidono negativamente sia sui singoli individui sia sui gruppi di lavoro.

Può configurarsi come molestia morale anche la discriminazione di genere, di appartenenza etnica, religiosa, così come quella di persona con opinione politica diversa dai colleghi o da chi rivesta incarichi in posizione sovraordinata.

Art 3. Normativa di riferimento

L'Unione Europea da lungo tempo opera nella lotta alle molestie sessuali e, più di recente, al mobbing, seppur con gli atti non vincolanti, sotto riportati:

- è del 1976 la raccomandazione con cui il Consiglio Europeo invitava gli Stati membri a rimuovere nei luoghi di lavoro le discriminazioni basate sul sesso;
- con la dichiarazione del 19/12/1991, il Consiglio Europeo invitava gli Stati membri a sviluppare e applicare politiche integrate volte a prevenire e a lottare contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro;
- con la Risoluzione A3-0043/94, il Parlamento Europeo proponeva uno schema di codice di condotta;
- con la risoluzione A5-0283/2001, il Parlamento europeo esortava gli Stati membri a rivedere e, se del caso, a completare la propria legislazione vigente sotto il profilo della lotta contro il mobbing e le molestie sessuali sul posto di lavoro, nonché a verificare e ad uniformare la definizione della fattispecie del "mobbing". Raccomandava altresì agli stessi di "imporre alle imprese, ai pubblici poteri nonché alle parti sociali l'attuazione di politiche di prevenzione efficaci, l'introduzione di un sistema di scambio di esperienze e l'individuazione di procedure atte a risolvere il problema per le vittime.." e, in tale contesto "la messa a punto di un'informazione e di una formazione dei lavoratori dipendenti, del personale di inquadramento, delle parti sociali e dei medici del lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico" ricordando a tal proposito la possibilità di "nominare sul luogo di lavoro una persona di fiducia alla quale i lavoratori possono eventualmente rivolgersi".

Nel nostro ordinamento giuridico il diritto soggettivo violato dalle molestie morali e dal Mobbing è in primo luogo quello alla salute, sancito dall'art. 32 della Costituzione che recita "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività [...]".

Il Codice Civile all'art 2087 recita "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro ed all'art. 2043 stabilisce che "Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

La Legge n. 300/1970 (Statuto dei diritti dei lavoratori) all'art. 1 (Libertà di opinione) recita: I lavoratori, senza distinzione di opinioni politiche, sindacali e di fede religiosa, hanno diritto, nei luoghi dove prestano la loro opera, di manifestare liberamente il proprio pensiero, nel rispetto dei principi della Costituzione e delle norme della presente legge.

Lo statuto, inoltre, all'art. 15. (Atti discriminatori) stabilisce che: È nullo qualsiasi patto od atto diretto a:[...] licenziare un lavoratore, discriminarlo nella assegnazione di qualifiche o mansioni, nei trasferimenti, nei provvedimenti disciplinari, o recargli altrimenti pregiudizio a causa della sua affiliazione o attività sindacale ovvero della sua partecipazione ad un sciopero.

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano altresì ai patti o atti diretti a fini di discriminazione politica, religiosa, razziale, di lingua o di sesso.

Il D. Lgs n. 81/08 e s.m.i., all'art. 1 (Finalità) recita che "Il presente decreto legislativo persegue le finalità di cui al presente comma nel rispetto delle normative comunitarie e delle convenzioni internazionali in materia, nonché in conformità all'articolo 117 della Costituzione [...], garantendo l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati. Lo stesso decreto all'Art. 6. (Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro) prevede l'istituzione di una Commissione consultiva nazionale che, tra i diversi compiti, debba anche "valorizzare sia gli accordi sindacali, sia i codici di condotta ed etici, adottati su base volontaria, che [...] orientino i comportamenti dei datori di lavoro, anche secondo i principi della responsabilità sociale..."

Il D. Lgs. 198/06 all'Art. 1 (Divieto di discriminazione tra uomo e donna) recita: "Le disposizioni

del presente decreto hanno ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo". Lo stesso decreto, all'art. 26 (Molestie e molestie sessuali) stabilisce che. Sono considerate come discriminazioni anche le molestie, ovvero quei comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al sesso, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Sono, altresì, considerate come discriminazioni le molestie sessuali, ovvero quei comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.

Art 4. Azioni positive

L'Azienda si impegna ad adottare azioni e strategie atte a prevenire, rilevare e contrastare i fenomeni del mobbing, discriminazioni e molestie quali:

- Pianificare ed attuare attività di formazione volte a soddisfare i bisogni organizzativi ed individuali ed a promuovere lo sviluppo professionale del personale;
- Sviluppare criteri di gestione del personale fondati sulla trasparenza, l'equità e la meritocrazia.
- Promuovere, ai diversi livelli aziendali, la diffusione delle informazioni utili alla formazione-aggiornamento, alla organizzazione del lavoro ed ai percorsi di mobilità e di sviluppo professionale del personale;
- Inoltre, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro l'Azienda si impegna a:
 - Sviluppare iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione in materia di molestie in ambito lavorativo, gestione dei conflitti, comunicazione ed organizzazione, anche specificamente dedicati a chi svolge funzioni di gestione o coordinamento di personale;

Politica per la gestione delle risorse umane

La RAILWAY ENTERPRISE SRL riconosce l'importanza di una specifica Politica per la Gestione delle Risorse Umane, processo articolato e complesso che riguarda l'acquisizione e la gestione amministrativa e normativa di tutto il personale durante l'intera vita lavorativa all'interno dell'azienda, attraverso processi di pianificazione, reclutamento, selezione, assunzione, formazione, valutazioni delle prestazioni e del potenziale, amministrazione e retribuzione.

Gli obiettivi in materia di gestione delle risorse umane ai quali la RAILWAY ENTERPRISE SRL attribuisce la massima importanza sono:

- un'efficace gestione dei processi di reclutamento e selezione che consenta di posizionarsi in modo competitivo nel mercato, attraendo ed inserendo all'interno della propria struttura le migliori candidature e professionalità;
- la garanzia per i propri dipendenti di una formazione adeguata alle mansioni assegnate, favorendo il potenziamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità individuali;
- la creazione di un ambiente lavorativo, sia in sede sia in cantiere, adatto all'interscambio di professionalità nel quale si delinei un percorso formativo comune negli obiettivi e nei risultati, che possa creare un'identità di gruppo sviluppando le capacità professionali dei singoli;
- lo sviluppo delle risorse attraverso un percorso formativo che preveda sia un addestramento teorico che pratico, sia la creazione e lo sviluppo di un senso di appartenenza e di una cultura aziendale;
- l'attuazione di percorsi di valutazione delle prestazioni e del potenziale basati su una logica di "gestione della prestazione" in base alla quale si orientino programmi formativi capaci di creare valore aggiunto al sistema aziendale, partendo dalla valorizzazione delle proprie risorse interne (ruoli, attività, prestazioni);
- una corretta gestione retributiva garantendo, nel rispetto dei meriti individuali, l'equità sia verso l'interno, per evitare l'insorgere di conflitti e contrapposizioni tra i dipendenti, sia verso l'esterno per assicurare un livello di compenso economico che mantenga elevati standard competitivi dell'impresa;
- il rispetto puntuale, di ogni legge e normativa in materia di lavoro;
- nessuna discriminazione per motivi di ordine politico, sindacale, religioso né per ragioni di razza, di sesso e di lingua e tutela dei dati personali e sensibili dei dipendenti;
- la salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso misure di prevenzione e di tutela della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, attraverso l'applicazione delle procedure aziendali e l'attività di informazione, formazione ed addestramento.

L'applicazione di questa Politica è diretta responsabilità di tutti i dipendenti della RAILWAY ENTERPRISE SRL SPA.

È compito della società revisionare e migliorare il contenuto di questa Politica nonché verificarne la sua applicazione.

Politica sulla protezione dei dati personali ai sensi del GDPR

Campo d'applicazione, scopo e destinatari

L'Azienda si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili relativi alla protezione dei dati personali. Questa Politica stabilisce i principi di base con cui l'Azienda tratta i dati personali di consumatori, clienti, fornitori, partner commerciali, dipendenti e altre persone e indica le responsabilità dei propri dipartimenti aziendali e dipendenti durante il trattamento dei dati personali..

Documenti di riferimento

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 Aprile 2016 (di seguito GDPR)
- Decreto legislativo n. 196 del 30 Giugno 2003 (Codice Privacy) e s.m.i.
- Politica di conservazione dei Dati
- Linee guida per l'elenco dei dati e la mappatura delle attività di trattamento
- Descrizione dei Ruoli del Responsabile della Protezione dei Dati
- Procedura per la richiesta di accesso ai dati da parte dell'interessato
- Metodologia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati
- Procedura di comunicazione di una violazione di dati
- Manuale SGI

Oggetto e finalità

Il GDPR stabilisce le norme per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme per la libera circolazione di tali dati (articolo 1).

Ambito di applicazione materiale

Nell'ambito di applicazione materiale del Regolamento vi sono:

- I dati personali sottoposti a trattamento interamente o parzialmente automatizzato.
- I dati personali contenuti in un archivio o destinati a esservi inseriti.

Ambito di applicazione territoriale

Il Regolamento si applica:

- I dati personali utilizzati nel corso di attività che non rientrano nell'ambito di applicazione del diritto dell'UE.
- I dati personali utilizzati in relazione ad attività puramente personali.
- I dati personali utilizzati a fini di prevenzione dei crimini, ecc.

Definizioni

Rispetto al Codice della Privacy (Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003) è stata eliminata la definizione di dati sensibili e di dati giudiziari; ora si parla di:

- Ai titolari e ai responsabili del trattamento nell'Unione, a prescindere dal luogo in cui avviene il trattamento.
- Ai titolari e ai responsabili del trattamento che non sono residenti nell'Unione quando le attività di trattamento riguardano:
 - Beni o servizi, a prescindere dal fatto che sia richiesto o meno un pagamento
 - Il monitoraggio del comportamento degli interessati all'interno dell'UE.
- Ai titolari del trattamento non stabiliti nell'Unione, ma in un luogo in cui si applica il diritto di uno Stato membro.
- Categorie particolari di dati personali: dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- Dati relativi alla salute: dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.
- Categorie particolari di dati personali: dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.
- Dati genetici: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
- Dati biometrici: dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.

Le seguenti definizioni di termini utilizzati in questo documento sono tratte dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea (GDPR):

- Dato Personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («Interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo

online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

- Titolare del trattamento dei dati (Titolare): la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.
- Responsabile del trattamento dei dati (Data Processor DP): la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare.
- Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer DPO): la persona fisica, la società, l'ente pubblico o privato, l'associazione o l'organismo cui il titolare affida, anche all'esterno della sua struttura organizzativa, specifici e definiti compiti di gestione e controllo del trattamento dei dati. La designazione di un DPO è obbligatoria:
 - se il trattamento è svolto da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico;
 - se le attività principali del titolare o del responsabile consistono in trattamenti che richiedono il monitoraggio regolare e sistematico di interessati su larga scala; **oppure**
 - se le attività principali del titolare o del responsabile consistono nel trattamento su larga scala di categorie particolari di dati o di dati personali relativi a condanne penali e reati

La designazione obbligatoria di un DPO può essere prevista anche in casi ulteriori in base alla legge nazionale o al diritto dell'Ue. Qualora si proceda alla designazione di un DPO su base volontaria, si applicano gli identici requisiti - in termini di criteri per la designazione, posizione e compiti - che valgono per i DPO designati in via obbligatoria (art. 37 GDPR).

- Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- Consenso dell'interessato: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.
- Violazione dei dati personali: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
- Anonimizzazione : Deidentificazione irreversibile dei dati personali in modo tale che la persona non possa essere identificata utilizzando tempi, costi e tecnologie ragionevoli da parte del Titolare o di qualsiasi altra persona per identificare l'interessato. I principi di protezione dei dati non dovrebbero pertanto applicarsi a informazioni anonime, vale a dire informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile.
- Pseudonimizzazione: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile. La pseudonimizzazione riduce, ma non elimina completamente, la possibilità di collegare il dato personale all'interessato. Poiché i dati pseudonimizzati sono comunque dati personali, il trattamento dei dati pseudonimizzati dovrebbe essere conforme ai principi del trattamento dei dati personali.
- Trattamento transfrontaliero: trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di stabilimenti in più di uno Stato membro di un Titolare o DP dei dati nell'Unione ove il Titolare o il DP siano stabiliti in più di uno Stato membro; oppure il trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di un unico stabilimento di un Titolare o DP nell'Unione, ma che incide o probabilmente incide in modo sostanziale su interessati in più di uno Stato membro;
- Autorità di Controllo: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 del GDPR dell'UE; per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali (GARANTE) con sede in Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma - www.gpdp.it - www.garanteprivacy.it E-mail: garante@gpdp.it Fax: (+39) 06.69677.3785 Centralino telefonico: (+39) 06.69677.1

Principi applicabili al trattamento dei dati personali

I principi applicabili alla protezione dei dati delineano le responsabilità delle organizzazioni nella gestione dei dati personali. Il Titolare è competente per il rispetto dei principi, e deve essere in grado di provarlo.

Liceità, correttezza e trasparenza

I dati personali devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno UNA delle seguenti condizioni:

- L'interessato ha espresso il consenso per una o più specifiche finalità.
- Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.
- Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale del titolare del trattamento.
- Il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato.
- Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
- Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento.

Limitazione delle finalità

I dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità.

Minimizzazione dei dati

I dati personali devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario in relazione alle finalità per cui sono trattati. L'azienda deve applicare l'anonimizzazione o la pseudonimizzazione ai dati personali, se possibile, per ridurre il rischio per gli interessati.

Esattezza

I dati personali devono essere esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Limitazione del periodo di conservazione

I dati devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Integrità e riservatezza

Tenendo conto delle tecnologie e di altre misure di sicurezza disponibili, dei costi di attuazione e la probabilità e gravità dei rischi per i dati personali, l'Azienda ha messo in atto misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato per i dati personali, inclusa la protezione dalla distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la rivelazione o l'accesso non autorizzati.

Responsabilizzazione

Il Titolare del trattamento dei dati è competente per il rispetto dei principi sopra descritti e attraverso la corretta applicazione ed osservazione della presente politica è in grado di provarlo.

Principi di protezione dei dati nelle attività commerciali

L'Azienda ha implementato i principi della protezione dei dati nel proprio sistema gestionale privacy, garantendo la conformità normativa delle diverse fasi operative, dalla raccolta al trattamento.

Notifica agli interessati

(Vedi il capitolo Linee guida sul corretto trattamento.)

Scelta e consenso dell'interessato

(Vedi il capitolo Linee guida sul corretto trattamento.)

Raccolta

Obiettivo dell'Azienda è adottare e migliorare costantemente i propri processi organizzativi ed operativi per raccogliere il minor numero di dati personali possibile. Se i dati personali sono raccolti da terzi, il responsabile del trattamento deve garantire che i dati personali siano raccolti legalmente. Manuale del Modello Organizzativo Privacy ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 Rev. 01 del 14/09/2018 DOCUMENTO AD USO INTERNO Pag. 13 di 44

Uso, conservazione e smaltimento

Le finalità, i metodi, il limite di registrazione e il periodo di conservazione dei dati personali devono essere coerenti con le informazioni contenute nell'Informativa sulla Privacy. L'azienda deve mantenere l'esattezza, l'integrità, la riservatezza e la rilevanza dei dati personali in base allo scopo del trattamento. È necessario utilizzare adeguati meccanismi di sicurezza volti a proteggere i dati personali per impedire che vengano rubati, utilizzati in modo improprio o abusati e prevenire le violazioni dei dati personali. Il Titolare è responsabile della conformità con i requisiti elencati in questa sezione.

Divulgazione a terzi

Ogni volta che la Società utilizza un fornitore o un partner commerciale terzo per il trattamento dei dati personali per suo conto, è necessario ottenere garanzie che questo fornisca misure di sicurezza per salvaguardare i dati personali adeguate ai rischi associati (per esempio uso inappropriato dei dati personali, divulgazione non autorizzata ecc). L'Azienda si impegna a richiedere contrattualmente al fornitore o partner commerciale di fornire un adeguato livello di protezione dei dati (Modulo GDPR-NRET Nomina Responsabile Esterno Trattamento). I fornitori o i partner commerciali devono trattare i dati personali solo per adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dell'Azienda o dietro istruzioni dell'Azienda e non per altri scopi. Quando l'Azienda tratta i dati personali congiuntamente con un terzo indipendente, essa deve specificare esplicitamente le responsabilità proprie e quelle del terzo nel relativo contratto o qualsiasi in altro documento legalmente vincolante.

Trasferimento transfrontaliero dei dati personali

L'Azienda non esegue trasferimenti di dati personali all'estero, comunque eventualmente prima di trasferire i dati personali dallo Spazio Economico Europeo (SEE) devono essere utilizzate misure di protezione adeguate, compresa la firma di un accordo sul trasferimento dei dati, come richiesto dall'Unione Europea e, se necessario, deve essere ottenuta l'autorizzazione della relativa Autorità per la Protezione dei Dati.

Diritto d'accesso da parte degli interessati

L'azienda è responsabile di fornire agli interessati un ragionevole meccanismo di accesso per consentire loro di accedere ai propri dati personali e deve consentire loro di aggiornare, rettificare, cancellare o trasmettere i propri dati personali, se del caso o richiesto dalla legge. Il meccanismo di accesso sarà ulteriormente dettagliato nella Procedura di richiesta di accesso ai dati da parte

dell'Interessato.

Portabilità dei dati

Gli interessati hanno il diritto di ricevere, su richiesta, una copia dei dati che ci hanno fornito in un formato strutturato e di trasmettere tali dati a un altro Titolare, gratuitamente. L'azienda è responsabile di garantire che tali richieste vengano elaborate entro un mese, non siano eccessive e non incidano sui diritti relativi ai dati personali di altre persone.

Diritto all'oblio

Su richiesta, gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda la cancellazione dei propri dati personali se sussiste uno dei seguenti motivi:

- I dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali erano stati raccolti o altrimenti trattati.
- L'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.
- L'interessato si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento.
- I dati personali sono stati trattati illecitamente.
- I dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.

Linee guida sul corretto trattamento

I dati personali devono essere trattati solo se esplicitamente autorizzati dal Titolare del trattamento. Il Titolare stabilisce se eseguire la Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati per ciascuna attività di trattamento dei dati in base alle Linee guida sulla Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati.

Comunicazioni agli interessati

Al momento della raccolta o prima della raccolta di dati personali per qualsiasi tipo di attività di trattamento, ma non limitata alla vendita di prodotti, servizi o attività di marketing, il Titolare è responsabile di informare adeguatamente gli interessati di quanto segue:

- l'identità e i dati di contatto del Titolare del trattamento;
- se nominato, l'identità e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);
- modalità e finalità del trattamento dei dati;
- presupposti giuridici al trattamento dei dati;
- categorie di destinatari;
- i potenziali trasferimenti dei dati (eventuale);
- il periodo di conservazione;
- i diritti dell'interessato riguardo ai suoi dati personali;
- se i dati saranno condivisi con terzi e le misure di sicurezza stabilite dall'Azienda per proteggere i dati personali;
- le conseguenze del mancato consenso al trattamento.

Queste informazioni sono fornite tramite l'Informativa sulla Privacy (Modello GDPR-IC per i Clienti; GDPR-IF per i Fornitori). L'azienda inoltre, in osservanza del principio di Accountability (responsabilizzazione) dovrà ottenere dall'interessato la conferma che lo stesso ha letto e compreso il contenuto dell'informativa mediante apposita dichiarazione sulla copia della stessa.

Ottenere i consensi

Ogni volta che il trattamento dei dati personali si basa sul consenso dell'interessato, o su altri motivi legittimi, il Titolare è responsabile:

- della conservazione di una registrazione di tale consenso (mediante conservazione del modulo di informativa sottoscritto dall'interessato);
- di fornire agli interessati le opzioni per dare il consenso;
- di informare gli interessati e garantire loro come il consenso prestato (ogni volta che il consenso venga utilizzato come base legale per il trattamento) possa essere revocato in qualsiasi momento.

Laddove la raccolta di dati personali si riferisca a un minore di età inferiore ai 16 anni, il Titolare deve garantire che il consenso del titolare della responsabilità genitoriale sia fornito prima della raccolta utilizzando il modulo specifico. Quando si richiede di correggere, modificare o distruggere le registrazioni dei dati personali, il Titolare deve garantire che tali richieste siano gestite entro un ragionevole lasso di tempo e deve anche registrare le richieste e tenere un registro di queste. I dati personali devono essere trattati solo per le finalità per cui sono stati originariamente raccolti. Nel caso in cui l'Azienda desideri trattare i dati personali raccolti per un altro scopo, l'Azienda deve richiedere il consenso degli interessati in forma scritta chiara e concisa. Qualsiasi richiesta di questo tipo dovrebbe includere lo scopo originale per cui sono stati raccolti i dati e anche gli scopi nuovi o aggiuntivi. La richiesta deve includere anche il motivo del cambiamento di scopo. Ora e in futuro, il Titolare deve garantire che i metodi di raccolta siano conformi alla legge, alle buone pratiche e alle norme industriali pertinenti. Il Titolare è responsabile della creazione e della manutenzione di un registro delle Informative sulla Privacy.

Trattamento di categorie particolari di dati personali

È vietato trattare dati personali che rivelino:

- razza;
- origine etnica;
- opinioni politiche;

- convinzioni religiose;
- convinzioni filosofiche;
- appartenenza sindacale;
- dati genetici;
- dati biometrici;
- dati relativi alla salute;
- vita sessuale di una persona;
- orientamento sessuale.

Eccezioni: l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito;

- Il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- i dati personali sono resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità;
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;
- il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici

La liceità del trattamento è un prerequisito.

Requisiti per il trattamento dei dati personali dei dipendenti

Qualsiasi trattamento dei dati personali dei dipendenti da parte di dipartimenti e individui all'interno dell'Azienda deve avvenire per uno scopo legittimo e deve soddisfare i seguenti requisiti.

Comunicazione ai dipendenti

Ai fini della trasparenza del trattamento dei dati personali dei dipendenti, quando un dipartimento o un individuo all'interno dell'Azienda raccoglie i dati personali di un dipendente, il dipendente deve essere informato dei tipi di dati raccolti, delle finalità e dei tipi di trattamento, dei diritti del dipendente e delle misure di sicurezza adottate per proteggere i dati personali. Queste informazioni sono fornite da apposita Informativa al trattamento dei dati personali (Modulo GDPR-ID).

Comunicazione ai candidati

La stessa trasparenza garantita per il trattamento dei dati personali dei dipendenti è assicurata anche per la raccolta dei dati personali di un candidato in fase di colloquio per una possibile assunzione. Il candidato deve essere informato dei tipi di dati raccolti, delle finalità e dei tipi di trattamento, dei suoi diritti e delle misure di sicurezza adottate per proteggere i dati personali. Queste informazioni sono fornite da apposita Informativa al trattamento dei dati personali (modello GDPR-ICL).

Scelta e consenso dei dipendenti

In linea di principio, l'Azienda può trattare i dati personali dei dipendenti per finalità legittime come datore di lavoro e generalmente può farlo senza ottenere il consenso del dipendente, per migliorare l'efficienza delle operazioni interne. Le attività di sicurezza e di gestione delle risorse umane come colloqui, assunzioni, cessazione del rapporto di lavoro, presenza, compensi e benefici, servizi dei dipendenti, salute e sicurezza sul lavoro possono comportare il trattamento di dati personali sensibili.

Raccolta

I dipartimenti aziendali e le persone fisiche devono raccogliere i dati personali dei dipendenti per finalità legittime e devono rispettare il principio della Minimizzazione dei Dati. Se i dati personali di un candidato a un lavoro o di un dipendente sono raccolti da un terzo (ad esempio agenzie di lavoro interinale), l'Azienda deve fare il possibile per garantire che questo terzo ottenga i dati personali con mezzi legittimi. Nessun dipartimento aziendale o individuo può raccogliere i dati personali di candidati o dipendenti in

modo non conforme alla legge o all'etica aziendale.

Uso, conservazione e smaltimento

I dipartimenti aziendali e le persone fisiche devono utilizzare, conservare e disporre dei dati personali dei dipendenti in modo coerente con la comunicazione al dipendente. Devono inoltre garantire la sua esattezza, integrità e rilevanza. L'azienda ha messo in atto misure di sicurezza adeguate a proteggere i dati personali dei dipendenti da distruzione accidentale o illecita, perdita, modifica, accesso non autorizzato o divulgazione, in accordo alla politica di sicurezza delle informazioni e altri documenti che descrivono la sicurezza dei dati. I dipartimenti aziendali e le persone fisiche non devono distruggere o modificare illecitamente i dati personali dei dipendenti. Non devono accedere, vendere o fornire illecitamente o senza autorizzazione, Dati personali dei dipendenti a terzi. Nel corso delle operazioni aziendali, il Titolare deciderà se i dati personali dei dipendenti saranno trattati nei modi seguenti per ridurre al minimo il rischio per la protezione dei dati: i dati personali dei dipendenti possono essere anonimizzati ai fini della irreversibile deidentificazione; o i dati possono essere aggregati in risultati statistici o di ricerca. (I principi di trattamento dei dati personali non si applicano ai dati resi anonimi e ai dati aggregati in quanto non sono dati personali).

Divulgazione a terzi

Quando i dipartimenti aziendali e gli individui devono comunicare i dati personali dei dipendenti a un fornitore, a un partner commerciale o a terzi, devono cercare di garantire che il fornitore, il partner commerciale o altri terzi forniscano misure di sicurezza per salvaguardare i dati personali dei dipendenti che siano adeguate ai rischi associati. Dovrebbero inoltre richiedere al terzo di fornire lo stesso livello di protezione dei dati che forniscono all'Azienda per contratto o altro accordo (Modulo GDPR-NRET). Inoltre, quando i dipartimenti aziendali e gli individui rivelano i dati personali dei dipendenti in risposta a una richiesta da parte delle forze dell'ordine o di un'autorità giudiziaria, devono prima informare il Responsabile della protezione dei dati (DPO) che è autorizzato dall'Azienda a compiere uno sforzo coordinato per gestire la richiesta.

Trasferimento transfrontaliero dei dati personali dei dipendenti

L'azienda non effettua trasferimenti transfrontalieri dei dati, comunque nel caso in cui si rendesse necessario farlo, prima di trasferire i dati personali, i dipartimenti aziendali e le persone fisiche devono consultare il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) o il Titolare del trattamento per determinare se il trasferimento transfrontaliero sia necessario e legittimo.

Accesso dei dipendenti

I dipartimenti aziendali devono fornire mezzi ragionevoli ai dipendenti per accedere ai dati personali detenuti su di essi e consentire ai dipendenti di aggiornare, correggere, cancellare o trasmettere i propri dati personali se necessario o richiesto dalla legge. Quando si risponde a una richiesta di accesso di un dipendente, i dipartimenti aziendali possono non fornire alcun dato personale fino a quando non abbiano verificato l'identità del dipendente. L'azienda deve assicurarsi di conoscere l'identità della persona che effettua la richiesta prima di poter inviare i dati personali alla persona stessa.

Responsabilità

Il Reparto Risorse Umane è competente per la gestione della protezione dei dati personali dei dipendenti.

Organizzazione aziendale

Il GDPR introduce nuovi obblighi organizzativi. La responsabilità di garantire un adeguato trattamento dei dati personali spetta a chiunque lavori per o con l'Azienda e abbia accesso ai dati personali trattati dall'Azienda; a tal fine l'Azienda ha implementato un proprio organigramma Privacy.

Le principali aree di responsabilità sono identificabili nei seguenti ruoli organizzativi: Il Titolare del trattamento dei dati, prende decisioni e approva le strategie generali della Società in materia di protezione dei dati personali. Tale ruolo è ricoperto dal legale rappresentante che è responsabile della gestione del programma di protezione dei dati personali ed è responsabile dello sviluppo e della promozione delle politiche di protezione dei dati personali dall'inizio alla fine.

L'Amministratore di sistema, è responsabile di:

- garantire che tutti i sistemi, i servizi e le attrezzature utilizzati per la registrazione dei dati soddisfino standard di sicurezza accettabili.
- Condurre controlli e scansioni regolari per garantire che l'hardware e il software di sicurezza funzionino correttamente.

Le Persone autorizzate, dipendenti formalmente autorizzati a compiere operazioni di trattamento dal titolare.

Obblighi generali registri delle attività di trattamento

Il Titolare del trattamento deve tenere un registro delle attività di trattamento contenente le seguenti informazioni:

- dati di contatto del Titolare del trattamento e, dove applicabile, del contitolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- finalità del trattamento;
- categorie di interessati;
- categorie di dati personali trattati;
- categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.

Risposta agli incidenti di violazione dei dati personali

Quando l'Azienda viene a conoscenza di una presunta o effettiva violazione dei dati personali, il Titolare coadiuvato dal DPO deve

eseguire un'indagine interna e adottare misure correttive appropriate in modo tempestivo, in base alla Procedura di risposta e comunicazione della violazione dei dati.

Audit e responsabilizzazione

Qualsiasi dipendente che violi questa Politica sarà soggetto ad azioni disciplinari e potrebbe anche essere soggetto a responsabilità civili o penali qualora la sua condotta violasse leggi o regolamenti.

Conflitti con la legge

Questa politica è intesa a rispettare le leggi e i regolamenti del luogo di stabilimento e dei paesi in cui opera l'Azienda.

Segnalazioni

Tutte le segnalazioni e reclami per una non corretta gestione dei dati vanno inoltrate

- Via email: info@railwayenterprise.it
- Per numero di telefono: 08119484834

Standard specifici ambito economico

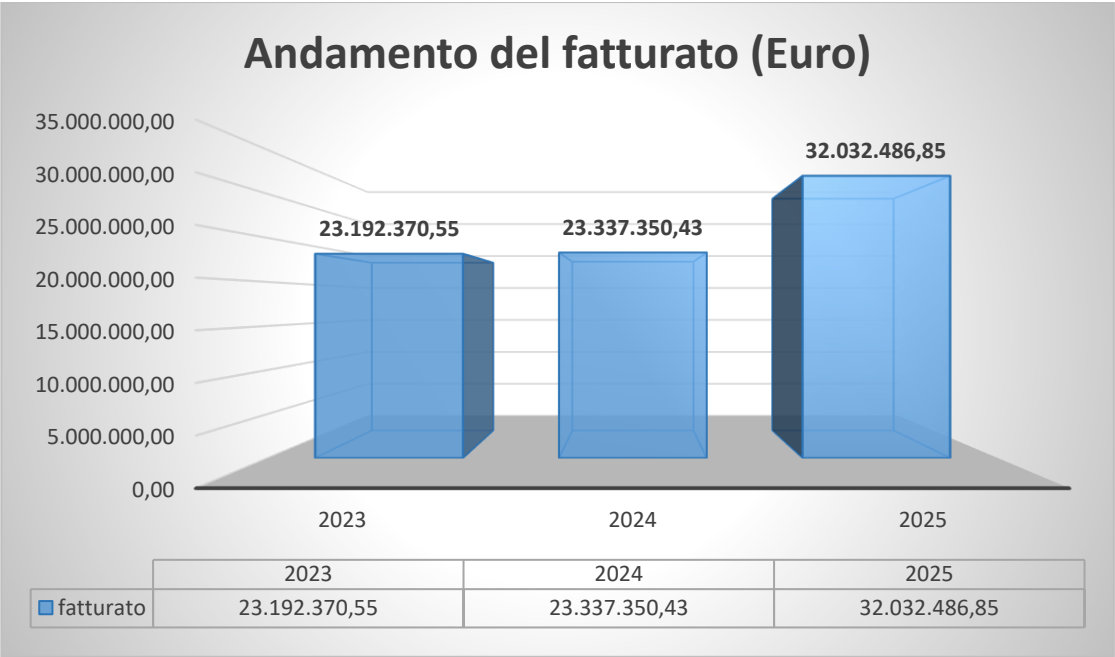
Le nostre Certificazioni

ATTESTAZIONE SOA		
ISO 9001	AMBITO ECONOMICO	L'attestazione SOA è il documento, rilasciato dalle SOA, che dimostra il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, abrogata dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE. L'attestazione ISO 9001 - Sistema di gestione per la qualità - definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per una organizzazione. I requisiti espressi sono di "carattere generale" e possono essere implementati da ogni tipologia di organizzazione.
ISO 14001 EMAS	AMBIENTE	L'attestazione ISO 14001, certifica che l'Ente ha adottato un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. La registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) attesta che l'Ente, oltre ad adottare un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti previsti, valuta e monitora in modo strutturato i propri impatti ambientali, definisce obiettivi e programmi di miglioramento e ne verifica periodicamente l'efficacia. La registrazione implica inoltre un impegno rafforzato verso la piena conformità normativa, la misurazione delle prestazioni ambientali e la trasparenza verso gli stakeholder attraverso la predisposizione e l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, in un'ottica di miglioramento continuo, credibile e sostenibile.
SA 8000 ISO 30415 PDR 125 ISO 37001	PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI	La sigla SA 8000 (Social Accountability) identifica uno standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa. Questi sono: il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori, le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro. La norma internazionale ha quindi lo scopo di migliorare le condizioni lavorative a livello mondiale e soprattutto permette di definire uno standard verificabile da enti di certificazione. La norma "ISO 30415:2021 – Human Resources Management – Diversity and Inclusion" è la Linea Guida di riferimento che supporta le Organizzazioni ad integrare nei propri sistemi di gestione i principi della valorizzazione delle diversità e della propria capacità di essere una azienda inclusiva. La norma ISO PDR 125 "Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere"- prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni" ed è stata pubblicata il 16 marzo 2022. La UNI ISO 37001 specifica requisiti e fornisce una guida per stabilire, mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione. Il sistema è stato integrato nel sistema di gestione complessivo dell'organizzazione.
ISO 45001	ETICA	La certificazione ISO 45001 attesta l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.
ECOVADIS		
EcoVadis mira a migliorare le pratiche ambientali e sociali delle aziende sfruttando l'influenza delle catene logistiche globali. Gestisce la 1a piattaforma collaborativa che permette alle aziende di monitorare la performance di Sostenibilità dei loro fornitori, in 150 settori e 110 paesi.		

Principali dati economici

Esercizio 2025

Nel periodo 2021–2025 l’andamento dei ricavi evidenzia un trend di medio periodo chiaramente positivo, con una fase di contrazione nel 2022 (in un contesto economico ancora condizionato dagli effetti della crisi pandemica) seguita da un marcato recupero nel 2023, che ha riportato l’azienda su livelli di fatturato sensibilmente superiori. Il 2024 ha rappresentato un esercizio di stabilizzazione e consolidamento dei risultati, mentre il 2025 segna una decisa accelerazione, portando i ricavi a 32,0 milioni circa, nuovo massimo del quinquennio (incremento di circa +37% rispetto al 2024 e oltre +115% rispetto al 2021). Nel complesso, la traiettoria dei ricavi conferma la solidità della strategia impostata negli anni precedenti e la capacità dell’organizzazione di crescere in modo strutturato, rafforzando il proprio posizionamento e la prospettiva di ulteriore consolidamento nei prossimi esercizi.



Pratiche di approvvigionamento

RAILWAY ENTERPRISE rispetta i Diritti Umani dei Dipendenti e delle Comunità locali e si impegna a promuovere tali principi con i propri Fornitori identificando e gestendo gli impatti ambientali, sociali ed economici all'interno della catena di approvvigionamento e impegnandosi ad acquistare materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili.

La localizzazione dei Fornitori nelle aree di insediamento produttivo è radicata, a riprova dell'attenzione che RAILWAY ENTERPRISE attribuisce alle ricadute ed ai benefici socio-economici nei territori in cui opera.

Peraltro, il processo di selezione dei Fornitori non si basa soltanto sulla provenienza geografica - ma anche su criteri di ottimizzazione tecnica e di particolare attenzione alla portata degli oneri connessi, in senso omnicomprensivo - privilegiando il criterio di aggiudicazione del migliore rapporto tra qualità / prezzo: in siffatto ambito, viene riservata una quota – non trascurabile, anche sul versante dei subappalti che altrettanto godono di intuibili profili di efficienza per la privilegiata logistica che innesca automatica competitività – ad imprenditori locali, che siano dotati di idonea qualificazione oltre che dei già richiamati standard di trasparenza e legalità a vantaggio della coesione sociale.

La RAILWAY ENTERPRISE da sempre sensibile alle problematiche sociale ed ambientali, si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi impatto sull'ecosistema, attraverso l'articolazione di un programma volto alla prevenzione dell'inquinamento, al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali nonché alla diffusione e divulgazione dei concetti di salvaguardia dell'ambiente. Il principio della correttezza commerciale è alla base anche del rapporto con i fornitori. La continua ricerca della massima efficienza, della

competitività, del miglioramento dei prodotti offerti e del successo di un'impresa non può prescindere da uno stretto rapporto di partnership.

Il prezzo non deve essere l'unico parametro da considerare. Il comportamento etico, la correttezza commerciale, la trasparenza, l'impatto ambientale dei prodotti e dei processi produttivi sono altrettante variabili da tenere in considerazione nella scelta di un fornitore.

Il fornitore pianifica la propria produzione anche in base all'andamento della nostra attività.

Un rapporto commerciale onesto e corretto richiede, quindi, l'attivazione di canali attraverso cui scambiare tempestive informazioni su tutti i fatti che possano compromettere la nostra domanda o modificare la nostra capacità d'acquisto.

L'azienda, infine, si impegna a tutelare il principio della concorrenza, non aderendo a cartelli o consorzi che possano pregiudicare il libero mercato.

RAILWAY ENTERPRISE si impegna:

- a rispettare gli accordi contrattuali;
- a scegliere e monitorare i fornitori sulla base di valutazioni legate a criteri di economicità, efficienza, opportunità, qualità, comportamento etico, evitando pregiudizi e discriminazioni;
- a comunicare alle aziende che si propongono come eventuali fornitori i criteri di selezione e l'esito della valutazione effettuata;
- ad emettere ordini e stipulare contratti in modo chiaro e trasparente;
- a verificare la soddisfazione dei propri fornitori ed elaborare i dati risultanti per un miglioramento continuo del rapporto;
- ad informare tempestivamente i fornitori su tutti i fatti aziendali che possano produrre effetti su di loro.

Imposte

In coerenza con la politica di sostenibilità, seguiamo una strategia fiscale ispirata a principi di correttezza ed osservanza della normativa – quindi - caratterizzata da comportamenti collaborativi e trasparenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, onde minimizzare ogni impatto sostanziale in termini di rischio anche soltanto reputazionale in materia.

Pertanto, non applichiamo metodologie finalizzate ad erodere - in maniera arbitraria - la base imponibile né intraprendiamo operazioni prive di valide ragioni economiche oppure – peggio ancora - finalizzate a conseguire vantaggi indebiti nel computo delle imposte.

Nei casi in cui le fattispecie siano ritenute - sulla base di una valutazione oggettiva e preventiva, da parte del Management - contraddistinte da "incertezza normativa" o soggette a interpretazione, agiamo comunque in piena trasparenza nei confronti delle autorità tributarie con pedissequa conformità agli strumenti consentiti dall'ordinamento giuridico per pervenire all'applicazione del corretto livello di tassazione: a riprova della bontà dell'assunto, la totale carenza di arretrati del genere che – per il passato, ormai prossimo ad estinzione – sono stati rateizzati, con modesti residui di sorta capitale, mentre all'occorrenza vengono attivate procedure di ruling o interpello.

La gestione degli aspetti del genere, d'altronde, è stata individuata come attività sensibile con riferimento ai reati – richiamati, dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 - che riteniamo, potenzialmente, ricorrenti nella conduzione delle attività.

Standard specifici ambito ambientale

Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;

Principio 8: di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;

Principio 9: e di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Valutazione, Politiche e Obiettivi

Un'azienda che opera nel settore dell'edilizia produce un'enorme quantità di scarti e rifiuti. Nel caso specifico, operando nel settore impiantistico, oltre alla produzione di rifiuti legati al nuovo, vi è una significativa produzione di rifiuti dovuti alle demolizioni e rimozioni.

L'azienda è iscritta ad appositi albi dedicati alla rimozione e movimentazioni di alcune tipologie di rifiuti.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali opera con fornitori qualificati ed iscritti ad albi speciali. In cantiere l'attenzione alla differenziazione dei rifiuti è oggetto di costante monitoraggio e controllo.

Implementazione e misura degli impatti

Si sottolinea che l'azienda ha deciso di aderire volontariamente allo standard ISO 14001 e da anni è oggetto di controlli da parte di soggetti terzi indipendenti.

I cantieri e gli uffici sono oggetto di gestione con pratiche stringenti.

Per quanto attiene i cantieri l'azienda conserva una gestione documentale dedicata dalla quale è possibile evincere le tipologie di rifiuti prodotti, la gestione e la destinazione.

È possibile risalire anche ai subappaltatori in possesso di speciali autorizzazioni per rifiuti particolari (idrocarburi, amianto, residuati bellici...)

Nulla è lasciato al caso ed i controlli delle autorità garantiscono le corrette procedure gestionali. Nella gestione dei rifiuti tutta la filiera è certificata e controllata. Subappaltatori e centri di raccolta sono preventivamente verificati.

L'azienda segue tutto il ciclo di raccolta, trasporto e smaltimento fino alle discariche autorizzate.

Negli uffici è forte l'attenzione alla raccolta differenziata. Da anni l'azienda provvede alla raccolta e smaltimento dei toner esausti.

Il parco mezzi ed attrezzature è oggetto di una continua rotazione in modo da poter dotare la struttura aziendale di mezzi performanti ed a ridotto inquinamento.

Per l'esercizio 2026 il programma prevede di continuare ad applicare e controllare in maniera stringente tutte le pratiche attualmente in uso. Il controllo della corretta applicazione è garantito dall'Ente di certificazione oltre alle verifiche da parte degli enti preposti. Il controllo aziendale è di supporto.

Gestione dei rifiuti

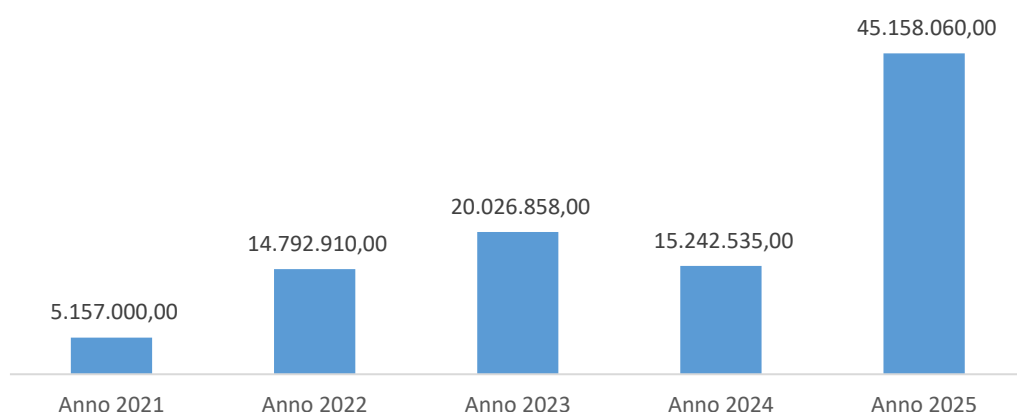
La nostra azienda, operando prevalentemente nel settore edile, genera una grande quantità di rifiuti. Lo sforzo sostenuto nel corso degli anni è stato quello di formare ed educare il personale di cantiere per ridurre al minimo la quantità di rifiuti da destinare a smaltimento.

Un'attentissima gestione in cantiere ha permesso di registrare, anche nell'esercizio 2025, risultati significativi che dimostrano la grande attenzione dedicata a questo tema. Il 100% dei rifiuti di cantiere prodotti nel 2025 è stato avviato a recupero, senza che alcuna quota sia stata destinata allo smaltimento. Un risultato straordinario che conferma l'efficacia delle politiche aziendali e l'impegno concreto di tutto il personale di cantiere nella corretta gestione dei materiali.

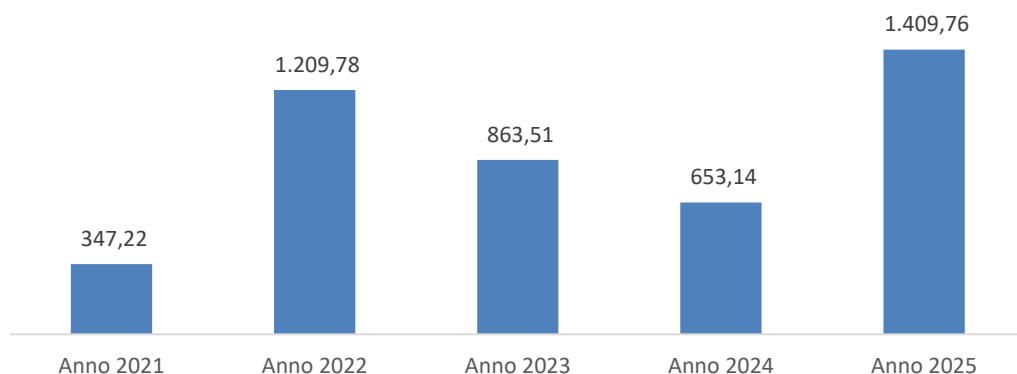
Relativamente alla produzione di rifiuti, Railway Enterprise, come riportato nelle tabelle che seguono, ha registrato nel 2025 un incremento significativo rispetto agli anni precedenti. Tale aumento è direttamente riconducibile a due fattori principali: da un lato, la forte crescita del fatturato aziendale — passato da circa 23,3 milioni di euro nel 2024 a oltre 32 milioni di euro nel 2025 — e dall'altro, la tipologia dei cantieri gestiti nell'anno, che hanno previsto importanti opere di demolizione, con conseguente produzione di volumi di rifiuti strutturalmente più elevati rispetto alle lavorazioni ordinarie.

Anche nel 2025 Railway Enterprise ha continuato a valorizzare, ove possibile, materiali precedentemente considerati rifiuti, quali le terre da scavo

Produzione rifiuti andamento in valore assoluto



Produzione rifiuti andamento in intensità tonnellate su fatturato (milioni di euro)

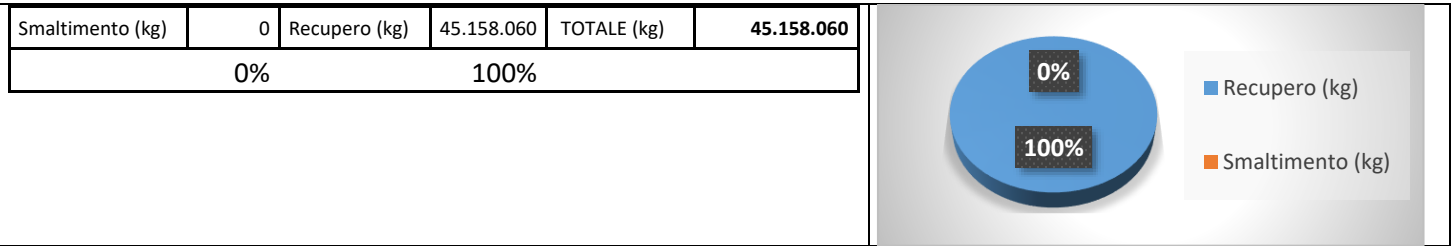


Produzione rifiuti PERICOLOSI CANTIERI OPERATIVI divisi per codice CER

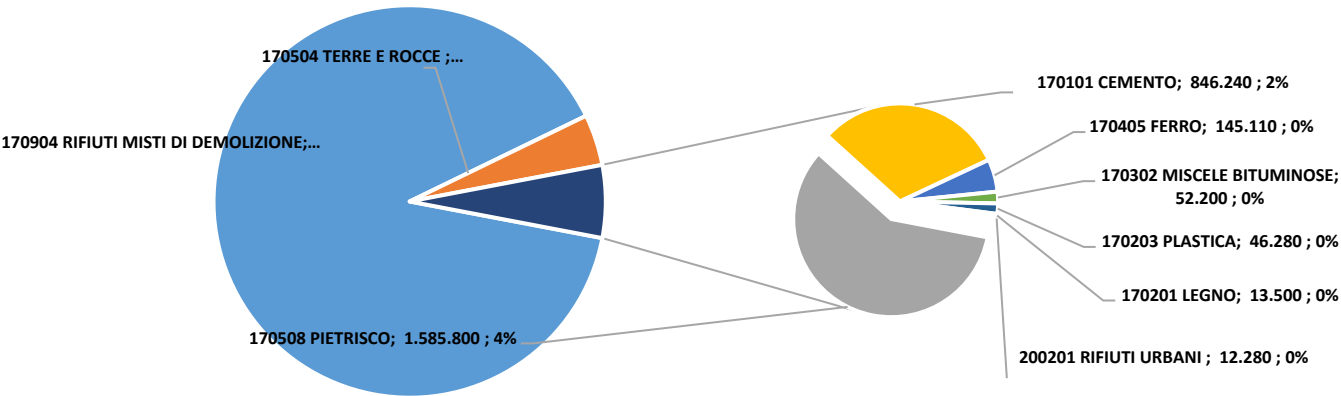
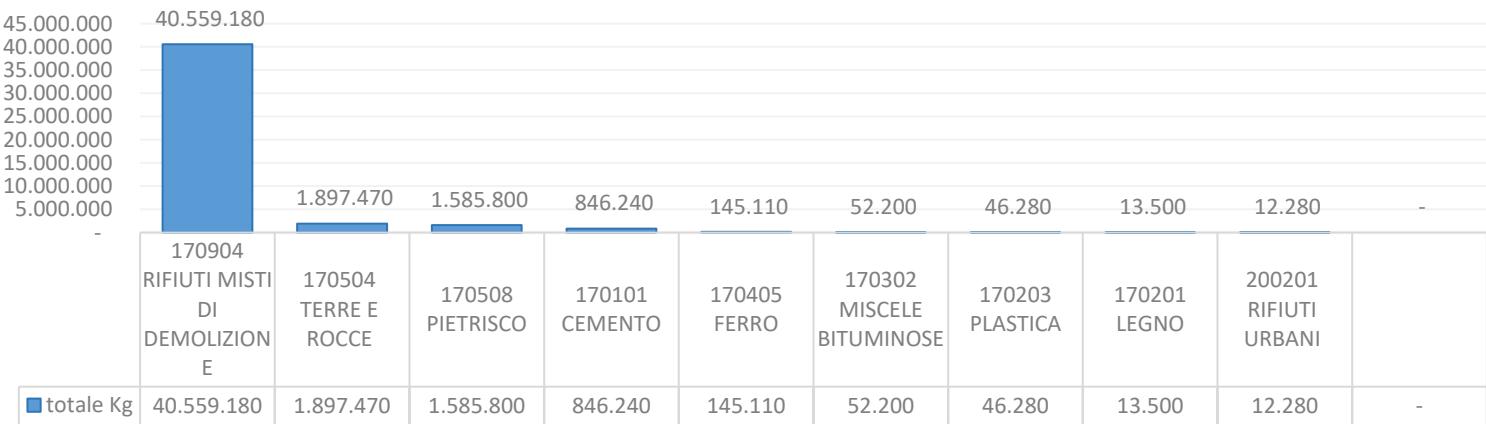
NEL CORSO DEL 2025 NON SONO STATI PRODOTTI RIFIUTI PERICOLOSI

Produzione rifiuti NON PERICOLOSI CANTIERI OPERATIVI divisi per codice CER

ANNO 2025								
Codice CER		170904	170504	170508	170101	170405	170302	170203
		rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	terra e rocce,	pietrisco da massicciate ferroviarie	CEMENTO	ferro e acciaio	miscele bituminose	Plastica
totale Kg	Totale t							
45.132.280	45.132	40.559.180	1.897.470	1.585.800	846.240	145.110	52.200	46.280
Codice CER		170201	200201					
totale Kg	Totale t	Legno	Rifiuti urbani					
25.780	26	13.500	12.280					
45.158.060	45.158							



Rifiuti NON pericolosi



Suddivisione rifiuti non pericolosi

Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione dei rifiuti**Obiettivi, traguardi e programmi ambientali**

A seguito della valutazione del contesto ambientale e degli aspetti ambientali significativi, l'azienda ha elaborato dei programmi ambientali per fare in modo che, in un periodo di tempo ben definito e ragionevole, la significatività di tali aspetti venga ridotta il più possibile.

Tale attività viene gestita attraverso la definizione di obiettivi e traguardi nei quali oltre l'aspetto ambientale significativo da gestire, vengono individuate le risorse economiche, le figure responsabili dell'attuazione di tali programmi, l'investimento necessario ed il tempo entro il quale tali programmi devono essere realizzati.

Altro aspetto fondamentale è il monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali, in quanto, una volta definito il programma, gli obiettivi intermedi ed i target, l'azienda effettua un monitoraggio continuo, durante tutto l'arco di tempo di durata del programma ambientale in modo da tenere sotto controllo le scadenze intermedie e, in modo da poter intervenire in tempo utile nel caso in cui sia necessario rimodulare il programma "in corso d'opera".

Tra i programmi ambientali l'azienda può includere anche attività per le quali gli aspetti ambientali non sono risultati significativi ma per le quali ritiene di poter migliorarne la gestione.

Di seguito la tabella relativa ai programmi aziendali per l'anno 2026

Obiettivo	Programma	Indicatore	Responsabilita'	Entro	Budget
Ridurre la produzione di rifiuti non recuperati	<i>Sensibilizzazione e formazione del personale</i> <i>Introduzione di nuove metodologie di lavoro</i>	Quantità rifiuti avviati a smaltimento senza recupero/ fatturato (Kg / K€)	RGA	30.12.2026	5.000 euro

Risorse naturali ed energetiche

Consumi effettivi

Risorse ufficio:

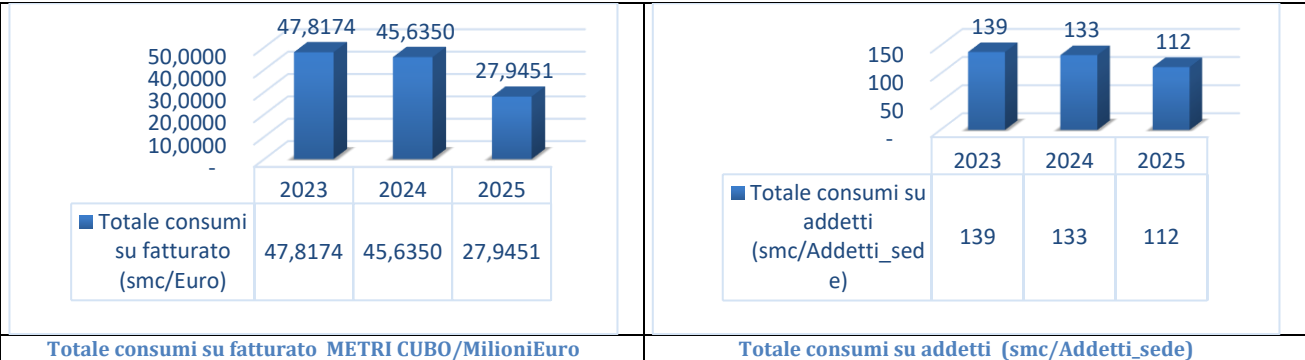
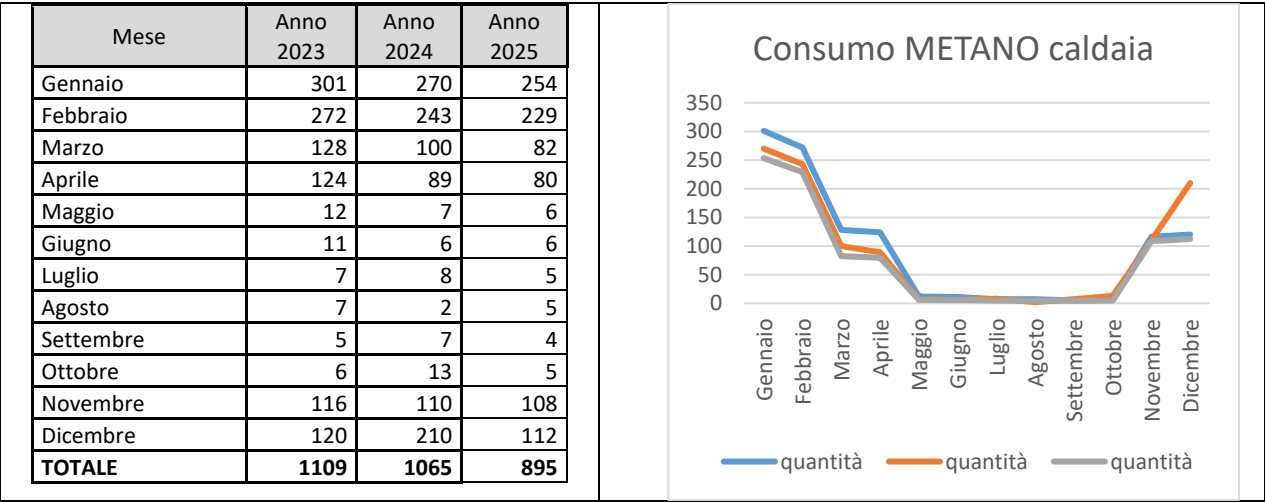
- Carta da ufficio: circa 8 risme mese
- Toner: 1 ogni 2 mesi

Tali consumi essendo irrilevanti non vengono presi in considerazione per la definizione degli indicatori e quindi non vengono rapportati al numero degli addetti, parametro riguardante la produzione totale annua dell’organizzazione.

tipo di fonte	RAILWAY ENTERPRISE SEL									Principali destinazione d'uso
	2023			2024			2025			
	u.m.	TEP	t CO2	u.m.	TEP	t CO2	u.m.	TEP	t CO2	
Energia elettrica (KWh)	10.281	1,92	3,48	11336	2,12	3,84	10598	1,98	3,59	Illuminazione, funzionamento attrezzature uffici delle sedi
Metano (Nm3)	1.109	0,93	2,13	1065	0,89	2,05	895,15	0,75	1,72	Funzionamento impianti termici per riscaldamento locali
Gasolio (litri)	217.573	187,11	586,54	220527	189,65	594,50	205019	176,32	552,70	Rifornimento mezzi
Benzina (litri)	7.477	5,72	17,91	10288	7,87	24,65	10474	8,01	25,09	Rifornimento mezzi
Totale	N.M.	195,68	610,07	N.M.	200,53	625,04	490.086	187,06	583,10	

SCOPE 1 - COMBUSTIBILI IN LOCO

I combustibili in loco riguardano l’alimentazione della caldaia per la produzione di calore ed acqua calda sanitaria presso gli uffici.



SCOPE 1 - COMBUSTIBILI TRASPORTI

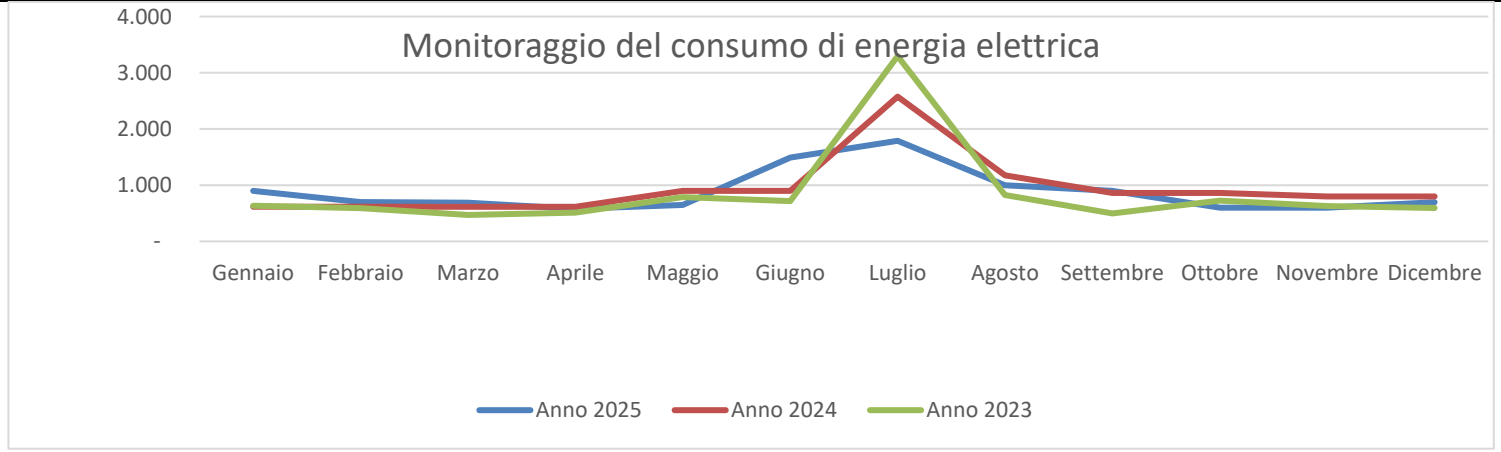
	CONSUMI 2025			CONSUMI 2024			CONSUMI 2023		
	CONSUMO GASOLIO TOTALE			CONSUMO GASOLIO TOTALE			CONSUMO GASOLIO TOTALE		
	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP
gen	908	20085	17,97	790	16048	14,41	446	11508	10,24
feb	698	19390	17,21	762	19599	17,44	458	29293	25,54
mar	911	21124	18,86	1130	21111	19,02	391	26230	22,86
apr	1191	19609	17,77	576	20306	17,90	582	10604	9,56
mag	1231	20116	18,24	1426	24702	22,33	428	24992	21,82
giu	961	10969	10,17	951	18126	16,32	489	14828	13,13
lug	1083	20510	18,47	1557	25296	22,95	645	17033	15,14
ago	744	12656	11,45	383	14041	12,37	404	19004	16,65
set	542	14389	12,79	512	14891	13,20	1241	16335	15,00
ott	600	18277	16,18	822	21220	18,88	579	16861	14,94
nov	719	20508	18,19	807	18826	16,81	1087	16417	14,95
dic	884	7387	7,03	572	6361	5,91	728	14469	13,00
	10.472	205.020	184,33	10.288	220.527	198	7.477	217.573	193

	CONSUMI 2025			CONSUMI 2024			CONSUMI 2023		
	MEZZI D'OPERA			MEZZI D'OPERA			MEZZI D'OPERA		
	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP
gen	54	15803	12,65	47	11715	10,11	27	8401	7,25
feb	42	15000	12,21	46	14307	12,34	28	21381	18,41
mar	55	16003	13,30	68	15411	13,31	23	19148	16,48
apr	71	16001	12,36	35	14823	12,77	35	7741	6,68
mag	74	15666	12,69	86	18032	15,57	26	18244	15,71
giu	58	6999	6,93	57	13232	11,42	29	10825	9,33
lug	65	16000	12,93	93	18466	15,95	39	12434	10,72
ago	45	9000	7,98	23	10250	8,83	24	13873	11,95
set	33	10999	9,06	31	10870	9,37	74	11925	10,31
ott	36	12002	11,50	49	15491	13,36	35	12308	10,61
nov	43	11806	12,91	48	13743	11,86	65	11985	10,36
dic	53	4000	4,68	34	4644	4,02	44	10562	9,12
	629	149.279	129,19	617	160.984	139	449	158.827	137

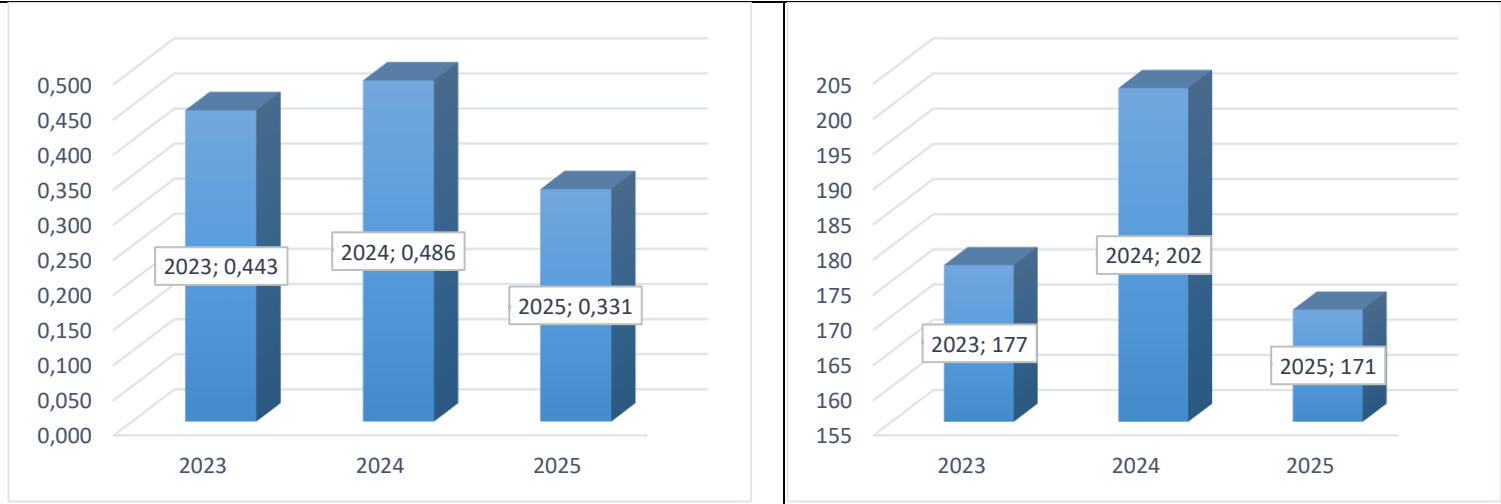
	CONSUMI 2025			CONSUMI 2024			CONSUMI 2023		
	AUTOTRAZIONE VEICOLI AZIENDALI			AUTOTRAZIONE VEICOLI AZIENDALI			AUTOTRAZIONE VEICOLI AZIENDALI		
	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP	Benzina (l)	Gasolio (l)	TEP
gen	854	4282	5,32	743	4333	4,29	419	3107	2,99
feb	656	4390	5,00	716	5292	5,10	431	7909	7,13
mar	856	5121	5,56	1062	5700	5,71	367	7082	6,37
apr	1120	3608	5,41	541	5483	5,13	547	2863	2,88
mag	1157	4450	5,56	1340	6670	6,76	402	6848	6,20
giu	903	3970	3,24	894	4894	4,89	460	4004	3,80
lug	1018	4510	5,54	1464	6830	6,99	606	4599	4,42
ago	699	3656	3,47	360	3791	3,54	380	5131	4,70
set	509	3390	3,73	481	4021	3,83	1166	4411	4,69
ott	564	6275	4,68	773	5729	5,52	544	4552	4,33
nov	676	8702	5,28	759	5083	4,95	1022	4433	4,59
dic	831	3387	2,35	538	1717	1,89	684	3907	3,88
	9.843	55.741	55,13	9.671	59.543	59	7.028	58.846	56

SCOPE 2 – CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Mese	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	TEP 2025			
Gennaio	900	618	635	0,17	2023	Totale consumi su fatturato (Kwh/Euro)	0,443
Febbraio	700	618	592	0,13	2023	Totale consumi EE su addetti (Kwh/Addetti)	177
Marzo	690	616	471	0,13			
Aprile	580	616	512	0,11	2024	Totale consumi su fatturato (Kwh/Euro)	0,486
Maggio	650	898	787	0,12	2024	Totale consumi EE su addetti (Kwh/Addetti)	202
Giugno	1.490	898	717	0,28			
Luglio	1.790	2.575	3.296	0,33			
Agosto	1.000	1.175	826	0,19	2025	Totale consumi su fatturato (Kwh/Euro)	0,331
Settembre	900	861	497	0,17	2025	Totale consumi EE su addetti (Kwh/Addetti)	171
Ottobre	600	861	725	0,11			
Novembre	600	800	629	0,11			
Dicembre	698	800	594	0,13			
TOTALE	10.598,00	11.336,00	10.281,00	1,98			



Monitoraggio del consumo di energia elettrica ultimo triennio 2023-2025



Totale consumi EE su fatturato (Kwh/Euro)

Totale consumi EE su addetti (Kwh/Addetti)

Emissioni di Co2

Negli anni 2021 – 2022 si è avuto un notevole miglioramento dell’indice di efficienza energetica per il minor utilizzo delle attrezzature d’ufficio, delle luci, ecc.. dovuti ai mesi di chiusura e alla riduzione di personale per il lavoro in smart working. Il trend è stato sostanzialmente confermato anche per il 2025.

Scope 1 Details

ANNO 2024			
Emission Category Sources	Calculation Status	tCO2eq	Methodology
Stationary Source Fuel Combustion	Relevant and Calculated	1,72	GHG emissions from stationary source fuel combustion were calculated following the WRI/WBCSD's GHG Protocol: Corporate Accounting and Reporting Standard ('Protocol' hereafter). Total GHG emissions are reported in metric tons of CO2 equivalent, independent of any GHG trades. This section employed the 'Fuel Analysis Method' for estimating GHG emissions from stationary combustion sources. First, primary data were obtained for the quantity of fuel combusted for each fuel type. Second, the quantity combusted data were multiplied to appropriate emissions factors to calculate associated Scope 1 GHG emissions. These emissions factors are sourced from EPA's Emission Factors Hub, Gennaio 2024.
Mobile Source Fuel Combustion	Relevant and Calculated	577	GHG emissions from mobile source fuel combustion were calculated following the WRI/WBCSD's GHG Protocol: Corporate Accounting and Reporting Standard ('Protocol' hereafter). Total GHG emissions are reported in metric tons of CO2 equivalent, independent of any GHG trades. First, primary data were obtained for the mass or volume of fuel combusted for each fuel type. Second, the quantity combusted data were multiplied to appropriate emissions factors to calculate associated Scope 1 GHG emissions. These emissions factors are sourced from EPA's Emission Factors Hub, Gennaio 2024.

Stationary Source Fuel Combustion

Source Description	Fuel Type Group	Fuel Type Source Group	Qty Combusted	Units	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 M3)
caldaia	Natural Gas	Natural Gas	895,15	M3	1,72	1,924265842

Mobile Source Fuel Combustion

Mobile Source Fuel Combustion						
Source Description	Fuel Type	Amount of Fuels Used	Units	Principali destinazione d'uso	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 litro)
	Gasolio	149.279	litri	Mezzi d'opera	402,43	2,695829095
	Benzina	629	litri	Mezzi d'opera	1,51	2,395871729
					404	

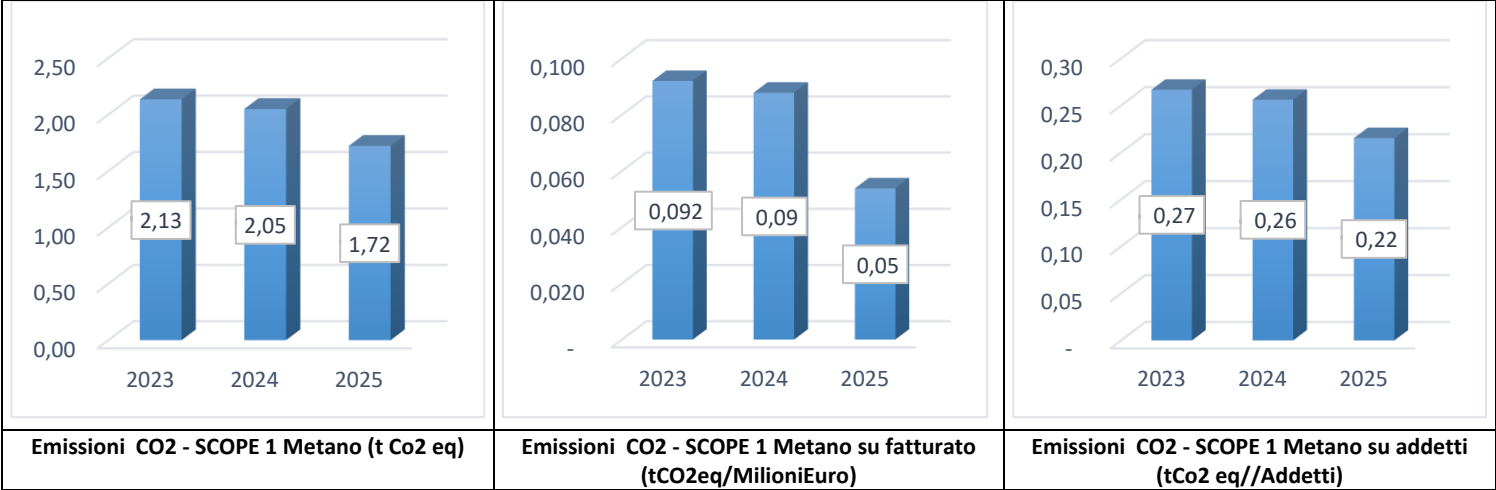
Mobile Source Fuel Combustion						
Source Description	Fuel Type	Amount of Fuels Used	Units	Principali destinazione d'uso	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 litro)
	Gasolio	55741	litri	Rifornimento automezzi	149,22	2,695829095
	Benzina	9843	litri	Rifornimento automezzi	23,59	2,395871729
					173	

Monitoraggio delle emissioni dirette di CO2 - SCOPE 1 - COMBUSTIBILI IN LOCO.

L'organizzazione ha bruciato combustibili in loco durante l'anno di riferimento per l'alimentazione a gas Naturale della caldaia presso gli uffici

Mese	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	quantità	emissioni CO2 tCO2eq	quantità	emissioni CO2 tCO2eq	quantità	emissioni CO2 tCO2eq
Gennaio	301	0,579204	270	0,519552	254	0,487801
Febbraio	272	0,5234003	243	0,467597	229	0,440599
Marzo	128	0,246306	100	0,192427	82	0,158252
Aprile	124	0,238609	89	0,171260	80	0,153152
Maggio	12	0,0230912	7	0,013470	6	0,011873
Giugno	11	0,0211669	6	0,011546	6	0,011488
Luglio	7	0,0134699	8	0,015394	5	0,008755
Agosto	7	0,0134699	2	0,003849	5	0,008755
Settembre	5	0,0096213	7	0,013470	4	0,008621
Ottobre	6	0,0115456	13	0,025015	5	0,008909
Novembre	116	0,2232148	110	0,211669	108	0,208667
Dicembre	120	0,2309119	210	0,404096	112	0,215633
TOTALE	1109	2,1340108	1065	2,0493431	895	1,722507

	2025		2024		2023
Totale emissioni su fatturato tCO2eq/MilioniEuro)	0,05	Totale emissioni su fatturato tCO2eq/MilioniEuro)	0,09	Totale emissioni su fatturato tCO2eq/MilioniEuro)	0,09
Totale emissioni su addetti (tCO2eq/Addetti_sede)	0,22	Totale emissioni su addetti (tCO2eq/Addetti_sede)	0,26	Totale emissioni su addetti (tCO2eq/Addetti_sede)	0,27



Monitoraggio delle emissioni dirette di CO2 - SCOPE 1 – TRASPORTI

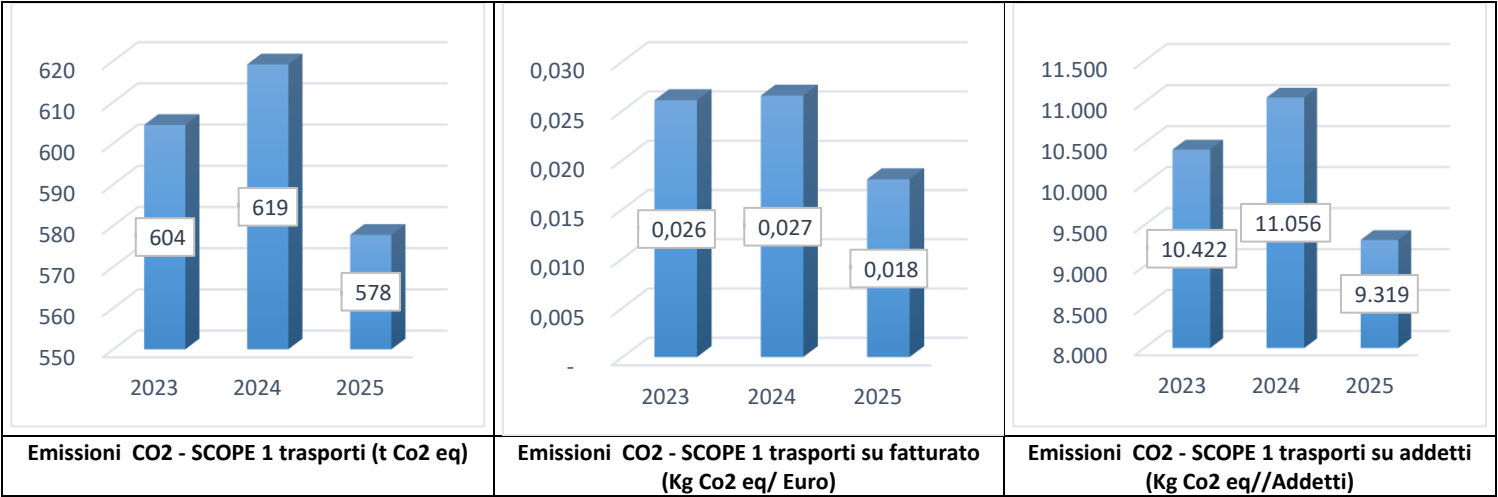
Di seguito si fornisce un dettaglio sulle principali fonti di emissione di t CO2eq proveniente dall'uso di autoveicoli aziendali. Emissioni totali annue di gas a effetto serra (CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6), espresse in kg di CO2 equivalente;

Esercizio	CONSUMI COMBUSTIBILE MEZZI MOBILI TOTALE					
2023		CONSUMI		emissioni CO2		totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		446	11508	1.068	31.023	32.091
		458	29293	1.098	78.970	80.068
		391	26230	936	70.711	71.647
		582	10604	1.393	28.588	29.981
		428	24992	1.025	67.374	68.399
		489	14828	1.171	39.974	41.145
		645	17033	1.545	45.917	47.462
		404	19004	968	51.231	52.199
		1241	16335	2.973	44.037	47.010
		579	16861	1.388	45.453	46.841
		1087	16417	2.604	44.258	46.862
		728	14469	1.744	39.005	40.749
		7.477	217.573	17.913	586.539	604.452
Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)					0,026	
Totale emissioni su addetti (Kg/Addetti)					10.422	
2024		CONSUMI		emissioni CO2		A totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		790	16048	1.893	43.263	45.155
		762	19599	1.826	52.836	54.661
		1130	21111	2.707	56.912	59.619
		576	20306	1.380	54.742	56.122
		1426	24702	3.417	66.592	70.009
		951	18126	2.278	48.865	51.143
		1557	25296	3.730	68.194	71.924
		383	14041	918	37.852	38.770
		512	14891	1.227	40.144	41.370
		822	21220	1.969	57.205	59.175
		807	18826	1.933	50.752	52.685
		572	6361	1.370	17.148	18.519
		10.288	220.527	24.649	594.503	619.152
Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)					0,026	
Totale emissioni su addetti (Kg/Addetti)				7.852		
2025		CONSUMI		emissioni CO2		A totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		908	20085	2.175	54.146	56.321
		698	19390	1.672	52.272	53.944
		912	21124	2.185	56.947	59.132
		1190	19608	2.851	52.860	55.711
		1231	20116	2.949	54.229	57.179
		961	10969	2.302	29.571	31.873
		1083	20511	2.595	55.294	57.889
		745	12656	1.785	34.118	35.903
		543	14389	1.301	38.790	40.091
		600	18277	1.438	49.272	50.709
		719	20508	1.723	55.286	57.009
		884	7386	2.118	19.911	22.029
		10.474	205.019	25.094	552.696	577.791
Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)					0,018	
Totale emissioni su addetti (Kg/Addetti)				7.852		

Esercizio	CONSUMI COMBUSTIBILE AUTOMEZZI AZIENDALI					
2023		CONSUMI		emissioni CO2		totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		27	8401	65	22.648	22.712
		28	21381	67	57.640	57.707
		23	19148	55	51.620	51.675
		35	7741	84	20.868	20.952
		26	18244	62	49.183	49.245
		29	10825	69	29.182	29.252
		39	12434	93	33.520	33.613
		24	13873	58	37.399	37.457
		74	11925	177	32.148	32.325
		35	12308	84	33.180	33.264
		65	11985	156	32.310	32.465
		44	10562	105	28.473	28.579
		449	158.827	1.076	428.170	429.246
Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)					0,019	
Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)					7.401	
2024		CONSUMI		emissioni CO2		A totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		47	11715	113	31.582	31.694
		46	14307	110	38.569	38.679
		68	15411	163	41.545	41.708
		35	14823	84	39.960	40.044
		86	18032	206	48.611	48.817
		57	13232	137	35.671	35.808
		93	18466	223	49.781	50.004
		23	10250	55	27.632	27.687
		31	10870	74	29.304	29.378
		49	15491	117	41.761	41.878
		48	13743	115	37.049	37.164
		34	4644	81	12.519	12.601
		617	160.984	1.478	433.985	435.464
Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)					0,019	
Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)				7.852		
2025		CONSUMI		emissioni CO2		A totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		54	14662	129	39.526	39.656
		42	14155	101	38.159	38.260
		55	15421	132	41.572	41.704
		71	14314	170	38.588	38.758
		74	14685	177	39.588	39.766
		58	8007	139	21.586	21.724
		65	14973	156	40.365	40.520
		45	9239	108	24.907	25.015
		33	10504	79	28.317	28.396
		36	13342	86	35.968	36.054
		43	14971	103	40.359	40.462
		53	5392	127	14.536	14.663
		629	149.665	1.507	403.471	404.978
Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)					0,013	
Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)				7.852		

Esercizio	CONSUMI COMBUSTIBILE MEZZI D'OPERA (CANTIERE)					
2023		CONSUMI		emissioni CO2		totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		419	3107	1.004	8.376	9.380
		431	7909	1.033	21.321	22.354
		367	7082	879	19.092	19.971
		547	2863	1.311	7.718	9.029
		402	6848	963	18.461	19.424
		460	4004	1.102	10.794	11.896
		606	4599	1.452	12.398	13.850
		380	5131	910	13.832	14.743
		1166	4411	2.794	11.891	14.685
		544	4552	1.303	12.271	13.575
		1022	4433	2.449	11.951	14.399
		684	3907	1.639	10.533	12.171
		7.028	58.846	16.838	158.639	175.477
		Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)				0,008
Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)				3.025		
2024		CONSUMI		emissioni CO2		A totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		743	4333	1.780	11.681	13.461
		716	5292	1.715	14.266	15.982
		1062	5700	2.544	15.366	17.911
		541	5483	1.296	14.781	16.077
		1340	6670	3.210	17.981	21.192
		894	4894	2.142	13.193	15.335
		1464	6830	3.508	18.413	21.920
		360	3791	863	10.220	11.082
		481	4021	1.152	10.840	11.992
		773	5729	1.852	15.444	17.296
		759	5083	1.818	13.703	15.521
		538	1717	1.289	4.629	5.918
		9.671	59.543	23.170	160.518	183.688
		Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)				0,008
Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)			3.280	7.852		
2025		CONSUMI		emissioni CO2		A totali emissioni
		Benzina (l)	Gasolio (l)	Benzina (Kg)	Gasolio (Kg)	
		854	5423	2.046	14.619	16.666
		656	5235	1.572	14.113	15.684
		857	5703	2.053	15.374	17.428
		1119	5294	2.681	14.272	16.953
		1157	5431	2.772	14.641	17.413
		903	2962	2.163	7.985	10.149
		1018	5538	2.439	14.930	17.368
		700	3417	1.677	9.212	10.889
		510	3885	1.222	10.473	11.695
		564	4935	1.351	13.304	14.655
		676	5537	1.620	14.927	16.546
		831	1994	1.991	5.375	7.366
		9.845	55.354	23.587	149.225	172.812
		Totale emissioni su fatturato (Kg/Euro)				0,005
Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)			2.787	7.852		

	2025		2024		2023
Totale emissioni su fatturato (Kg/ Euro)	0,018	Totale emissioni su fatturato (Kg/ Euro)	0,027	Totale emissioni su fatturato (Kg/ Euro)	0,026
Totale emissioni su addetti (Kg/ addetti)	9.319	Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)	11.056	Totale emissioni su addetti (Kg/Adetti)	10.422



Nel triennio 2023–2025 le emissioni totali di CO₂ da mezzi aziendali risultano pari a:

- 2023: 604.452 kg CO₂ (≈ 604,45 t)
- 2024: 619.152 kg CO₂ (≈ 619,15 t)
- 2025: 577.791 kg CO₂ (≈ 577,79 t)

Dopo un lieve incremento nel 2024 rispetto al 2023 (+2,4%), nel 2025 si osserva una riduzione sia rispetto al 2024 (−6,7%) sia rispetto al 2023 (−4,4%).

Composizione delle emissioni (benzina vs gasolio)

In tutti gli anni analizzati, la CO₂ è quasi interamente attribuibile al gasolio, coerentemente con l’impiego operativo dei mezzi:

- 2023: benzina 17.913 kg vs gasolio 586.539 kg (gasolio ~97%)
- 2024: benzina 24.649 kg vs gasolio 594.503 kg (gasolio ~96%)
- 2025: benzina 25.094 kg vs gasolio 552.696 kg (gasolio ~96%)

Ne consegue che le azioni più efficaci di riduzione delle emissioni dovranno prioritariamente agire su consumi e utilizzo dei mezzi a gasolio (ottimizzazione percorrenze/missioni, gestione flotta, rinnovo mezzi, stile di guida, manutenzione).

Indicatori di intensità

- CO₂ su fatturato (kg/€): stabile tra 2023 e 2024 (0,026), con miglioramento nel 2025 (0,018), pari a una riduzione di circa −31% rispetto ai due anni precedenti. Questo suggerisce un miglioramento dell’efficienza emissiva in rapporto alla performance economica.
- CO₂ per addetto (kg/addetto): 10.422 (2023) → 7.852 (2024) → 9.319 (2025). L’andamento indica una variabilità legata ai livelli di operatività e all’impiego dei mezzi; nel 2025 il valore resta inferiore al 2023, pur risultando più alto del 2024.

In sintesi, il 2025 mostra un calo delle emissioni assolute e un miglioramento marcato dell’intensità per fatturato, con conferma che il driver emissivo principale rimane il gasolio.

Scope 2 Details

Emission Category Sources	Calculation Status	tCO2eq	Methodology		ANNO 2024
Purchased Electricity	Relevant and Calculated	3,59	GHG emissions from purchased electricity were calculated following the WRI/WBCSD's GHG Protocol: Corporate Accounting and Reporting Standard ('Protocol' hereafter). Total GHG emissions are reported in metric tons of CO2 equivalent, independent of any GHG trades. First, primary data were obtained for the amount of electricity purchased. If the electricity was purchased within the US, the appropriate Emissions and Generation Resource Integrated Database (eGRID) subregion was also selected. Second, the purchased electricity data were multiplied to appropriate emissions factors to calculate associated Scope 2 GHG emissions. The emissions factors for the United States are sourced from EPA's eGRID, January, 2024. The emission factors for other countries are extracted from various authoritative sources including the Base Carbone® database by ADEME, Association of Issuing Bodies (AIB), and Institute for Global Environmental Strategies (IGES).		
	Source Description	Country	Electricity Purchased (kWh)	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 Kwh)
		Italy	10.598,00	3,59	0,338516167

Imparzialità e Conflitto di Interesse Nello svolgimento della propria attività Railway Enterprise Srl si astiene dal creare vantaggi o svantaggi arbitrari nei confronti di soci, dipendenti, collaboratori, fornitori, istituzioni, clienti. I Destinatari perseguono, nello svolgimento della propria attività e/o incarico, gli obiettivi e gli interessi generali della Società, nel rispetto della vigente normativa e del Codice	Autonomia Railway Enterprise Srl tutela la propria autonomia assumendo decisioni in base all'interesse generale dei soci e della collettività ed esprimendo idee e proposte indipendenti e coerenti con i propri Valori e la propria Missione. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali la Railway Enterprise Srl rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta
Onestà e Correttezza I soci, i dipendenti, i collaboratori di Railway Enterprise Srl qualunque sia il ruolo o la posizione operano sulla base del senso di responsabilità, onestà, correttezza. Si astengono dal perseguire l'utile personale o aziendale a scapito del rispetto delle leggi vigenti e di quanto previsto dallo Statuto e dal presente Codice Etico. Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, alla tutela della Società, ed alla correttezza.	Sobrietà Railway Enterprise Srl s'impegna per un utilizzo sobrio di tutte le risorse naturali, materiali e immateriali. Le scelte d'utilizzo delle risorse vengono effettuate sulla base dei principi di sostenibilità, per evitare sprechi e inefficienze, nell'interesse dell'intera collettività, dei soci del presente e del futuro e di quanti più in generale operano al raggiungimento della Missione
Trasparenza Nel rapporto con i diversi portatori di interesse (stakeholder) e nella rendicontazione dell'andamento economico e sociale della propria attività, Railway Enterprise Srl assicura informazioni il più possibile trasparenti, complete e comprensibili; questo anche per permettere a ciascuno di assumere decisioni autonome e consapevoli, e per consentire di verificare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati conseguiti. Informazioni Riservate e Tutela della Privacy La Società nel trattamento dei dati personali si attiene ai principi di cui al Regolamento europeo GDPR. Railway Enterprise Srl assicura il rispetto della riservatezza delle informazioni in proprio possesso riguardanti soci, dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti. Eventuali informazioni potranno essere fornite solo ed esclusivamente nel pieno rispetto della legge e/o sulla base di specifici accordi tra le parti. Allo stesso modo i soci/dipendenti/collaboratori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Railway Enterprise Srl .	Prevenzione della corruzione Railway Enterprise Srl s'impegna ad attuare le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e altre condotte idonee a integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. A tal riguardo Railway Enterprise Srl non consente di corrispondere o accettare somme di denaro o doni a favore e/o da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società. E' invece consentito accettare od offrire doni che rientrano nei consueti usi d'ospitalità e di cortesia Principio di Lealtà e Fedeltà La Società mantiene un rapporto di fiducia e fedeltà reciproca con i Destinatari e questo comporta il divieto per ogni dipendente di assumere occupazione con rapporti di lavoro alle dipendenze di terzi, incarichi di consulenza o altre responsabilità per conto di terzi che siano incompatibili con l'attività svolta dalla Società senza la preventiva autorizzazione scritta della Società stessa ed il divieto di svolgere attività comunque contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Pag. 47 **Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali**

Railway Enterprise Srl, vuole instaurare e consolidare rapporti positivi con tutti i diversi stakeholder, nel rispetto delle leggi, dei propri Valori, della propria Missione e dei principi etici di riferimento. Si riserva di interrompere qualsiasi relazione o di tutelarsi nelle sedi e nelle modalità previste dal legislatore nel caso in cui qualunque stakeholder non rispetti tale linea. Gestire ogni rapporto nella massima trasparenza, correttezza, lealtà consente di trarre dallo stesso le massime opportunità di crescita reciproca e della collettività al contempo.

Risorse Umane

La Società riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuno.

La Società, come dichiarato nella propria Politica Aziendale ed in ottemperanza alla normativa vigente in materia di assunzioni e ai principi di cui alla norma SA 8000, si impegna a:

- a) non usufruire del lavoro infantile (persone con meno di 16 anni o comunque dell'età stabilita dalla legislazione locale) né a favorirne l'utilizzo;
- b) non usufruire o favorire l'utilizzo di lavoro obbligato (lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto la minaccia di una qualsiasi penale e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente – es. lavoro non volontario, lavoro forzato, lavoro in condizioni di non sicurezza);
- c) non richiedere al personale di lasciare depositi o gli originali dei documenti di identità al momento dell'inizio del rapporto di lavoro con l'azienda;
- d) rispettare il diritto dei lavoratori di aderire a e di formare sindacati a propria scelta ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- e) facilitare mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva, nei casi in cui tali diritti siano limitati per legge;
- f) garantire che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e che possano comunicare con i lavoratori rappresentati;
- g) adeguarsi all'orario di lavoro previsto dalle leggi in vigore e dagli standard italiani;
- h) garantire che il lavoro ordinario non superi le 48 ore settimanali e che sia previsto almeno un giorno di riposo settimanale;
- i) garantire che il lavoro straordinario (oltre le 48 ore di cui sopra) non superi le 12 ore settimanali, ma solo in circostanze eccezionali e di breve durata e con remunerazione aggiuntiva rispetto alla paga base;
- j) garantire il rispetto dei minimi retributivi legali o contrattuali per l'industria del settore, avendo altresì riguardo al fatto che il salario deve comunque soddisfare i bisogni essenziali e deve essere disponibile una parte di reddito ad uso discrezionale del lavoratore;
- k) garantire che le trattenute sul salario non siano applicate a scopi disciplinari e che la busta paga sia chiara e comprensibile per tutti;
- l) assicurare che la retribuzione venga elargita in maniera conveniente ai lavoratori (contanti, assegni, versamenti su c/c);
- m) garantire che non siano stipulati accordi di lavoro nero o falso apprendistato, per evitare l'adempimento degli obblighi in materia di lavoro.

Per la costituzione del rapporto di lavoro il collaboratore deve sottoscrivere il relativo contratto, nonché l'impegno al rispetto del CCNL e di quanto previsto dal presente Codice Etico e di Condotta. Il collaboratore viene altresì esaurientemente informato dai Responsabili aziendali competenti riguardo alle caratteristiche della funzione e le mansioni da svolgere, gli elementi normativi e contributivi del contratto, la normativa e le procedure operative adottate dalla Società, le misure di sicurezza da adottare per la prevenzione dei possibili rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'attività lavorativa ed ogni altra attività formativa richiesta dalle specifiche mansioni da svolgere, formazione erogata anche per "affiancamento".

Fornitori

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi materiali e immateriali devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità delle condizioni di presentazione delle offerte nonché sulla base di valutazioni obiettive in merito a competitività, qualità, utilità e costo della fornitura. Railway Enterprise Srl non preclude a nessun fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per l'aggiudicazione di un contratto.

Railway Enterprise Srl s'impegna a promuovere nei confronti dei fornitori il rispetto delle condizioni ambientali e sociali

Clienti e Committenti

Railway Enterprise Srl manifesta una costante sensibilità ed un concreto impegno alla salvaguardia ed al miglioramento della qualità della relazione con i clienti, siano essi pubblici o privati.

Sono obiettivi di primario interesse aziendale:

- la piena e costante soddisfazione del Cliente destinatario delle prestazioni
- la creazione di un solido rapporto con il Cliente, fondato su principi di correttezza, trasparenza, efficienza e cortesia
- il mantenimento di un comportamento professionale, competente e collaborativo nei riguardi dei clienti.

Ai Clienti devono sempre essere fornite informazioni complete, veritiere, esaurienti ed accurate.

Nel rapporto con il Cliente deve essere costantemente garantita la massima riservatezza e rispettate tutte le norme in materia di privacy.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi Clienti, ovvero nel gestire relazioni già in essere, devono essere evitati i rapporti, anche indiretti, con soggetti dei quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali, anche di stampo mafioso, o terroristiche, o comunque implicati in attività illecite.

E' da evitare, inoltre, ogni contatto con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale, ovvero che svolgano

attività che, anche in maniera indiretta, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscano a violare i diritti fondamentali della persona.

In relazione ad eventuali problemi che possano insorgere nel rapporto con i clienti, va privilegiata la ricerca di soluzioni amichevoli, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e giungere ad una conciliazione.

Nei rapporti con i clienti, chi agisce per conto di Railway Enterprise Srl non deve accettare od offrire compensi di nessun tipo ed entità, omaggi che non siano di modico valore o trattamenti di favore, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi della Società

Railway Enterprise Srl valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente le anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere la Società nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

Nei rapporti con la committenza, Railway Enterprise Srl assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

Territorio e Ambiente

Railway Enterprise Srl SpA considera parte integrante delle comunità territoriali nelle quali è presente e considera l'ambiente naturale un bene primario da salvaguardare. La società s'impegna pertanto a definire l'impatto ambientale delle proprie attività, intervenendo su tutte le variabili critiche al fine di minimizzarlo. In quest'ottica Railway Enterprise Srl ha definito la propria Politica ambientale, in base alla quale s'impegna, durante lo svolgimento delle proprie attività, a gestire le tematiche ambientali perseguendo i seguenti obiettivi:

- operare nel rispetto della legislazione ambientale vigente, dei regolamenti interni e di requisiti derivanti da accordi contrattuali stipulati con terzi
- riesaminare sistematicamente il Sistema di Gestione Ambientale in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni
- dialogare apertamente con il pubblico sugli effetti ambientali dell'attività dell'impresa e nel contempo assicurare la cooperazione con le autorità
- promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti impegnati nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione e formazione, affinché il personale ad ogni livello coinvolto assicuri che il Sistema di Gestione Ambientale sia applicato efficacemente nell'ambito delle proprie responsabilità
- favorire i rapporti con fornitori che siano in grado di assicurare prodotti e servizi conformi al Sistema di Gestione Ambientale
- valutare l'introduzione, nei processi, di materie prime ed ausiliarie che abbiano una migliore compatibilità ambientale rispetto a quelle in uso
- valutare in anticipo gli impatti ambientali dei nuovi processi e delle modifiche degli impianti esistenti
- ridurre al minimo la produzione di emissioni inquinanti
- preservare le risorse idriche superficiali e sotterranee
- prevenire sversamenti accidentali di sostanze pericolose
- prevenire gli sprechi di energia ed altre risorse
- gestire al meglio i rifiuti prodotti e favorire il riciclo o il recupero ove sia possibile
- adottare criteri per un corretto uso delle risorse naturali ed energetiche con valorizzazione del ruolo dell'energia elettrica, del gas naturale, del calore, delle fonti rinnovabili pure o assimilate e dell'acqua

Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro

La Società si impegna a garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro, realizzando le misure per la prevenzione di incidenti, sia nel corso del lavoro, sia in conseguenza di esso, minimizzando, per quanto ragionevolmente prevedibile, i pericoli presenti nell'ambiente.

A tal fine, la Società adotta Sistemi per individuare, evitare o rispondere a potenziali minacce alla salute e sicurezza delle persone in conformità al D.Lgs 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza).

Nell'ambito di tali Sistemi sono nominati: il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) responsabile nel garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il Medico Competente (MC), l'Addetto al Primo Soccorso (APS), l'Addetto alla Prevenzione Incendi ed Emergenze (API) ed il Rappresentante dei lavoratori per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (RLS).

La Società s'impegna altresì a fornire a tutto il personale, anche di nuova assunzione o riassegnato ad altre mansioni, una formazione regolare e documentata in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro.

Ciascun lavoratore è tenuto al rispetto delle misure di sicurezza predisposte dal Datore di Lavoro in ottemperanza della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro. Inoltre, ciascun lavoratore ha il preciso dovere, direttamente o attraverso il proprio rappresentante (RLS), di comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) o al proprio diretto superiore eventuali carenze prevenzionistiche o situazione di rischio riscontrate sui luoghi di lavoro.

Inoltre, ciascun lavoratore ha il preciso dovere di intervenire direttamente, ove possibile, per eliminare/rimuovere le minacce o attuali o potenziali alla salute e sicurezza sul lavoro nonché di comunicare tempestivamente al diretto

Responsabile le situazioni o condizioni di non facile risoluzione che possano compromettere la sicurezza sul luogo di lavoro.

Responsabilità sociale di impresa

Railway Enterprise Srl consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della comunità economica e sociale, vuole caratterizzarsi come operatore eccellente per quanto riguarda la propria RESPONSABILITÀ SOCIALE. Ciò significa, per Railway Enterprise Srl

- considerare i propri DIPENDENTI come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale;
- considerare i propri FORNITORI come partner, non solo per la realizzazione delle attività Railway Enterprise Srl ma anche per quanto riguarda la responsabilità sociale;

- considerare i propri CLIENTI come elemento fondamentale del successo di Railway Enterprise Srl lavorando per la loro soddisfazione anche riguardo alle regole di responsabilità sociale.

A tale fine è un impegno formale per Railway Enterprise Srl quello di:

- uniformarsi a tutti i requisiti posti dalla Norma SA 8000:2014;
- conformarsi alle Leggi nazionali, a tutte le altre Leggi applicabili e agli altri requisiti ai quali Railway Enterprise Srl aderisce, nonché ad ottemperare alle disposizioni contenute nei documenti ufficiali internazionali e alle loro interpretazioni;
- garantire il costante monitoraggio e miglioramento del proprio SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE, definendo - nell'ambito delle riunioni di RIESAME DELLA DIREZIONE - obiettivi specifici di miglioramento e verificandone il raggiungimento per mezzo della redazione del Bilancio Annuale SA 8000.

E' volontà di Railway Enterprise Srl, che i principi di responsabilità sociale siano seguiti da tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura del prodotto/servizio oggetto della sua attività. A tale scopo, sia l'ambiente di lavoro interno, che la catena di fornitura devono garantire il proprio rispetto dei requisiti imprescindibili elencati di seguito.

Rispetto della libertà e della dignità dei dipendenti

E' proibito il ricorso a qualsiasi forma di coercizione fisica, corporale e mentale, offese verbali o qualsiasi offesa contro la dignità personale di qualsiasi dipendente o collaboratore.

Diritto alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro

Railway Enterprise Srl mette a disposizione un posto di lavoro sicuro e salubre, con particolare riferimento ad una attenta valutazione e gestione dei rischi e ad un programma di formazione adeguato. Railway Enterprise Srl ha nominato un Rappresentante Salute e Sicurezza che ha il compito di supervisionare le prescrizioni previste dalla valutazione dei rischi.

Rispetto del diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva

Railway Enterprise Srl non ostacola l'elezione di rappresentanti sindacali o l'iscrizione ai sindacati ai suoi dipendenti.

I rappresentanti sindacali non sono e non saranno discriminati e sarà promossa la contrattazione collettiva

Diritto ad un salario dignitoso e ad un orario di lavoro corretto

Railway Enterprise Srl garantisce il riconoscimento dello stipendio previsto dalla legislazione vigente, assicurandosi che sia più che sufficiente ad assicurare una vita dignitosa a tutta la famiglia.

Il lavoro non deve superare le 48 ore settimanali, compreso lo straordinario, che deve essere effettuato solo in casi eccezionali. In ogni caso verrà garantito almeno 1 giorno di riposo alla settimana

Diritto ad un salario uguale tra uomo e donna e assenza di discriminazione.

E' vietata qualsiasi scorrettezza che pregiudichi il diritto alla parità di salario tra uomo e donna a parità di mansione svolta. Il diritto di pari opportunità deve essere rispettato anche in fase di assunzione o dimissione e in caso di promozione e formazione.

E' vietata qualsiasi forma di discriminazione, inclusa l'esclusione o la preferenza basata sulla razza, sesso, l'età, la religione, l'opinione politica, la nazionalità o la classe sociale.

Molestie sul Luogo di Lavoro

La Società non ammette che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

La Società non ammette molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

Formazione e sviluppo delle competenze

Gli obiettivi in materia di gestione delle risorse umane ai quali la Railway Enterprise Srl attribuisce la massima importanza sono:

- un'efficace gestione dei processi di reclutamento e selezione che consenta di posizionarsi in modo competitivo nel mercato, attraendo ed inserendo all'interno della propria struttura le migliori candidature e professionalità;
- la garanzia per i propri dipendenti di una formazione adeguata alle mansioni assegnate, favorendo il potenziamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità individuali;
- la creazione di un ambiente lavorativo, sia in sede sia in cantiere, adatto all'interscambio di professionalità nel quale si delinei un percorso formativo comune negli obiettivi e nei risultati, che possa creare un'identità di gruppo sviluppando le capacità professionali dei singoli;
- lo sviluppo delle risorse attraverso un percorso formativo che preveda sia un addestramento teorico che pratico, sia la creazione e lo sviluppo di un senso di appartenenza e di una cultura aziendale;
- l'attuazione di percorsi di valutazione delle prestazioni e del potenziale basati su una logica di "gestione della prestazione" in base alla quale si orientino programmi formativi capaci di creare valore aggiunto al sistema aziendale, partendo dalla valorizzazione delle proprie risorse interne (ruoli, attività, prestazioni);
- la salvaguardia della salute dei propri dipendenti attraverso misure di prevenzione e di tutela della sicurezza sul lavoro e della prevenzione degli infortuni, attraverso l'applicazione delle procedure aziendali e l'attività di informazione, formazione ed addestramento.

Abuso di Sostanze Alcoliche o Stupefacenti

Ciascun dipendente o collaboratore della Società deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto e dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

Fumo

È fatto divieto di fumare all'interno dei locali della Società.

Tutela del Patrimonio Aziendale

Ogni Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione, della conservazione e dell'utilizzo dei beni e delle risorse a lui affidate.

I principali obblighi in capo ai Destinatari in relazione all'uso dei beni aziendali sono:

- ❖ operare con la massima diligenza ed attenersi alle procedure operative in essere per l'uso e la tutela di risorse e beni aziendali;
- ❖ astenersi da usi impropri che possano essere causa di danno, ancorché all'immagine della Società, perdita di efficienza o comunque, in contrasto con l'interesse della Società stessa o che possano arrecare offesa alla persona;
- ❖ adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e dalle procedure di sicurezza aziendali al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei Sistemi Informatici della Società.

Informativa Contabile e Gestionale

I Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della società siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità della Società.

Ogni operazione si deve basare su adeguata documentazione ed essere ragionevolmente verificabile. I principi delle informazioni utili all'attività contabile e gestionale sono quelli della correttezza, completezza e trasparenza, in pieno adempimento alla normativa vigente. Eventuali omissioni dovranno essere integrate; eventuali falsificazioni perseguite a norma della vigente normativa.

Antiriciclaggio

La Società non dovrà in alcun modo ed in nessuna circostanza essere implicata in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali; inoltre, si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di riciclaggio. Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con partner in relazioni d'affari di lungo periodo i Destinatari sono tenuti a raccogliere informazioni circa la reputazione della controparte.

Monitoraggio e miglioramento continuo

Railway Enterprise Srl si impegna a :

- Definire ed aggiornare continuamente il present "Codice di Responsabilità Sociale" ed applicare tutti i requisiti della norma SA8000, oltre che tutte le norme nazionali ed internazionali attinenti;
- Definire in modo chiaro e documentato i ruoli, le responsabilità e le autorità del proprio personale;
- Esaminare periodicamente l'efficacia del sistema ed apportare azioni correttive o preventive, se necessario, nell'ottica di un miglioramento continuativo;
- Documentare le prestazioni relativamente a tutti i requisiti elencati, attraverso la redazione annuale del Bilancio di Responsabilità Sociale e comunicazione dei risultati sia all'interno che alle altre parti sociali interessate;
- Assicurare che tutto il personale riceva adeguata formazione sui requisiti e sia definito un sistema di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato qualità, ambiente, sicurezza, etica, anticorruzione e sicurezza delle informazioni;
- Nominare un rappresentante della direzione e favorire la nomina di un rappresentante dei lavoratori;
- Selezionare e valutare i fornitori sulla base delle loro capacità a soddisfare i requisiti;
- Pianificare e applicare azioni correttive adeguate a seguito dell'individuazione di non conformità.

Per assicurare che il presente Codice Etico sia compreso, attuato e sostenuto a tutti i livelli aziendali e da tutti i collaboratori di Railway Enterprise Srl , la Direzione Aziendale ha messo in atto le seguenti iniziative:

- implementazione di un Sistema integrato di gestione conforme rispettivamente alle norme SA 8000, ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001/ISO45001, ISO 50001;
- esposizione in visione a tutto il personale di una copia del presente Codice ;
- formazione al personale e distribuzione di un vadedecum aziendale;
- redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale (CSR - CORPORATE SUSTAINABILITY REPORT) e pubblicazione dei punti salienti dello stesso

Segnalazioni

Si ritiene, inoltre, di dare rilievo al ruolo dei dipendenti di Railway Enterprise , con il compito di perseguire nelle proprie mansioni un continuo miglioramento qualitativo e di proporre strumenti ed idee per il perseguimento di tale incremento.

Qualora un dipendente dovesse nutrire preoccupazioni rispetto a questioni contabili o di auditing discutibili, potrà notificarlo al RLSA. Qualsiasi informazione o denuncia presentata dai dipendenti in base al Codice Etico sarà trattata in modo rigorosamente riservato ed esaminato sollecitamente dall'organo di amministrazione di Railway Enterprise non si rivarrà né intraprenderà alcuna azione contro alcun dipendente per aver presentato una denuncia in base al Codice Etico Aziendali in vigore. Esso richiede, sia dall'organo di amministrazione, sia ai dipendenti che qualsiasi informazione o denuncia sia trattata in base a principi di equità, onestà e integrità. A tale riguardo, i dipendenti eviteranno qualsiasi forma di pubblicità interna o esterna per qualsiasi violazione o sospetta violazione essi intendano riportare, a meno che il RLSA o il management non abbiano rifiutato di esaminare la questione e tutte le alternative di consultazione interna siano già state utilizzate.

Railway Enterprise ritiene fondamentale il contributo del proprio staff per far emergere qualsiasi situazione anche potenziale di corruzione, o qualsiasi altro reato. In accordo con quanto previsto anche dalle recenti regolamentazioni sui whistleblowing, è concessa anche la segnalazione di atti corruttivi, tentati presunti ed effettivi anche in forma anonima.

Ciascun destinatario ha l'obbligo di riferire alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione notizie relative alla commissione di reati all'interno dell'Azienda, nonché a comportamenti non coerenti con i principi e le procedure previste dal sistema gestionale organizzativo. I canali di comunicazione predisposti dalla Railway Enterprise per favorire l'inoltro delle segnalazioni sono:

- Posta ordinaria: Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione c/o Railway Enterprise

Principi sui Diritti Umani

Principio 1: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza

Principio 2: Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici nell'abuso dei diritti umani.

Valutazione, Politiche e Obiettivi

RAILWAY ENTERPRISE, da sempre, è attenta alla tutela ed al rispetto dei diritti umani. Nel DNA aziendale è ben chiaro quali e quanti sacrifici sono alla base dei nostri diritti inalienabili. In forza di ciò, in nessun caso l'azienda è disposta a metterli in discussione.

L'azienda, forte dell'attenzione dedicata dal sistema normativo nazionale su temi particolarmente sensibili, applica tutti gli strumenti disponibili per il rispetto delle principali convenzioni internazionali ratificate dall'Italia:

- la Convenzione europea sui diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950; la Convenzione sui rifugiati del 1951;
- i due Patti delle Nazioni Unite del 1966:
- il Patto sui diritti civili e politici e il Patto sui diritti economici, sociali e culturali; la Convenzione contro la tortura del 1984.

Il settore nel quale opera l'azienda ed il mercato geografico di riferimento, di fatto, sono oggetto di attenti controlli e puntualmente regolamentati.

Il futuro vede una continuità nella linea d'azione aziendale atta a consolidare la propria attenzione ai diritti umani.

L'azienda a partire dal 2018 è certificata secondo lo Standard SA 8000:2014 Ente di certificazione BUREAU VERITAS.

L'azienda ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite.

Implementazione

In un paese evoluto come il nostro i diritti umani sono Costituzionalmente tutelati. Il nostro sistema ha adottato numerosi strumenti atti a combattere i soprusi.

La nostra azienda opera quotidianamente per far sì che tutte le maestranze operino nel rispetto delle leggi e che siano messe nella condizione di poterle rispettare.

Noi crediamo che il rispetto dei Diritti Umani sia il fondamento della Libertà, Giustizia e Pace e il nostro impegno per i Diritti Umani è riportato nel nostro Codice Etico e di Condotta e in tutte le nostre policy rilevanti, come quelle riguardanti le Risorse Umane, i nostri fornitori e i nostri clienti.

RAILWAY ENTERPRISE sostiene ed approva:

- il Global Compact delle Nazioni Unite
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le Convenzioni Internazionali riguardanti i Diritti Civili e Politici, oltre ai Diritti Economici, Sociali e Culturali (la cosiddetta "Carta Internazionale dei Diritti Umani dell'ONU");
- la Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro, emessa dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- i Principi Guida su Imprese e Diritti Umani (The Guiding Principles on Business and Human Rights) approvati dal Consiglio delle Nazioni Unite sui Diritti Umani (UN Council on Human Rights) nel giugno 2011

abbiamo identificato i Diritti Umani che possono essere influenzati negativamente dalle nostre attività, direttamente o indirettamente:

- i Diritti Umani fondamentali (ad es., orario di lavoro, retribuzioni eque, età minima per l'ingresso nel mondo del lavoro, condizioni del posto di lavoro, accessibilità alle persone diversamente abili, tutela della maternità, divieto di molestie, lavoro forzato/obbligatorio/vincolato) del personale e delle risorse umane dei Fornitori;
- i diritti riguardanti la salute e la sicurezza (consideriamo che l'elevato standard di salute e sicurezza sia una pietra miliare del nostro successo e il nostro obiettivo è ridurre al minimo gli infortuni e le malattie professionali) del personale e delle risorse umane dei Fornitori
- i diritti concordati con i sindacati e inseriti nei Contratti di Lavoro Nazionali. Il nostro personale è libero di scegliere autonomamente ed aderire ai sindacati che le rappresentano in linea con gli standard riconosciuti a livello internazionale, come quelli dell'ILO

Misura degli Impatti

L'azienda non è oggetto di procedimenti o sanzioni legate a violazioni dei diritti umani. I quadri apicali monitorano costantemente il comportamento della struttura aziendale e valutano attentamente i propri fornitori.

Eventuali segnalazioni vengono attentamente verificate.

Principi del Lavoro

Principio 3: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

Principio 4: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio 5: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

Principio 6: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Valutazione, Politiche e Obiettivi

RAILWAY ENTERPRISE, consapevole che ha nei propri collaboratori, il vero valore aggiunto, non ha mai ostacolato alcuna forma associativa né di libero pensiero.

Diverse opinioni politiche, religiose e culturali, sono accettate e rispettate.

L'azienda è a fianco dei propri collaboratori ed ha sempre manifestato elasticità e disponibilità di fronte alle esigenze individuali, costruendo un percorso collaborativo condiviso e non imposto.

E' applicata una completa tutela contrattuale adottando i contratti collettivi di categoria. L'azienda adotta strumenti di controllo puntuali per far sì che anche i propri subappaltatori rispettino i diritti dei propri lavoratori ed applichino in maniera puntuale i contratti collettivi e tutti gli obblighi formativi. Nei cantieri dell'azienda opera esclusivamente personale che abbia superato tutte le visite di controllo, che abbia una formazione certificata e che sia dotato di dispositivi individuali di protezione.

Il lavoro minorile, e lo sfruttamento in genere, non appartengono allo spirito aziendale oltre ad essere vietati e perseguiti dalla normativa nazionale.

I numerosi controlli annuali da parte degli enti competenti non hanno mai registrato alcuna violazione in tal senso.

Data la natura delle attività lavorative, il personale di sesso femminile rappresenta una esigua minoranza, tuttavia registra un peso importante nelle funzioni di amministrazione e controllo.

Implementazione

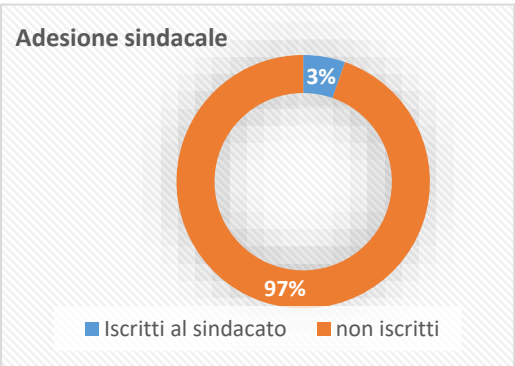
RAILWAY ENTERPRISE ha adottato alcuni strumenti di misurazione di parametri del personale per monitorare e comprendere, su base statistica, lo stato e l'andamento aziendale.

Si è analizzata la caratterizzazione del personale per fascia di età, sesso, cittadinanza, titolo di studio.

Per quanto attiene il sesso lo si è pesato anche in base al titolo di studio. Tale riclassificazione assume un significato più pregnante e tiene conto delle distorsioni legate al settore di appartenenza.

Infine si è monitorata la formazione aziendale continua.

Dialogo sociale e libertà di associazione



Valutazione, Politiche e Obiettivi

RAILWAY ENTERPRISE rispetta il diritto di tutto il personale di formare e di aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto alla contrattazione collettiva.

Ai dipendenti di RAILWAY ENTERPRISE vengono applicati gli istituti normativi (ed economici) previsti dal “C.C.N.L. per i lavoratori edile industria”.

In azienda non sono presenti rappresentanti sindacali eletti dai

lavoratori, tuttavia la eventuale scelta di questi ultimi è libera e la Direzione non pone alcun ostacolo a riguardo. In nessun caso l'assunzione di un lavoratore è soggetta a clausola per cui lo stesso non può aderire ad organizzazioni sindacali.

Spazi aziendali appositi (bachecche) sono stati adibiti alle comunicazioni al personale e chiunque dei dipendenti può utilizzarli.

L’azienda non ha mai subito vertenze sindacali o scioperi.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Sensibilizzazione personale	Incontri, riunioni e informative di sensibilizzazione in materia di diritti e doveri dei lavoratori	Dicembre 2026	RSA	N. vertenze 0	0 vertenze

Risultato anno 2023
Risultato anno 2024
Risultato anno 2025

Zero vertenze
Zero vertenze
Zero vertenze

Implementazione

L’elezione da parte dei collaboratori del rappresentante dei lavoratori per la norma SA8000 garantisce al personale di avere un referente per discutere delle proprie problematiche che possa far da intermediario con la Direzione.

RAILWAY ENTERPRISE acconsente inoltre ad eventuali momenti di riunione dei collaboratori mettendo a disposizione spazi adeguati, qualora ne facciano esplicita richiesta in tempi che consentano all’organizzazione la gestione delle normali attività lavorative. Nel corso di tali riunioni non parteciperanno rappresentanti della direzione aziendale a meno che i collaboratori non lo richiedano espressamente.

Misura degli Impatti

L’azienda rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto dei lavoratori alla contrattazione collettiva.

Il personale aziendale mediante elezione ha individuato ed eletto volontariamente 1 Rappresentante dei Lavoratori per la Responsabilità Sociale, che funge da intermediario con la Direzione per tutte le eventuali esigenze e necessità del personale. La RAILWAY ENTERPRISE, garantisce che il Rappresentante dei Lavoratori non sia soggetto a discriminazione e conferma la propria disponibilità per lo svolgimento di eventuali riunioni o comunicazioni presso gli Uffici

Lavoro forzato

Valutazione, Politiche e Obiettivi

Il lavoro svolto da tutto il personale impiegato in RAILWAY ENTERPRISE è assolutamente volontario, nessuno è vittima di minacce o altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l’azienda. Il personale di RAILWAY ENTERPRISE al momento dell’assunzione, riceve e sottoscrive per accettazione la documentazione relativa al rapporto di lavoro ed al trattamento economico-normativo applicato.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Mantenimento di un clima aziendale soddisfacente e di buoni rapporti professionali	Garantire opportunità di aggregazione attraverso riunioni aziendali, riunioni di programmazione delle attività. Proporre politiche di welfare e premi	Dicembre 2026	RSA	Tasso di turnover del personale	< 25%
Risultato anno 2023			30,00 %. Il risultato superiore al target fissato.		
Risultato anno 2024			40,00 %. Il risultato superiore al target fissato.		
Risultato anno 2025			20,00 %. Il risultato risulta allineato con il target fissato		

Implementazione

In RAILWAY ENTERPRISE nessuno è vittima di minacce o di altre intimidazioni che lo costringano in qualunque modo a prestare la propria attività per l’azienda, quali: deposito di somme di denaro o ritiro di documenti.

Al momento dell’assunzione il dipendente sottoscrive, personalmente e liberamente, il contratto individuale di lavoro.

I lavoratori sono pienamente liberi di lasciare il luogo di lavoro al termine dell’orario lavorativo.

RAILWAY ENTERPRISE rispetta tutte le normative in materia di lavoro, ed in particolare, la L. 20/5/1970 n. 300 “Statuto dei Lavoratori”.

I neo assunti sono inseriti nel piano annuale di formazione che comprende l’informativa sulla certificazione etica SA8000, oltre ad effettuare la formazione specifica sulle mansioni da svolgere e all’informazione sui rischi specifici insiti nelle stesse mansioni.

RAILWAY ENTERPRISE consente ai lavoratori di usufruire di permessi retribuiti secondo quanto stabilito dal CCNL applicato.

L’azienda, inoltre, non richiede al momento dell’assunzione alcuna somma in denaro e non trattiene i documenti di identità. Al momento dell’assunzione il personale viene informato in merito alle caratteristiche del contratto. Copia del Contratto Collettivo Nazionale è a disposizione presso gli uffici aziendali a richiesta dei lavoratori.

RAILWAY ENTERPRISE non ha mai concesso prestiti al proprio personale con la sola esclusione, ovviamente, di anticipi sul TFR in conformità con le previsioni di legge in materia.

Al fine di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori in relazione al clima aziendale e ai rapporti interpersonali all’interno dell’organizzazione, sono state definite apposite modalità operative per consentire la presentazione di reclami al Rappresentante della Direzione per la SA8000 e al Rappresentante dei Lavoratori per la

SA8000 che ne garantisce l'anonimato prevedendo di imbucare il reclamo direttamente nella cassetta postale posizionata sia presso gli uffici della sede aziendale che presso i cantieri operativi (laddove possibile).

Tutte le persone che l'azienda impiega prestano il loro lavoro volontariamente.

L'azienda non ammette che il lavoro prestato dalle persone che impiega sia ottenuto dietro minaccia di una qualsiasi penale.

Per assicurare la piena volontarietà di qualsiasi prestazione, la RAILWAY ENTERPRISE si impegna a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal loro contratto di lavoro.

Nessun lavoratore ha mai lasciato in deposito in azienda denaro o copie originali di documenti.

L'azienda non ha mai concesso prestiti ai propri dipendenti, poiché questo non rientra nella mission aziendale.

Può tuttavia concedere, quando richiesto dai lavoratori, anticipi sugli stipendi e l'ammontare dell'anticipo concesso è evidenziato in busta paga.

Per assicurare la piena volontarietà e consapevolezza dei diritti e dei doveri dei lavoratori derivanti dal rispettivo contratto di lavoro, il servizio di gestione del personale interno è a disposizione di tutto il personale che volesse chiedere informazioni e spiegazioni relative al rapporto di lavoro. Inoltre ad ogni dipendente viene illustrato al momento dell'assunzione il CCNL applicabile.

Misura degli Impatti

Si ritiene che le modalità per recedere dal contratto siano ben conosciute da parte del personale dipendente ed in ogni modo il servizio di gestione del personale interno è disponibile per chiarire eventuali incertezze.

La RAILWAY ENTERPRISE, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione cogente e contrattuale in materia, provvede nel caso in cui qualcuno ne faccia richiesta ad erogare anticipi sul TFR nei casi concessi e quando tale richiesta sia eseguita in modo formale e nei casi previsti dalla normativa, ma mai utilizza prestiti in denaro per "legare" i dipendenti.

Lavoro infantile

Valutazione, Politiche e Obiettivi

La politica di RAILWAY ENTERPRISE in materia di lavoro minorile è rivolta all'interno ed all'esterno dell'azienda, sia in fase di selezione del personale che nei confronti dei propri fornitori e sub-fornitori. RAILWAY ENTERPRISE si impegna a promuovere la formazione e la diffusione tra i propri clienti/fornitori del concetto dell'importanza di combattere l'utilizzo del lavoro di bambini e/o giovani lavoratori. La valutazione dei propri fornitori affinché, direttamente e/o attraverso i loro stessi fornitori, assicurino il rispetto dei principi contenuti nello standard SA 8000 e non utilizzino in nessun modo il lavoro infantile.

Suddivisione del personale

Suddivisione per età	2025			2024			2023	
< 18 anni	0	0%		0	0%		0	0%
18-30 anni	6	10%		5	9%		4	7%
30-40 anni	13	21%		11	20%		13	22%
40-50 anni	19	31%		14	25%		16	28%
>50 anni	24	39%		26	46%		25	43%
	62			56			58	

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
<u>Non utilizzo di lavoro infantile</u>	L'azienda, qualora accertasse l'utilizzo di lavoro infantile, procederà a segnalare la situazione al numero 114 Emergenza Infanzia	Costante	RSA	Composizione organico per fascia di età	0 lavoratori sotto i 18 anni
Risultato anno 2023			Nessun lavoratore sotto i 18 anni riscontrato sia in azienda che all'esterno presso fornitori e/o prestatori d'opera a qualunque titolo		
Risultato anno 2024			Nessun lavoratore sotto i 18 anni riscontrato sia in azienda che all'esterno presso fornitori e/o prestatori d'opera a qualunque titolo		
Risultato anno 2025			Nessun lavoratore sotto i 18 anni riscontrato sia in azienda che all'esterno presso fornitori e/o prestatori d'opera a qualunque titolo		

Implementazione

Il personale impiegato attualmente risulta essere di età non inferiore a 18 anni.

Qualora RAILWAY ENTERPRISE in fase di valutazione o di successivo monitoraggio dei propri fornitori rilevasse utilizzo di lavoro minorile, attuerebbe le azioni del caso secondo le prescrizioni riportate nella procedura di sistema PSA 01 "Lavoro infantile".

Il non utilizzo di lavoro infantile da parte di un fornitore è una delle condizioni basilari per il mantenimento di un rapporto contrattuale con i fornitori/Cooperative Affidatarie.

A fronte della rilevazione di una tale tipologia di problematiche, è compito del Rappresentante della Direzione per la SA8000 promuovere presso il fornitore un piano di miglioramento volto all'eliminazione delle problematiche.

Nel caso in cui siano impiegati lavoratori in obbligo scolastico, RAILWAY ENTERPRISE

si impegna a verificare che questo venga fatto nel rispetto del diritto allo studio, della salute, dell'integrità dello sviluppo fisico, in conformità alla legislazione vigente ed alla normativa di riferimento.

Nel caso di un bambino lavoratore o di un giovane lavoratore, per sanare la situazione, le attività che RAILWAY ENTERPRISE propone ai propri fornitori possono essere le seguenti (ogni caso deve essere valutato come a sé stante e non è assolutamente possibile generalizzare):

- *assumere in luogo del bambino e/o giovane lavoratore un genitore od un parente in sua sostituzione (nei casi possibili)*
- *organizzare l'attività lavorativa del soggetto in modo tale che non coincida con il normale orario scolastico*
- *organizzare le attività in modo tale che la somma delle ore di lavoro, di permanenza presso l'istituto scolastico, e quelle da e per il lavoro e da e per l'istituto non eccedano le 10 ore/giorno*
- *supportare il lavoratore (e/o la sua famiglia) per l'ottenimento degli strumenti (es.: testi di studio) necessari per l'iter scolastico (sia in modo diretto che mediante sollecitazione di enti pubblici)*

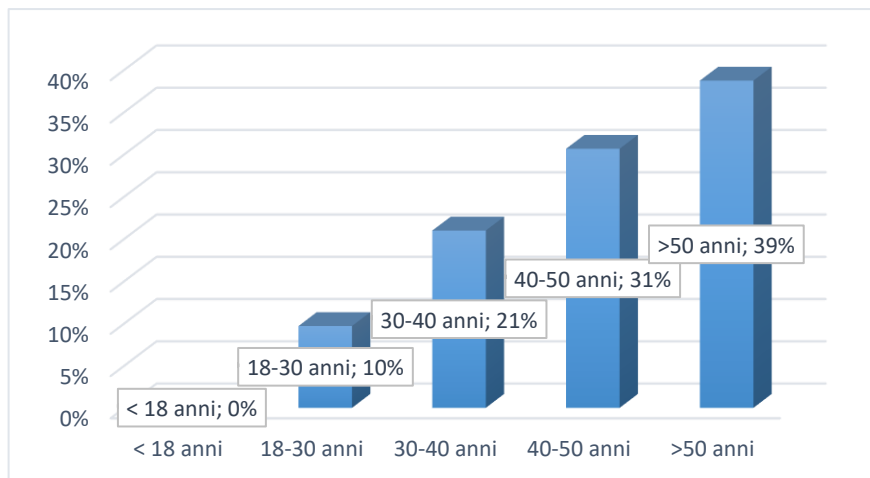
Misura degli Impatti

RAILWAY ENTERPRISE non ha mai impiegato nel proprio organico personale che potesse rientrare all'interno della definizione di "bambino" o di "giovane lavoratore" e non ha intenzione di impiegare nel futuro tale tipologia di lavoratori, non utilizza e non ammette l'impiego di lavoro infantile o di giovani lavoratori in obbligo scolastico e garantisce che tutto il personale impiegato abbia compiuto i 18 anni di età. Laddove presenti lavoratori in fascia d'età compresa tra i 16 ed i 18 anni la Società garantisce il pieno rispetto dei requisiti di legge applicabili.

La RAILWAY ENTERPRISE non utilizza né dà sostegno all'utilizzo del lavoro infantile. Tutto il personale dell'azienda viene assunto in conformità alla normativa nazionale vigente e deve aver raggiunto la maggior età.

Nel caso in cui venissero effettuati contratti di apprendistato con giovani lavoratori, la RAILWAY ENTERPRISE si impegna ad impartire loro l'insegnamento necessario affinché possano conseguire la capacità tecnica per inserirli nel mondo del lavoro.

Misura degli impatti



Età

La conoscenza della redistribuzione del personale per fascia di età aiuta a comprendere gli effetti sul mercato del lavoro e le prospettive aziendali. Il giusto equilibrio tra collaboratori giovani e collaboratori esperti permette di visualizzare il futuro aziendale.

La RAILWAY ENTERPRISE non utilizza né dà sostegno all'utilizzo del lavoro infantile. Tutto il personale dell'azienda viene assunto in conformità alla normativa nazionale vigente e deve aver raggiunto la maggior età.

Salute e sicurezza

Valutazione, Politiche e Obiettivi

RAILWAY ENTERPRISE *garantisce ai propri collaboratori un ambiente di lavoro salubre e sicuro e adotta tutte le misure necessarie per prevenire incidenti e danni alla salute.*

A questo scopo si è dotata di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori conforme allo standard UNI EN ISO 45001 certificato da Ente Terzo accreditato

RAILWAY ENTERPRISE *effettua inoltre attività di regolare e documentata formazione in materia di sicurezza e di salute e si preoccupa che tale formazione venga ripetuta in presenza di nuovi collaboratori.*

RAILWAY ENTERPRISE *garantisce bagni puliti e accesso ad acqua potabile.*

Nell’ambito delle proprie attività, RAILWAY ENTERPRISE si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza tramite interventi di natura tecnica ed organizzativa volti a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi collegati all’impresa da un rapporto di qualsiasi natura.

In tal senso tutte le attività della RAILWAY ENTERPRISE sono gestite adottando idonee misura atte ad evitare o ridurre i potenziali rischi per la salute e la sicurezza, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
<u>0 infortuni</u>	Manutenzione infrastrutture / uffici – forniture e mantenimento di ampi spazi di lavoro, illuminazione naturale e artificiale con pareti finestrate. Potenziamento attività formative ed informative. Potenziamento di audit sul campo Potenziamento delle figure dedicate al SPP Individuazione e designazione di preposti con conseguente formazione.	Dicembre 2026	RSPP	N. infortuni	0 infortuni
<u>Mantenimento certificazione ISO 45001</u>	Aggiornamento e applicazione costante del Sistema di gestione ISO 45001	Dicembre 2026	RSGI	Mantenimento Certificazione	Zero non conformità Maggiori
Risultato anno 2023			Zero non conformità		
Risultato anno 2024			Zero non conformità		
Risultato anno 2025			Zero non conformità		

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Promuovere la cultura della sicurezza	Pianificare attività tramite programma di formazione	Dicembre 2026	RSPP	Ore di formazione sicurezza	>4 ore annue in media
Risultato anno 2022			Obiettivo raggiunto		
Risultato anno 2023			Obiettivo raggiunto		
Risultato anno 2024			Obiettivo raggiunto		

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Assicurare una pronta risposta alle emergenze	Pianificare attività in scadenziario	Dicembre 2026	RSPP	N. simulazioni emergenze	2
Risultato anno 2023			1 in sede 2 in cantiere		
Risultato anno 2024			1 in sede 2 in cantiere		
Risultato anno 2025			1 in sede 2 in cantiere		

Implementazione

Nel corso del 2025 al fine di prevenire incidenti ai danni della salute dei dipendenti si è provveduto a:

- organizzare ed effettuare corsi di formazione coinvolgendo tutti i dipendenti, riguardanti le varie tematiche relative al Decreto legislativo n. 81/08. Particolare attenzione, è stata rivolta a formare ed informare i dipendenti riguardo i rischi specifici relativi alle proprie mansioni professionali svolte in base ai contenuti riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nonché al continuo monitoraggio del corretto uso dei DPI da parte dei lavoratori, al fine di ridurre al minimo rischi e pericoli negli ambienti aziendali.
- dare comunicazione scritta a tutto il personale, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 della copertura delle seguenti figure: Responsabile del servizio di protezione e prevenzione, Medico competente, Addetti prevenzione incendi e Addetti primo soccorso;
- programmare ed effettuare con il medico competente le visite mediche per tutto il personale secondo le disposizioni legislative.
- Pianificare ed attuare audit in cantiere su tutte le attività nel perimetro operativo

L'Azienda registra e tiene monitorati tutti gli infortuni e gli eventi di malattia dei propri lavoratori..

In ogni caso, dalla analisi del registro infortuni RAILWAY ENTERPRISE tiene conto delle informazioni utili per le quali dover provvedere l'adozione di specifiche misure di sicurezza aggiuntive a quelle rilevate dal Servizio di Prevenzione e Protezione nell'ambito della riunione annuale ex art. 35 D.lgs. 81/08 smi.

Attività di prevenzione e formazione

Tutti i nuovi assunti ricevono apposita formazione sulla sicurezza, riguardanti aspetti comportamentali da tenere nello svolgimento del proprio lavoro. Le macchine acquistate sono a norma. L'azienda mantiene attivo un sistema di Gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro certificato da ente terzo sotto accreditamento.

Malattie ed Infortuni

Nel triennio in esame si osserva un **peggioramento degli indici infortunistici**, particolarmente evidente nel 2025, anno in cui si sono registrati **3 infortuni** a fronte di **62 addetti medi** e **119.040 ore lavorate**, con conseguente incremento sia dell'**indice di frequenza (25,20)** sia, soprattutto, dell'**indice di gravità (4,410)**. Quest'ultimo dato risulta fortemente condizionato dall'elevato numero di **giorni persi (525)**, riconducibile non tanto alla gravità assoluta degli eventi, quanto alla loro incidenza in termini di **prolungata convalescenza**.

Va peraltro precisato che i tre eventi occorsi nel 2025, pur avendo determinato un impatto rilevante sugli indicatori statistici, **non appaiono connotati da particolare gravità intrinseca**; inoltre, **uno dei tre infortuni è avvenuto in itinere** e non è quindi direttamente riconducibile alle attività operative di cantiere. Questo elemento aiuta a interpretare il dato in modo più corretto, pur senza attenuare la necessità di mantenere alta l'attenzione sul fenomeno infortunistico.

Resta invece **particolarmente positivo** il dato relativo all'assenza di **malattie professionali riconosciute dall'INAIL**, risultato di rilievo se si considera che il personale opera spesso **all'aperto** e in condizioni climatiche non sempre favorevoli. Tale evidenza rappresenta un indicatore significativo dell'attenzione dedicata dall'organizzazione alla tutela delle maestranze, sia sotto il profilo delle **misure preventive** sia in relazione alle **dotazioni individuali** messe a disposizione.

Nel complesso, gli strumenti di monitoraggio e controllo adottati nel corso dell'esercizio — comprese le **interviste a campione al personale**, gli **accessi a sorpresa nei cantieri** e i **controlli degli enti preposti** — confermano l'esistenza di un sistema di presidio attivo e strutturato. Alla luce dei dati 2025, appare tuttavia opportuno proseguire e rafforzare ulteriormente le **best practices** già adottate, con particolare attenzione all'analisi delle cause degli eventi occorsi e alle possibili azioni di prevenzione, anche al fine di contenere gli effetti di eventi non gravi ma caratterizzati da elevato impatto in termini di assenza dal lavoro.

ANNO DI RIFERIMENTO	2023	2024	2025
N° ADDETTI (Medio / Annuo)	58	56	62
Ore lavorate	111360	107520	119040
N° INFORTUNI	1	2	3
N° GG PERSI	0	25	525
INDICE DI FREQUENZA	8,98	18,60	25,20
INDICE DI GRAVITA'	-	0,233	4,410

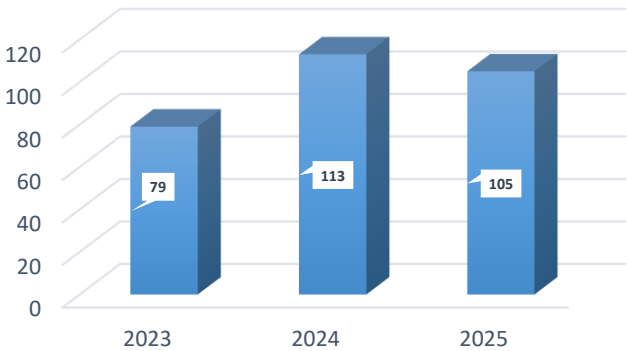
Corsi di formazione

L'azienda ha sempre creduto nella formazione continua del personale e, negli anni, ha affiancato ai corsi obbligatori una serie di corsi volontari per la crescita personale e professionale delle proprie maestranze. La tabella che segue riporta i principali corsi per la sicurezza svolti nel periodo 2023 - 2025. Si evince nel 2025 una media di circa 17 ore di formazione per dipendente

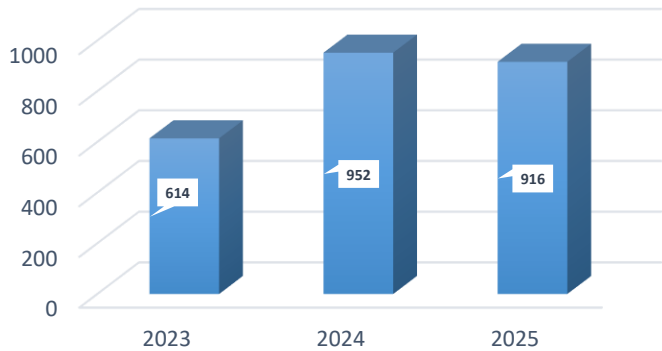
Di seguito una tabella riassuntiva del numero di ore/uomo dei corsi attivati negli ultimi anni.

	Numero attestati	Numero di ore di formazione	Numero di addetti soggetti a formazione	ORE MEDIE PER DIPENDENTE
2022	92	732	40	18,30
2023	79	614	40	15,35
2024	113	952	66	14,42
2025	105	916	53	17,28

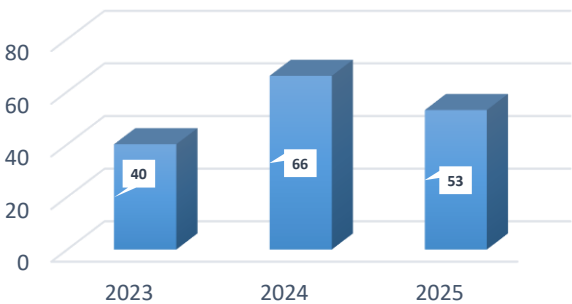
Formazione anni 2023_2025 Numero attestati



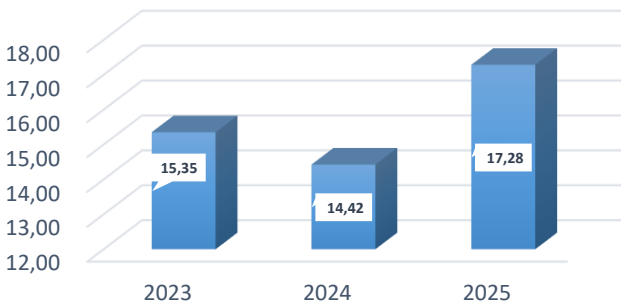
Formazione anni 2023_2025 Numero di ore di formazione



Formazione anni 2023_2025 Numero di addetti soggetti a formazione



Formazione anni 2023_2025 ORE MEDIE PER DIPENDENTE



Discriminazione e molestia

Valutazione, Politiche e Obiettivi

RAILWAY ENTERPRISE non attua alcun tipo di discriminazione (razziale, di ceto, di sesso o di orientamento sessuale, di appartenenza sindacale o affiliazione politica, ecc.) nei confronti dei propri lavoratori, garantisce pari opportunità a tutti i collaboratori e non attua né permette interferenze nella vita loro privata. La Direzione si impegna ad ostacolare qualsiasi forma di discriminazione all'interno dell'azienda e a prendere idonei provvedimenti attraverso l'apertura di azioni correttive e preventive nel caso fossero segnalate da qualsiasi funzione aziendale.

Implementazione

RAILWAY ENTERPRISE si adopera secondo questi principi nello svolgimento della sua attività come ad esempio nella gestione delle pratiche di assunzione, remunerazione, quiescenza, licenziamento, promozione e accesso alla formazione.

La RAILWAY ENTERPRISE garantisce pari opportunità a tutte le persone che vi lavorano e non ammette alcuna forma di discriminazione. L'azienda tutela i diritti dei soggetti deboli che operano nell'ambito dell'organizzazione evitando discriminazioni sessuali, razziali, politiche e religiose.

Il nuovo personale è assunto sulla base di parametri oggettivi in termini di formazione, esperienze e abilità in relazione alle funzioni da ricoprire.

Il lavoro è RAILWAY ENTERPRISE unerato secondo le indicazioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali del settore di appartenenza. Le stesse fonti normative disciplinano promozioni, licenziamenti e pensionamenti.

Nella valutazione del personale si tiene conto esclusivamente delle competenze professionali e del contributo all'organizzazione aziendale.

L'integrità dei lavoratori è salvaguardata e non sono ammessi comportamenti offensivi della loro sfera personale.

Al fine di prevenire qualsiasi forma di discriminazione durante il lavoro è stata predisposta una procedura per l'invio e la gestione di eventuali reclami che permette ai lavoratori di manifestare eventuali discriminazioni subite, ed alla azienda di porre in essere tutte le misure necessarie per evitare il ripetersi dell'evento.

Particolare attenzione è dedicata ai diritti delle donne ed alle esigenze familiari. Da sempre è applicato un modello elastico di gestione degli orari e delle attività lavorative in grado di rendere compatibili gli impegni genitoriali con le attività professionali

A partire dal 2022 l'organizzazione ha adottato un modello di gestione certificato in conformità alla linea guida ISO 30415:2021 – Diversity, Equity & Inclusion. La norma è la Linea Guida di riferimento che supporta le Organizzazioni ad integrare nei propri sistemi di gestione i principi della valorizzazione delle diversità e della propria capacità di essere una azienda inclusiva.

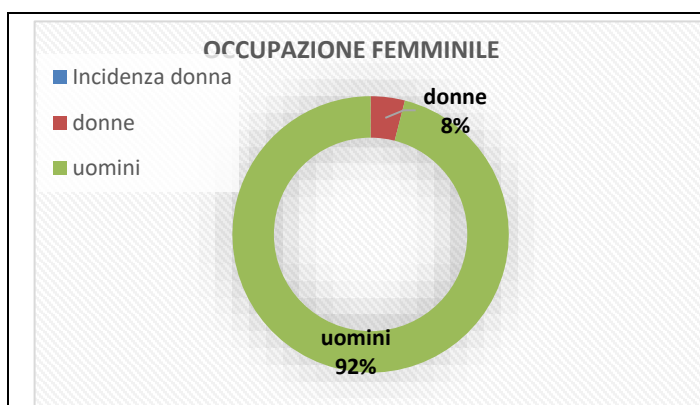
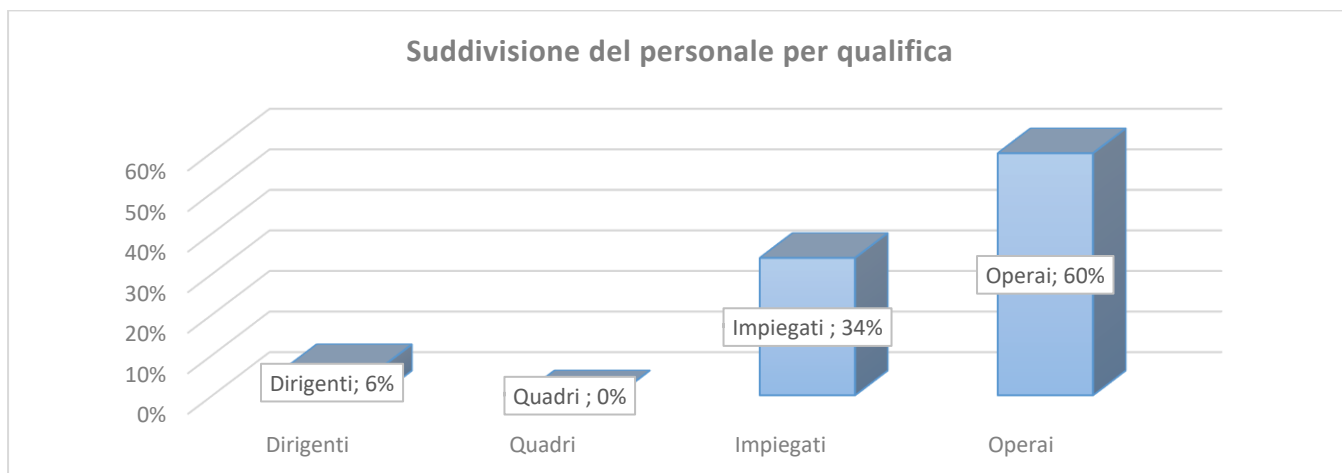
È stato predisposto un Codice Etico che, fissando precise regole di comportamento, rappresenta uno strumento importante di prevenzione di eventuali discriminazioni tra colleghi.

L'adesione al Codice Etico è proposta anche a tutti i fornitori per garantire la correttezza dei rapporti a tutta la filiera di produzione.

Per le lavoratrici con contratto di lavoro subordinato è garantita l'astensione dal lavoro per maternità ed i permessi per allattamento come previsto dalle disposizioni legislative e dai CCNL applicati.

I lavoratori stranieri sono ben accettati all'interno della RAILWAY ENTERPRISE il basso numero è dovuto solo allo scarso numero di autocandidati nei momenti di bisogno di nuova manodopera e/o alla scarsa qualificazione quando delle qualifiche precise sono richieste.

MISURA DEGLI IMPATTI



Incidenza donne

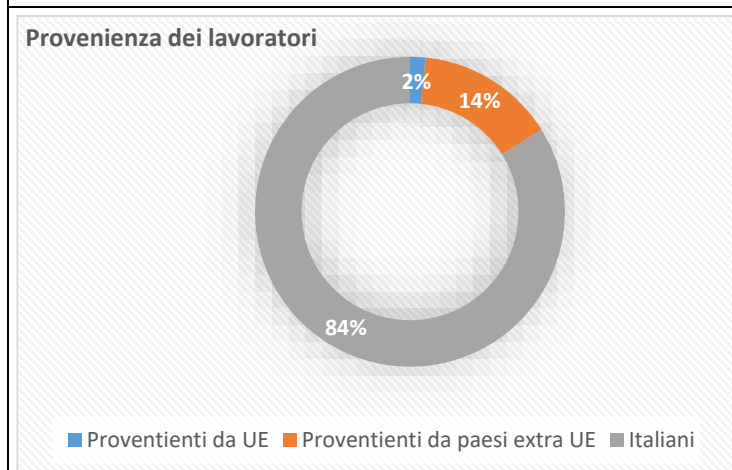
Una tabella riassuntiva sul peso delle donne all'interno dell'azienda aiuta a comprendere la filosofia aziendale e conferma quanto non sia discriminate il sesso nella scelta delle risorse umane. Sono solo le mansioni che generano una selezione in tal senso.

La prevalenza di uomini è riconducibile alla tipologia di settore, nel quale è tipicamente più diffusa la presenza di personale di sesso maschile, e non ascrivibile a orientamenti deliberati dell'azienda.

All'interno dell'azienda non sono tollerati gesti offensivi o discriminatori. La modalità di retribuzione e aumenti di livello e incentivi sullo stipendio segue una logica esclusivamente meritocratica, viene proposta dai responsabili di funzione e accettata dal Responsabile del Personale.

Si evidenzia inoltre che:

il monitoraggio delle paghe sulla discriminante del genere ha dato come risultato **principale che il Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini è pari a 1,00.**

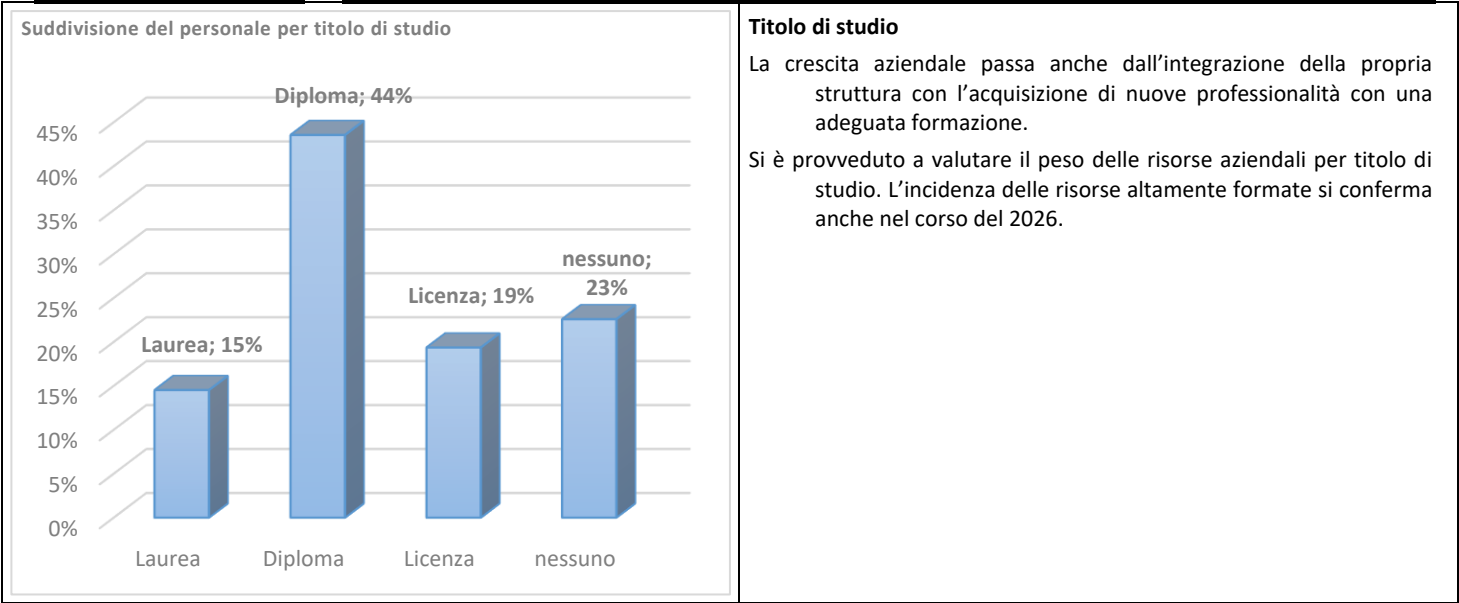


Inclusione lavoratori stranieri

Nel 2025 la composizione della forza lavoro evidenzia una presenza di personale di cittadinanza non italiana pari complessivamente al 16,1% del totale, di cui 1,6% proveniente da Paesi UE e 14,5% da Paesi extra UE, a fronte di una componente di lavoratori italiani pari all'83,9%.

Il dato può essere letto positivamente in quanto segnala una apertura concreta all'inserimento di personale con provenienze differenti, elemento coerente con un contesto organizzativo orientato all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze, indipendentemente dalla cittadinanza di origine.

Nota positiva: la quota di lavoratori provenienti da Paesi UE ed extra UE risulta significativa e, secondo quanto rappresentato, sostanzialmente superiore ai valori medi di settore; ciò costituisce un indicatore favorevole sotto il profilo dell'integrazione e della capacità dell'organizzazione di attrarre e inserire personale con background diversificati. Tale aspetto rappresenta un elemento di valore anche in ottica di responsabilità sociale e pari opportunità.



Pratiche disciplinari

Valutazione, Politiche e Obiettivi

Gli elementi normativi fondamentali per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, all'interno di RAILWAY ENTERPRISE, sono contenuti nell'art. 7 della L. 20/5/1970 n. 300 Statuto dei Lavoratori e negli specifici articoli del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e non si applicano procedure disciplinari non ammesse da tali norme.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Mantenimento di zero provvedimenti disciplinari	Perseguire comportamenti etici da parte del personale attraverso una chiara comunicazione dei principi etici	dicembre 2025	RSA	N. provvedimenti disciplinari	5

Risultato anno 2023
Risultato anno 2024
Risultato anno 2025

1 Provvedimenti disciplinari
1 Provvedimenti disciplinari
0 Provvedimenti disciplinari

Implementazione

RAILWAY ENTERPRISE si attiene alla normativa in vigore e degli standard previsti dalla Norma SA 8000. Gli illeciti disciplinari, le sanzioni conseguenti la loro commissione e le procedure per la loro irrogazione sono definite dagli articoli del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, per alcuni aspetti, dal Modello di Organizzazione, Gestione e controllo adottato dalla RAILWAY ENTERPRISE ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Gli articoli contrattuali in materia disciplinare sono pienamente a conoscenza dei lavoratori, anche attraverso la loro costante affissione presso le bacheche aziendali.

Il riscontro delle buste paga consente di evidenziare che non sono effettuate riduzioni di salario a scopo disciplinare, tranne quelle espressamente previste in caso di applicazione di sanzioni previste dalla Legge e da Contratto, che comportino penalizzazioni dal punto di vista economico (multa e sospensione dal lavoro).

Orario di lavoro

Valutazione, Politiche e Obiettivi

Il lavoro in RAILWAY ENTERPRISE non supera le 48 ore settimanali, **compreso lo straordinario**, che deve essere effettuato solo in casi eccezionali. In ogni caso verrà garantito almeno un giorno libero alla settimana.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Riduzione delle ore di straordinario	Monitoraggio ore	Dicembre 2026	RSA	N. di timbrature dopo l'orario di lavoro in un mese < 3% della forza lavoro	Ore straordinario per dipendente < 12 mensile

Risultato anno 2023
Risultato anno 2024
Risultato anno 2025

Obiettivo Raggiunto. Nessun personale ha sfiorato le 12 ore mensili di straordinario
Obiettivo Raggiunto. Nessun personale ha sfiorato le 12 ore mensili di straordinario
Obiettivo Raggiunto. Nessun personale ha sfiorato le 12 ore mensili di straordinario

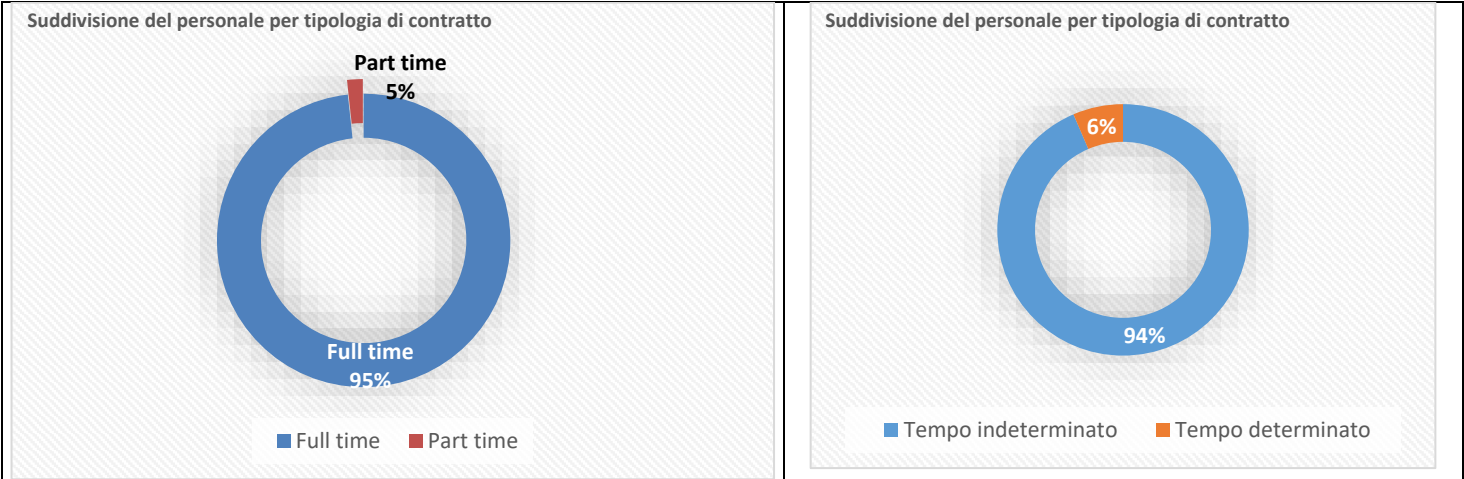
Implementazione

- ✓ La Direzione identifica le esigenze di risorse per le attività di gestione ed esecuzione del lavoro.
- ✓ RAILWAY ENTERPRISE rispetta il Contratto di categoria nel quale è stabilito sia l'orario settimanale lavorativo, sia la disciplina degli straordinari;
- ✓ L'orario di lavoro e i turni assegnati sono sempre noti al personale con ampia programmazione. La pianificazione delle ferie, dei congedi e dei permessi sono concordati dai lavoratori con i loro responsabili.
- ✓ L'azienda garantisce che il lavoro straordinario sia volontario ed eccezionale in ragione delle esigenze di servizio e che comunque non ecceda i limiti di legge.

Attualmente non esiste nessun reclamo o segnalazione per imposizione aziendale di lavoro straordinario.

MISURA DEGLI IMPATTI

	2025			2024			2023	
Full time	59	95,2%		53	94,6%		57	98,3%
Part time	3	4,8%		3	5,4%		1	1,7%
	2025			2024			2023	
Tempo indeterminato	58	93,5%		43	76,8%		40	69,0%
Tempo determinato	4	6,5%		13	23,2%		18	31,0%



Retribuzione

Valutazione, Politiche e Obiettivi

La RAILWAY ENTERPRISE garantisce il riconoscimento dello stipendio previsto dalla legislazione vigente, assicurandosi che come minimo vengano applicati i valori riportati nel CCNL per ciascun livello e/o inquadramento.

RAILWAY ENTERPRISE rispetta il Contratto di categoria in merito al salario retribuito, agli straordinari, trattenute, indennità e altro;

RAILWAY ENTERPRISE garantisce che nessun contratto viene mai stipulato con la finalità di evitare adempimenti degli obblighi aziendali nei confronti del personale (es. "lavoro in nero", falso apprendistato, etc.);

La politica retributiva adottata da RAILWAY ENTERPRISE rappresenta uno strumento indispensabile a supporto delle strategie di medio e lungo termine, concepite come fattore che contribuisce al miglioramento delle performance aziendali e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo. La capacità incentivante dei sistemi, infatti, è assicurata in coerenza con gli obiettivi strategici dell'azienda.

La Società definisce e applica una politica generale in materia di remunerazione volta ad attrarre, motivare e trattenere risorse che possiedono le qualità professionali necessarie per perseguire efficacemente gli obiettivi societari.

I principi guida adottati per la definizione della politica di remunerazione dal top management sono:

- Garantire il pagamento di un salario dignitoso (living wage);
- concentrarsi sulla coerenza interna tra il livello di remunerazione offerto e la complessità del ruolo svolto;
- utilizzare e aggiornare costantemente la metodologia di valutazione degli stipendi erogati con l'obiettivo di garantire confronti e analisi retributive standardizzate e coerenti con i CCNL applicati.

Le politiche retributive sono definite al fine di garantire i seguenti obiettivi:

- Raggiungere risultati sostenibili e stabili nel breve e medio-lungo termine
- Trattenere i dipendenti che ricoprono posizioni strategiche per la governance e il business
- Promuovere la mission e i valori aziendali, anche in termini di sostenibilità
- Assicurare il pieno rispetto dei CCNL approvati dalla organizzazione sindacali più rappresentative del settore
- Garantire in ogni caso che ai dipendenti sia assicurato un normal wage sempre superiore al living wage calcolato secondo le migliori metodologie disponibili.

OBIETTIVO 2026						
Obiettivi	Traguardi	Responsabilità	Tempi	Strategia	Indicatore	Target
Garantire una politica retributiva conforme alla normativa vigente e ai CCNL applicati dall'organizzazione	Assicurare il pieno rispetto dei minimi contrattuali e degli istituti retributivi previsti	Direzione / Amministrazione del personale	Entro dicembre 2026	Monitoraggio periodico delle buste paga, aggiornamento normativo e contrattuale, verifica della corretta applicazione degli istituti retributivi	N. rilievi/NC su retribuzione e CCNL applicato	0
Garantire che il normal wage risulti sempre superiore al living wage calcolato secondo le metodologie adottate dall'organizzazione	Confermare la sostenibilità sociale del trattamento economico riconosciuto ai dipendenti	Direzione / Amministrazione del personale	Entro dicembre 2026	Verifica periodica del living wage e confronto con il normal wage delle principali figure aziendali	Rapporto normal wage / living wage	Sempre > 1
Utilizzare la leva retributiva quale strumento di stabilità, retention e continuità del business	Favorire il mantenimento delle risorse chiave per governance e attività aziendali	Direzione	Entro dicembre 2026	Monitoraggio del turnover, politiche retributive coerenti con ruoli e responsabilità, valutazione delle posizioni strategiche	Tasso di permanenza del personale in ruoli chiave	Mantenimento / miglioramento rispetto all'anno precedente
Promuovere, anche attraverso le politiche retributive, i valori aziendali e gli obiettivi di sostenibilità	Rafforzare coerenza tra sistema premiante, mission aziendale e responsabilità sociale	Direzione	Entro dicembre 2026	Condivisione interna dei criteri generali della politica retributiva e collegamento con principi di sostenibilità e correttezza	Evidenza di comunicazione interna / riesame della politica	100% attuazione prevista

Risultato anno 2023
Risultato anno 2024
Risultato anno 2025

Obiettivo raggiunto: nessuno sfioramento
Obiettivo raggiunto: nessuno sfioramento
Obiettivo raggiunto: nessuno sfioramento

Implementazione

L'organizzazione gestisce il tema della retribuzione con un approccio orientato non solo alla piena conformità normativa e contrattuale, ma anche alla tutela della persona e alla sostenibilità del rapporto di lavoro nel tempo.

Le buste paga riportano in modo chiaro le principali voci retributive, l'inquadramento contrattuale e gli elementi utili a garantire trasparenza nei confronti dei lavoratori. Allo stesso modo, l'azienda assicura il regolare assolvimento degli obblighi contributivi e assistenziali, nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente e dal contratto collettivo applicato.

Le retribuzioni vengono corrisposte tramite bonifico bancario sul conto indicato dal lavoratore al momento dell'assunzione, modalità che consente di garantire regolarità, tracciabilità e correttezza nei pagamenti.

Un ulteriore elemento di presidio è rappresentato dal sistema di rilevazione dell'orario di lavoro, adottato in modo chiaro e trasparente, così da consentire una corretta gestione delle competenze ordinarie e straordinarie.

Più in generale, la politica retributiva aziendale è impostata in modo da sostenere obiettivi di stabilità e continuità, valorizzare le risorse che ricoprono ruoli strategici e mantenere coerenza con i valori aziendali, anche in una prospettiva di sostenibilità sociale. In tale contesto, l'organizzazione dichiara di orientarsi al riconoscimento di un trattamento economico che, oltre al rispetto dei minimi contrattuali, garantisca ai lavoratori un livello retributivo adeguato e, in ogni caso, superiore al living wage calcolato secondo le metodologie adottate.

Componenti della remunerazione

La remunerazione complessiva è costituita da un mix equilibrato di componenti fisse e variabili, con particolare attenzione all'individuazione delle metriche ritenute più efficaci per riflettere le prospettive di lungo termine. La retribuzione mensile è composta da elementi di base ed, eventualmente, da elementi accessori ed in natura.

Gli **elementi di base** sono:

- **minimo contrattuale**; rappresenta la retribuzione minima dovuta al lavoratore, la cui entità è fissata dai contratti collettivi di categoria in relazione a ciascuna qualifica contrattuale. I successivi aumenti sono legati al passaggio di qualifica oppure al rinnovo del CCNL.
- **Elemento distinto della retribuzione** (EDR); viene erogato dall'1/1/1993 a tutti i lavoratori del settore privato (con esclusione dei dirigenti), indipendentemente dal contratto applicato e dalla qualifica rivestita. Esso corrisponde ad € 10,33 mensili per 13 mensilità.
- **Scatti di anzianità**; costituiscono una voce della retribuzione determinata dalla contrattazione collettiva ed erogata al compimento di una determinata anzianità di servizio del lavoratore presso una medesima azienda. Gli importi variano in base alla **qualifica** e vengono periodicamente incrementati a scadenze diverse a seconda del contratto collettivo applicabile.

In aggiunta a quelli di base, la retribuzione può essere costituita da altri elementi, c.d. **elementi accessori**.

Tali elementi sono fissati dai contratti collettivi di categoria o aziendali, oppure da accordi individuali:

- **superminimi**; consistono in somme pattuite nel contratto individuale tra le parti, oppure nell'ambito della contrattazione aziendale. La giurisprudenza sostiene che il superminimo possa essere assorbito, ossia ridotto in occasione di eventuali aumenti di minimi tabellari, anche a seguito di passaggio di categoria, in misura corrispondente agli aumenti stessi. L'assorbimento è escluso solo qualora il contratto collettivo lo vieti o le parti ne prevedano espressamente la non assorbibilità.
- **Indennità**; sono previste generalmente dai contratti collettivi ed hanno la funzione di compensare lo svolgimento di lavori che comportano maggiori oneri e difficoltà al lavoratore (ad esempio, indennità di reperibilità, maneggio denaro, per attività svolte presso località disagiate, ecc.).

Il datore di lavoro può erogare anche **prestazioni in natura**, oltre a quelle di tipo monetario.

I casi più frequenti sono:

- **mensa**; il servizio mensa, che consiste nel mettere a disposizione dei dipendenti un servizio pasti durante l'intervallo di lavoro, può essere realizzato attraverso mense aziendali interne o esterne o buoni pasto; il servizio mensa non può essere considerato elemento retributivo in grado di avere effetti su altri istituti retributivi legali e contrattuali, salvo diversa previsione di accordi collettivi;
- **fringe benefits**; le principali ipotesi riguardano la concessione di autovettura, di abitazione, la stipulazione di polizze assicurative e in prestiti agevolati; normalmente nell'accordo individuale vengono precisati gli effetti che queste prestazioni hanno sugli altri istituti e in particolare sul TFR. Il controvalore dell'uso e della disponibilità, anche ai fini personali, dell'autovettura concessa contrattualmente al lavoratore, come beneficio in natura, ha natura retributiva (Cass. 11/2/1998 n. 1428); tale natura può essere esclusa solo quando sia previsto a carico del lavoratore un determinato costo per l'uso personale.

COMPENSI A PERIODICITÀ PLURIMENSILE

I compensi che rientrano in questa categoria sono:

- **tredicesima mensilità** o gratifica natalizia; l'erogazione è prevista dalla legge (DPR n. 1070/60) ed è attualmente regolata dai diversi contratti collettivi. La tredicesima mensilità viene corrisposta una volta all'anno, in occasione delle feste natalizie
- Normalmente l'entità è pari ad una mensilità dell'ordinaria retribuzione. Nel caso di assunzione o cessazione del rapporto durante l'anno oppure di assenze non

giustificate, la quota di tredicesima erogabile sarà proporzionale al periodo di servizio effettuato; in tali ipotesi maturano tanti dodicesimi di tredicesima quanti sono stati i mesi di lavoro effettuati; in generale, frazioni di mese lavorate superiori a due settimane, sono considerate mese intero.

- **Quattordicesima**; alcuni contratti collettivi prevedono l'erogazione di un'ulteriore mensilità che quasi sempre prende il nome di quattordicesima (detta anche premio annuale, premio ferie, gratifica feriale, ecc.). Entità e modalità di erogazione sono di regola analoghe a quelle previste per la tredicesima.
- **Premi di produzione**; talora è prevista l'istituzione a livello aziendale di particolari premi collegati all'andamento produttivo dell'azienda. I criteri di calcolo, i termini di pagamento e le modalità di contrattazione dei premi stessi variano da un'impresa all'altra.
- **Premio di fedeltà**; si tratta di erogazioni effettuate in occasione del raggiungimento di una certa anzianità aziendale di servizio, oppure in occasione di un determinato anniversario aziendale.

La retribuzione è quindi composta da:

1) elementi aggiuntivi (competenze):

- paga base;
- indennità di contingenza;
- scatti di anzianità;
- assegni "ad personam", "di merito", accordi aziendali, III elemento;
- compenso per lavoro straordinario;
- una tantum;
- indennità e compensi vari (indennità di mensa, indennità di cassa, indennità di lavoro disagiato, premi di produzione, provvigioni, gratifiche, ecc.);
- assegni familiari.

2) elementi sottrattivi:

- contributi sociali a carico del lavoratore;
- IRPEF dovuta sul reddito di lavoro dipendente, addizionale regionale e comunale

3) altri elementi sottrattivi:

- importo di eventuali anticipi versati al dipendente prima del pagamento
- della retribuzione;
- trattenute relative a scioperi;
- eventuali quote per rimborso di prestiti erogati dall'azienda a favore del dipendente o per il pagamento da parte del dipendente di acquisti effettuati presso lo spaccio aziendale;
- eventuale quota di iscrizione ad un sindacato dei lavoratori.

Gli "elementi fissi" della retribuzione sono:

- paga base: retribuzione minima prevista dai contratti collettivi nazionali di categoria a seconda dell'inquadramento professionale.

La paga base viene periodicamente aumentata nei vari rinnovi contrattuali.

- **l'E.D.R. (Elemento Distinto della Retribuzione)** di importo pari a 10.33 euro al mese,

Gli "elementi variabili" della retribuzione sono:

- **superminimo**: eventuale trattamento aggiuntivo, derivante dalla contrattazione individuale;
- **terzo elemento o superminimo collettivo**: eventuale trattamento aggiuntivo, derivante dalla contrattazione aziendale per tutti i lavoratori, differente per categoria di appartenenza;
- **scatti di anzianità**: che costituiscono la parte di retribuzione legata alla permanenza del lavoratore presso l'azienda nella stessa categoria professionale. Sono previsti dalla contrattazione collettiva di livello nazionale;
- **premio di produzione o produttività**: è la maggiorazione retributiva incentivante, determinata a livello aziendale, sulla base dei risultati ottenuti dal fattore lavoro in relazione a indici di produttività del complesso produttivo.

Pag. 71 Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali

- **Compenso per lavoro straordinario, festivo, notturno, a turni:** è la maggiorazione retributiva per tener conto della maggior durata o del maggior disagio della prestazione di lavoro.
- **Indennità mensa:** elemento aggiuntivo corrisposto in genere in cifra fissa.
- **Altre indennità:** previste nella contrattazione, nazionale o aziendale (ad esempio indennità di cassa, di sede disagiata, sottosuolo, trasferta).

La somma di paga base ed indennità corrisponde alla retribuzione lorda, da cui vengono detratte le contribuzioni a carico del lavoratore. Si ottiene così la retribuzione imponibile, da cui vengono detratte le trattenute fiscali. Il risultato finale è la retribuzione netta, cui si aggiunge, se spetta, l'Assegno per il Nucleo Familiare.

Riportiamo di seguito, la paga base prevista dal contratto collettivo metalmeccanico industria e edilizia applicati dall'organizzazione Retribuzione

CCNL Metalmeccanica industria Tabella in vigore dal 1-9-2025

Livello	Minimo	Indennità di funzione	Elemento retributivo	Superminimo collettivo	Totale		Scatto anzianità
9 Q	3.054,74	69,72	59,39		3.183,85		45,96
9	3.054,74		59,39		3.114,13		45,96
8 Q	2.746,82	49,06	59,39		2.855,27		40,96
8	2.746,82		59,39		2.806,21		40,96
7	2.525,84				2.525,84		36,41
6	2.354,36				2.354,36		32,43
5	2.195,87				2.195,87		29,64
4	2.049,91				2.049,91		26,75
3	1.964,74				1.964,74		25,05
2	1.770,79				1.770,79		21,59
1	1.603,45			5,16	1.608,61		18,49

CCNL edilizia industria Tabella in vigore dal 1-2-2025

Livello	Minimo	Contingenza	E.D.R.	Indennità di funzione	Totale		Scatto anzianità
7 Q	2.134,71	533,83	10,33	140,00	2.818,87		13,94
7	2.134,71	533,83	10,33		2.678,87		13,94
6	1.921,23	529,63	10,33		2.461,19		12,85
5	1.601,02	523,35	10,33		2.134,70		10,46
4	1.494,31	521,25	10,33		2.025,89		9,62 (impiegato)
							0,00 (operaio)
3	1.387,56	519,16	10,33		1.917,05		8,99 (impiegato)
							0,00 (operaio)
2	1.248,81	516,43	10,33		1.775,57		8,22 (impiegato)
							0,00 (operaio)
1	1.067,36	512,87	10,33		1.590,56		0,00

Definizione di living wage:

La definizione del living wage recita; “Retribuzione ricevuta da un lavoratore per una settimana lavorativa standard in un luogo particolare, sufficiente a garantire un tenore di vita dignitoso al lavoratore e alla sua famiglia. Gli elementi di uno standard di vita dignitoso includono cibo, acqua, alloggio, istruzione, assistenza sanitaria, trasporti, abbigliamento e altri bisogni essenziali, compresa la previsione di eventi imprevisti”.

Secondo la linea guida SA8000 (SA8000 Abridged Guidance 2008 standard February 2011), “a living wage means one that enables workers, for their labour during a standard work week, **to support 75% the basic needs of an average-sized family**, based on local prices near the workplace”.

La metodologia del salario dignitoso ha due componenti principali. La prima componente stima il costo di uno stile di vita basilare ma dignitoso per un lavoratore e la sua famiglia in un determinato luogo. La seconda componente determina se il salario dignitoso stimato viene pagato ai lavoratori.

Molti aspetti di questa metodologia sono nuovi e rivoluzionari. Innanzitutto, la metodologia enfatizza la partecipazione delle popolazioni e delle organizzazioni locali al fine di aumentarne la credibilità e l'accettazione da parte delle parti interessate. In secondo luogo, i costi abitativi sono stimati utilizzando standard internazionali e nazionali per alloggi dignitosi. Stimando il costo di alloggi dignitosi, la metodologia consente diverse stime del salario dignitoso all'interno dei paesi e aiuta a garantire che i lavoratori possano permettersi alloggi dignitosi.

In terzo luogo, la metodologia richiede trasparenza, documentazione e analisi dettagliate per garantire che la stima del salario dignitoso sia solida e credibile. Ciò include la valutazione critica dei dati secondari disponibili e gli aggiustamenti a questi dati quando necessario. In quarto luogo, viene utilizzata una combinazione giudiziosa tra la nuova raccolta di dati locali e i dati secondari disponibili per rendere la metodologia allo stesso tempo pratica e credibile. Pertanto, vengono raccolti i prezzi dei prodotti alimentari locali e i costi degli alloggi, così come i costi dell'istruzione, dell'assistenza sanitaria e dei trasporti per garantire che i lavoratori siano pagati abbastanza per permettersi queste necessità.

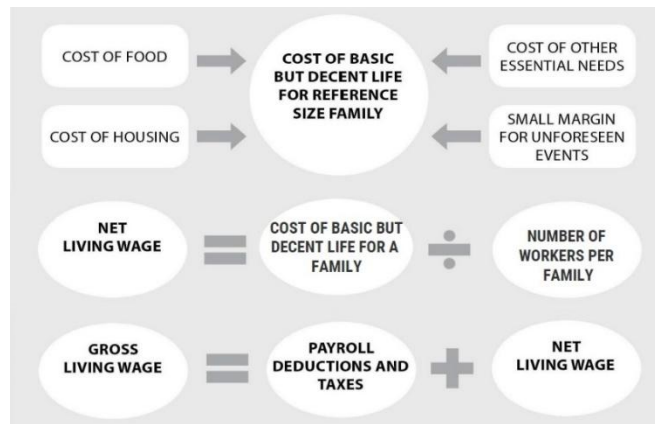
Infine, la stima del salario dignitoso è esplicitamente separata dalla determinazione se particolari lavoratori ricevono un salario dignitoso o se particolari datori di lavoro pagano un salario dignitoso. La valutazione dei livelli salariali da parte degli organismi di certificazione richiede di considerare non solo il pagamento lordo in contanti, ma anche le detrazioni dalla retribuzione, gli straordinari, i bonus e i benefici in natura.

La Figura 1 illustra come funziona la metodologia. Nella prima fase, il costo della vita viene suddiviso in tre categorie: cibo, alloggio e altri bisogni essenziali.

- I costi alimentari sono stimati sulla base di: (i) una dieta nutriente a basso costo che soddisfa le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) su calorie, macronutrienti e micronutrienti e sia coerente con le preferenze alimentari locali e il livello di sviluppo di un paese; e (ii) i prezzi alimentari locali per i tipi, le qualità e le quantità di alimenti che i lavoratori in genere acquistano sulla base di una nuova raccolta di dati che coinvolge lavoratori e informatori chiave. Questo approccio alla dieta modello utilizza uno standard nutrizionale più rigoroso rispetto all'approccio tipico attuale, che garantisce solo un numero sufficiente di calorie. Raccogliendo i prezzi dei prodotti alimentari locali con il contributo dei lavoratori, si ottengono prezzi alimentari realistici che imitano le abitudini e le preferenze di acquisto dei prodotti alimentari dei lavoratori.
- I costi abitativi sono stimati utilizzando standard internazionali (UN-HABITAT) e nazionali di decenza (ad esempio, abitazioni situate fuori dalle baraccopoli e in aree non sicure che hanno muri permanenti, tetti che non perdono e ventilazione adeguata; servizi come elettricità, acqua e servizi igienici sanitari; e spazio abitativo sufficiente affinché i genitori possano dormire separati dai bambini). Il costo di un alloggio accettabile si basa sulle visite agli alloggi locali con i lavoratori.
- Infine, per ragioni pratiche, il costo degli altri bisogni essenziali viene stimato utilizzando un metodo di estrapolazione basato sui dati di spesa secondaria delle famiglie. Questo viene poi “controllato a posteriori” per assicurarsi che siano inclusi fondi sufficienti per l'assistenza sanitaria, l'istruzione e i trasporti. Ciò impedisce che il metodo di estrapolazione riproduca cattive condizioni di vita poiché si basa sulla spesa attualmente osservata secondo i dati disponibili sulla spesa delle famiglie.

Il costo totale pro capite di uno standard di vita elementare ma dignitoso viene quindi aumentato per arrivare a un costo per una famiglia di dimensioni tipiche della zona. **Viene poi aggiunto un piccolo margine per far fronte a eventi imprevisti ed emergenze come malattie e incidenti, per contribuire a garantire la sostenibilità ed evitare la trappola della povertà perpetua.** Per arrivare alla stima del salario dignitoso, il costo totale stimato di uno standard di vita dignitoso per una famiglia tipo viene quindi **ripartito sul numero tipico di lavoratori equivalenti a tempo pieno per famiglia per quella località.**

NOTA: le metodologie prevalenti suggeriscono di ripartire per 1,5 lavoratori per nucleo familiare



Questa metodologia è un compromesso pratico tra la stima separata del costo di ciascuna spesa sostenuta dalle famiglie e l'approccio più comune attualmente utilizzato per stimare il salario dignitoso nei paesi in via di sviluppo, che utilizza solo due gruppi di spesa (costi alimentari basati su una dieta modello e costi non alimentari sulla base di dati secondari). L'utilizzo di standard normativi per alloggi dignitosi e la stima dei costi abitativi separatamente (non come parte dei costi non alimentari, come nelle metodologie tipiche) garantisce che le stime del salario dignitoso consentano ai lavoratori di permettersi alloggi dignitosi. Al contrario, le metodologie tipiche si basano sui dati di spesa disponibili per stimare i costi abitativi e quindi replicare le condizioni abitative attuali (spesso al di sotto degli standard). La nostra metodologia consente anche stime diverse del salario dignitoso per le aree rurali e urbane, poiché i costi degli alloggi sono solitamente la causa più importante delle differenze nel costo della vita. La nostra metodologia aumenta anche la trasparenza, perché la dimensione del segmento "tutti gli altri costi essenziali" è molto più piccola ed esaminata in modo più approfondito (e adeguata quando necessario) rispetto agli approcci tipici.

ANALISI COSTI VITA MEDIA SUD (CITTA' METROPOLITANA)

		Intervallo
Ristoranti		
Pasto, Ristorante Economico	15,00 €	9,00 20,00
Pasto per 2 Persone, Ristorante Medio, Tre Portate	60,00 €	40,00 80,00
Menu da McDonalds (o menu equivalente)	8,00 €	7,80 10,00
Birra nazionale (0,5L alla spina)	4,00 €	2,50 6,00
Birra d'Importazione (bottiglia da 0,33L)	4,00 €	2,50 5,00
Cappuccino (normale)	1,86 €	1,00 3,00
Coca/Pepsi (bottiglia da 0,33L)	1,77 €	1,00 3,00
Acqua (bottiglia da 0,33L)	1,00 €	1,00 2,00
Spesa		
Latte (normale), (1L)	1,49 €	1,00 1,99
Filone di pane bianco fresco (500g)	1,35 €	1,00 2,00
Riso (bianco), (1kg)	1,89 €	1,00 2,69
Uova (normali) (12)	2,98 €	2,00 5,60
Formaggio locale (1kg)	11,27 €	9,00 14,00
Filetti di pollo (1 kg)	8,41 €	6,00 10,00
Girello di Manzo (1kg) (o carne rossa equivalente)	11,29 €	6,00 15,00
Mele (1kg)	1,98 €	1,00 4,00
Banane (1kg)	1,83 €	1,40 3,00
Arance (1kg)	1,88 €	1,00 3,00
Pomodori (1kg)	2,80 €	1,75 4,00
Patate (1kg)	1,29 €	0,90 2,00
Cipolle (1kg)	1,31 €	0,90 2,00
Lattuga (1 cespo)	1,09 €	0,50 2,00
Acqua (bottiglia da 1,5L)	0,51 €	0,21 1,00
Bottiglia di vino (livello medio)	5,00 €	3,00 10,00
Birra nazionale (bottiglia da 0,5L)	1,69 €	1,15 3,00
Birra d'Importazione (bottiglia da 0,33L)	2,50 €	1,65 3,80
Sigarette pacchetto da 20 (Marlboro)	6,00 €	5,20 6,00
Trasporti		
Biglietto sola andata (mezzi locali)	1,30 €	1,10 1,60
Abbonamento mensile (prezzo intero)	35,00 €	35,00 60,00
Taxi addebito iniziale (tariffa normale)	5,00 €	4,00 6,00
Taxi 1km (tariffa normale)	1,20 €	0,83 2,00
Taxi 1 ora di attesa (tariffa normale)	19,00 €	15,00 40,00
Benzina (1 litro)	1,97 €	1,74 2,19
Volkswagen Golf 1.4 90kW Trendline (o automobile nuova equivalente)	25.000,00 €	23.000,00 30.000,00
Toyota Corolla Berlina 1.6l 97kW Comfort (o automobile nuova equivalente)	24.800,00 €	25.000,00 28.000,00
Bollette (Mensili)		
Basilari (Elettricità, Riscaldamento, Aria condizionata, Acqua, Spazzatura) per un appartamento di 85m2	165,58 €	100,00 255,00
Forfait mensuel de téléphonie mobile avec appels et 10 Go+ de données	13,59 €	10,00 30,00
Internet (60 Mbps o più, dati illimitati, Fibra/ADSL)	29,08 €	25,00 40,00
Svago e Sport		
Centro sportivo, Tariffa Mensile per 1 adulto	43,12 €	25,00 70,00
Affitto di un campo da Tennis (1 ora nel Weekend)	18,17 €	14,00 20,00

Pag. 75 Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali

Cinema, Prima Visione, 1 Posto	9,00 €	7,00 € 11,00
Bambini		
Scuola Materna (o Asilo), Tempo Pieno, Privata, Mensile per 1 Bambino	231,94 €	200,00 € 291,67
Scuola primaria Internazionale, Annuale per 1 Bambino	3.850,00 €	2.400,00 € 9.000,00
Vestiti e Scarpe		
1 Paio di Jeans (Levis 501 o Simile)	68,33 €	40,00 € 120,00
1 Vestito estivo di una catena (Zara, H&M, ...)	27,90 €	15,00 € 40,00
1 Paio di scarpe da corsa Nike (livello medio)	84,09 €	65,00 € 120,00
1 paio di Scarpe di Pelle da Uomo	126,25 €	90,00 € 250,00
Affitto mensile		
Appartamento (1 camera da letto) in Centro Città	631,25 €	350,00 € 800,00
Appartamento (1 camera da letto) Fuori dal Centro Città	412,50 €	300,00 € 600,00
Appartamento (3 camere da letto) in Centro Città	1.240,00 €	900,00 € 1.800,00
Appartamento (3 camere da letto) Fuori dal Centro Città	826,92 €	500,00 € 1.200,00
Prezzo di acquisto di un appartamento		
Prezzo per Metro Quadro per Comprare un Appartamento in Centro Città	4.428,57 €	4.000,00 € 6.000,00
Prezzo per Metro Quadro per Comprare un Appartamento fuori dal Centro Città	2.216,67 €	1.800,00 € 2.500,00
Stipendi e Finanze		
Reddito Mensile Medio Netto (Al netto delle Imposte)	1.278,95 €	
Tasso di Interesse del Mutuo in Percentuale(%), Annuale, per 20 Anni a Tasso Fisso	3,58	1,25 € 4,90

Costo per una vita dignitosa (Al netto delle Imposte)		
AREA METROPOLITANA	MEZZOGIORNO	1.809,95

famiglia con due persone di età 18-59 - un figlio di età 04 -10 – un figlio di età 11-17

Reddito Mensile Medio Netto

Per calcolare il living wage in base alla metodologia descritta è necessario ripartire il CTF Costo per una vita dignitosa (Al netto delle Imposte) per 1,5 lavoratori per nucleo familiare, si ottiene in definitiva:

	NORD	CENTRO	SUD
LIVING WAGE MENSILE NETTO	1.424,67 € (media geografica)	1.273,72 € (media geografica)	1.206,63 € (media geografica)
LIVING WAGE MENSILE LORDO	1.937,55 € (media geografica)	1.732,26 € (media geografica)	1.641,02 € (media geografica)

Dall'analisi dei dati si evince che

- nessun lavoratore ha uno stipendio al di sotto del living wage

Si pone in evidenza che per le fasce basse sono previste diverse contribuzioni tra cui si cita:

- Trattamento integrativo di 100,00 se il reddito complessivo è superiore a 15.000 euro ma non a 28.000 euro
- Un assegno mensile fino a 175 euro, somma che scende a 85 per i figli maggiorenni tra i 18 e i 21 anni.

Sistema di gestione.

E' stato nominato un rappresentante della direzione e favorita la nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la SA 8000.

Formazione

Sono stati previsti piani di formazione per il personale, mediante corsi effettuati sia internamente o con ausilio esterno su varie tematiche fra cui salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sensibilizzazione alla norma SA8000 nonché aggiornamenti periodici per tutto il personale; è stato distribuito a al personale un estratto del manuale esplicativo sulla norma SA8000 e ai suoi argomenti.

Attività di monitoraggio e misurazione

Nell'ambito del Sistema di Responsabilità Sociale, per esaminare l' adeguatezza delle attività ai requisiti stabiliti, si effettuano in RAILWAY ENTERPRISE , attraverso le verifiche ispettive interne, attività di monitoraggio e misurazione, finalizzate a garantire l'idoneità del Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale ai requisiti della normativa SA 8000:2014.

Riesame della direzione

La Direzione di RAILWAY ENTERPRISE , riesamina periodicamente la propria Politica di Responsabilità Sociale per quel che riguarda in particolare:

- L'adeguatezza*
- L'appropriatezza*
- L'efficacia*

In tale occasione si valuta anche l'efficacia delle procedure aziendali e le opportunità di modifica e miglioramento degli obiettivi, della Politica per la Responsabilità Sociale e del Sistema di Gestione, e si definiscono nuovi obiettivi necessari al miglioramento dell'efficacia ed efficienza del Sistema.

E' in discussione con le parti sociali la definizione di un'intesa sul premio di risultato, con l'introduzione di modifiche organizzative che favoriscano sia l'Azienda con incrementi di produttività e di competitività, sia i lavoratori in termini di miglioramento del lavoro.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Mantenimento della certificazione SA8000	Aggiornamento e applicazione costante del Sistema di gestione SA8000	Dicembre 2026	RSA	Mantenimento Certificazione n. incontri annuali del SPT	Zero non conformità Almeno 2 incontri annuali
Risultato anno 2023				Obiettivo raggiunto: zero non conformità Effettuato n. 1 incontro del SPT nel corso dell'anno.	
Risultato anno 2024				Obiettivo raggiunto: zero non conformità Effettuati n. 2 incontri del SPT nel corso dell'anno	
Risultato anno 2025				Obiettivo raggiunto: zero non conformità Effettuati n. 2 incontri del SPT nel corso dell'anno	

Fornitori

Tramite l'informazione ai fornitori sul percorso intrapreso da RAILWAY ENTERPRISE in materia di Responsabilità Sociale, è stato richiesto, successivamente, con modalità da definirsi, l'impegno a conformarsi ai requisiti della norma, chiedendone conferma

Al fine di garantire il controllo preventivo e nel tempo delle capacità ad assolvere gli impegni assunti nell'ambito della garanzia di qualità e dei requisiti ambientali e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di Responsabilità Sociale delle proprie consorziate e/o di chi ne chiede di farne parte, RAILWAY ENTERPRISE ha definito a sistema una specifica procedura. La procedura si applica alle attività dell'Ufficio Lavori e alle Cooperative Socie.

Obiettivi

Obiettivo	Azione	Tempo	Responsabile	Indicatore	Target
Verifica degli impegni di Responsabilità sociale da parte dei fornitori	Qualifica dei fornitori e dei prestatori d'opera	Dicembre 2026	RSA	Ricezione questionari SA8000	Restituzione di tutti i questionari per nuove richieste

Reclami e suggerimenti.

Le modalità di inoltro dei reclami sono state rese disponibili a tutto il personale attraverso la sessione formativa del personale sulla SA 8000.

Standard specifici – ambito sociale - Principio sull'Anti-Corruzione

Principio 10: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Valutazione, Politiche e Obiettivi

La corruzione rappresenta per il sistema economico un costo non accettabile che condiziona la libertà di impresa, l'ottimale gestione delle risorse pubbliche e la crescita legata alla competitività delle imprese.

Mercati fortemente caratterizzati da fenomenologie corruttive non permettono la nascita crescita e sviluppo di imprese competitive ed innovative. RAILWAY ENTERPRISE si è sempre schierata al fianco della lotta alla corruzione.

Implementazione e misura degli impatti

Un'azienda che opera prevalentemente nel mercato degli appalti pubblici, come la nostra, gestisce rapporti interpersonali critici, quotidianamente. Il relazionarsi con enti appaltanti nella gestione di lavori pubblici può generare le condizioni per fenomeni distortivi.

Per limitare questa fenomenologia l'azienda ha adottato un sistema di Gestione conforme alla norma UNI EN ISO 37001 certificato da ente terzo accreditato.

Ha recentemente avviato le procedure di due diligence per valutare un aggiornamento del modello anche alla luce della crescita aziendale.

Nel corso degli anni si è posta estrema attenzione alla gestione dei rapporti personali evitando che deviassero da un sano e corretto confronto

L'adozione del sistema di gestione anticorruzione ha fatto sì che si attivassero delle procedure interne di controllo, oltre alla predisposizione di uno strumento di comunicazione elettronica per poter segnalare eventuali criticità riscontrate.

RAILWAY ENTERPRISE è iscritta presso la white list antimafia della Prefettura di competenza

Anticorruzione

Abbiamo implementato un sistema per la valutazione dei rischi al fine di individuare eventuali episodi di corruzione che – infatti – non si sono verificati: tale sistema è stato comunicato, mediante la formazione del personale dipendente al fine di accrescere la consapevolezza e la capacità per poter superare in via strutturale la specifica problematica.

Comportamento anticoncorrenziale

RAILWAY ENTERPRISE è consapevole che comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche possono influenzare le scelte dei Clienti nonché i prezzi ed altri fattori essenziali per mercati efficienti: perciò, adottiamo comportamenti atti a regolare i menzionati comportamenti.

Codice di comportamento per la prevenzione della corruzione**Introduzione**

Lealtà, correttezza, onestà, trasparenza e assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti sono i valori più importanti per RAILWAY ENTERPRISE, che con impegno e costanza cerca di trasmettere a tutti i destinatari, sia dipendenti che soci in affari.

L'azienda preserva la sua integrità in termini di prevenzione e lotta alla corruzione.

RAILWAY ENTERPRISE fa pervenire a tutte le parti interessate le regole generali dell'azienda formalizzate nel Codice Etico.

Codice anti-corruzione

Il Codice Etico esprime l'insieme dei diritti, dei doveri, e delle responsabilità di RAILWAY ENTERPRISE nei confronti di tutte le Parti Interessate rilevanti; contiene principi e norme di comportamento, mediante le quali si dà attuazione ai processi decisionali e orientano i comportamenti di RAILWAY ENTERPRISE

Sono obbligati all'osservanza del presente Codice Etico i seguenti Soggetti (Destinatari):

- Amministratore Unico;
- Dipendenti e/o collaboratori di RAILWAY ENTERPRISE, sia essi dirigenti, impiegati, operai o lavoratori autonomi;
- La Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione
- I Soci in Affari e tutti Coloro che a vario titolo (Fornitori, Prestatori di servizi, Consulenti, ecc.), hanno o progettano di avere un qualsiasi rapporto commerciale con RAILWAY ENTERPRISE

I destinatari, come sopra individuati, sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico nelle parti loro applicabili.

Rispetto delle norme

RAILWAY ENTERPRISE riconosce la legalità come principio fondante per la conduzione di qualsiasi attività, ed esorta i propri collaboratori al rispetto del presente Codice, della legge, della normativa vigente e dei regolamenti specifici e/o delle procedure aziendali.

La RAILWAY ENTERPRISE non giustifica alcun comportamento contrario a tale principio, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della Società stessa, e sanziona tali comportamenti secondo quanto previsto dal proprio Sistema disciplinare.

La RAILWAY ENTERPRISE previene, con specifici controlli, l'instaurazione ed il mantenimento di qualsiasi forma di rapporto con soggetti, il cui comportamento non sia improntato a principi di verificata legalità.

Qualsiasi violazione delle norme di comportamento e regole contenute nel presente Codice Etico e nelle Procedure aziendali, deve essere evitato e, se in corso, sospeso; con contestuale obbligo di tempestivo segnalazione alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, incaricata di valutarla e di proporre, all'Amministratore, l'adozione di quanto previsto dal Sistema disciplinare.

Il valore della reputazione

La buona reputazione è per RAILWAY ENTERPRISE una risorsa essenziale, anche perché favorisce, la fidelizzazione dei Clienti, l'attrazione delle migliori Risorse Umane, la piena collaborazione dei Fornitori, l'affidabilità verso i Creditori.

Partecipazione e reciprocità

RAILWAY ENTERPRISE riconosce nelle osservazioni e nei suggerimenti provenienti dai propri Stakeholder un importante strumento partecipativo e di coinvolgimento attraverso cui migliorarsi e soddisfare le parti interessate.

Per questo motivo diffonde al suo interno ed all'esterno una politica di estrema apertura al dialogo ed al confronto, promuovendo e facilitando il raggiungimento di soluzioni equilibrate e limitando l'insorgere di disagi e conflitti.

In tale ottica partecipativa la RAILWAY ENTERPRISE considera la condivisione e sottoscrizione dei principi del Codice, un requisito essenziale affinché possa aver luogo ed essere mantenuto un qualsivoglia rapporto con gli Stakeholder.

Principi generali

- **Imparzialità:** nei confronti delle decisioni che influiscono sulle relazioni con i Soci in Affari, la scelta del Cliente, i rapporti con gli Azionisti, la gestione del Personale e dei Fornitori, i rapporti con la Comunità circostante e le Istituzioni, RAILWAY ENTERPRISE vieta e impedisce qualsiasi forma di discriminazione in relazione all'età, la sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni pubbliche e al credo religioso, assumendo comportamenti sempre corretti e trasparenti.
- **Gestione delle attività:** nella gestione di qualsiasi attività si devono impedire situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transizioni, sono o possono apparire in conflitto d'interesse. Infatti il destinatario che si viene a trovare in tale situazione deve informare immediatamente e rispettivamente, per iscritto, il proprio superiore gerarchico (nonché la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione).

- **Utilizzo informazioni e riservatezza:** tutte le informazioni che non sono di dominio pubblico relative alle attività e agli affari della RAILWAY ENTERPRISE, di cui un destinatario sia a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, o comunque, del rapporto di amministrazione e/o lavoro, devono considerarsi riservate ed essere utilizzate solo per lo svolgimento dell'attività di cui è addetto. I destinatari devono porre ogni cura per evitare l'indebita diffusione di tali informazioni.
- **Rapporto con i Soci in Affari:** RAILWAY ENTERPRISE valorizza le proprie risorse, necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

In funzione di tale scopo RAILWAY ENTERPRISE promuove il valore delle risorse per migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute. RAILWAY ENTERPRISE, inoltre, incentiva la sensibilizzazione delle proprie risorse circa la prevenzione della corruzione.

- **Trasparenza e completezza delle informazioni:** RAILWAY ENTERPRISE richiede a tutti i soggetti che utilizzano risorse finanziarie dell'azienda, di agire secondo criteri improntati sulla legalità e correttezza, salvo informare, quando necessario, la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione sull'uso di esse. I destinatari che venissero a conoscenza di falsificazioni della contabilità o nella relativa documentazione, hanno l'obbligo di riferire al proprio superiore e agli organi di controllo preposti.
- **Equità e correttezza nell'esercizio dell'autorità:** nella gestione e formalizzazione dei rapporti contrattuali che implicano relazioni gerarchiche, in special modo con dipendenti e collaboratori, RAILWAY ENTERPRISE si impegna in modo tale che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni tipo di abuso.
- **Correttezza nell'esecuzioni dei compiti e dei contratti:** i contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti ed espletati secondo buona fede e correttezza, impegnandosi a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

Criteri di condotta

Il sistema dell'affidamento di poteri attraverso deleghe e procure deve essere caratterizzato al fine di prevenire reati e consentire la gestione efficiente dell'attività aziendale.

Si intende per "delega" l'atto interno di attribuzione di funzioni e compiti, e per "procura" l'atto giuridico unilaterale con cui l'Azienda attribuisce ad un singolo soggetto il potere di agire in rappresentanza della stessa.

Sistema di deleghe e procure

Le norme ed i requisiti essenziali del sistema di deleghe e procure sono le seguenti:

- Tutti coloro che intrattengono, per conto di RAILWAY ENTERPRISE, rapporti con la Pubblica Amministrazione, devono essere dotati di delega formale;
- Le deleghe devono coniugare ciascun potere alla relativa responsabilità e ad una posizione adeguata nell'organigramma;
- Al delegato devono essere riconosciuti poteri di spesa adeguati alle funzioni conferite;
- La procura deve prevedere esplicitamente i casi di decadenza (revoca, trasferimento a diverse mansioni incompatibili con quelle per le quali la procura era stata conferita, licenziamento);
- A ciascun procura che comporti il potere di rappresentanza dell'azienda nei confronti di terzi deve corrispondere una delega interna che descriva il relativo potere di gestione;
- Le deleghe e le procure devono essere tempestivamente aggiornate.

Omaggi e spese di rappresentanza

Per quanto riguarda regali, omaggi e spese di rappresentanza RAILWAY ENTERPRISE si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici delle Aziende o degli Enti con cui ha rapporti.

In particolare, qualsiasi omaggio o utilità:

- Non deve prevedere l'uso di denaro contante.
- Deve essere compiuto in relazione ad attività commerciali.
- Non deve eccedere, per quanto riguarda gli omaggi, il valore di **euro 150,00** complessivo nell'anno solare, che può comprendere un singolo omaggio o più omaggi di valore massimo pari a **euro 150,00**
- È vietato, per qualsiasi valore, nei confronti della Pubblica Amministrazione.
- È autorizzato da soggetti formalmente delegati.
- È adeguatamente documentato e registrato sul modello predisposto ID-37.
- È assolutamente vietato nei confronti di soggetti privati o pubblici che effettuano verifiche ispettive di qualsiasi tipologia.

Chiunque all'interno della Società, destinatario del presente documento anti-corruzione, riceva un omaggio non previsto e/o di

valore superiore a **euro 150,00** deve segnalarlo al proprio superiore gerarchico secondo l'organigramma vigente, indicando la data, il nome dell'offerente l'istituzione pubblica o privata di appartenenza e il presunto valore dell'omaggio.

Per quanto riguarda le spese di rappresentanza:

- Sono sostenute da chi ha la responsabilità degli affari finanziari, nel rispetto dei poteri e delle deleghe, o dai collaboratori autorizzati nei limiti del budget previsto e congrue rispetto alle necessità.
- Devono essere adeguatamente documentate e registrate sul modello predisposto ID-37.

Le spese e gli omaggi sostenuti devono essere indicati in modo veritiero nella contabilità della Società.

Comunicazioni all'esterno

I rapporti con la stampa e i Soci in affari saranno tenuti solo dalle funzioni aziendali a ciò deputate. I destinatari, sprovvisti dei relativi poteri, chiamati a fornire verso l'esterno qualsiasi notizia, sono tenuti ad ottenere la preventiva autorizzazione dalle funzioni aziendali preposte.

La comunicazione di RAILWAY ENTERPRISE verso i suoi soci in affari:

- È improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi e tendenziosi;
- Rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale;
- È realizzata con chiarezza e trasparenza, salvaguardando, tra le altre, le informazioni "price sensitive" ed i segreti industriali.

Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi in relazione alle esigenze aziendali, evitando qualsiasi forma di conflitto di interessi, e/o permettendo qualsiasi vantaggio futuro, determinando quindi una circostanza di reato corruttivo. RAILWAY ENTERPRISE adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o pratiche clientelari nelle fasi di selezione e assunzione.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. È vietata qualsiasi forma di lavoro irregolare o comunque non prevista nella normativa in materia.

Assunzione del personale

All'atto di costituzione del rapporto di lavoro RAILWAY ENTERPRISE ha stabilito le informazioni che devono essere presentate al Dipendente e/o al Collaboratore in modo che l'accettazione del contratto di lavoro e/o dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione da parte del medesimo delle informazioni suddette:

- Caratteristiche dell'incarico e/o mansione da svolgere;
- Elementi normativi e retributivi, regolati dal contratto collettivo nazionale e/o i criteri di determinazione del compenso;
- Norme e procedure adottate al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa da svolgere;
- Contenuti del Codice Etico di RAILWAY ENTERPRISE tramite consegna di un suo estratto.

Sviluppo del personale

Nel caso di riorganizzazioni del lavoro viene salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove è possibile, azioni di formazione e/o riqualificazione professionale. In caso di eventi nuovi o imprevisti, oggettivamente verificabili, e in relazione alla prevenzione del rischio corruzione, il Dipendente può essere assegnato a mansioni e/o incarichi diversi rispetto a quelli svolti in precedenza, purché confacenti all'inquadramento e alle competenze possedute,

Tutela della privacy

La privacy dei dipendenti e dei collaboratori è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che RAILWAY ENTERPRISE richiede ai medesimi e le relative modalità di trattamento e conservazione. Tali standard prevedono inoltre il divieto di comunicare o diffondere (salvo le ipotesi previste dalla legge) i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo delle norme a protezione della privacy.

Prevenzione della corruzione

Tutti i destinatari del presente Codice, rispettano le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti. In particolare, il dipendente rispetta ed applica quanto previsto nel presente Codice, offre la propria collaborazione alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della corruzione, e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, segnalano eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti e i collaboratori di RAILWAY ENTERPRISE sono tenuti ad evitare le situazioni in cui possono manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento dei propri incarichi. Infatti nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il dipendente

e/o collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile che ne valuta l'effettiva sussistenza.

Contratti e comunicazioni con i clienti

Lo stile di comportamento dei dipendenti e collaboratori di RAILWAY ENTERPRISE nei confronti della Clientela ed Utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia.

I contratti e le comunicazioni ai Clienti ed Utenti di RAILWAY ENTERPRISE devono essere:

- Chiari e semplici, formulati con un linguaggio analogo a quello normalmente adoperato dai Soci in affari;
- Conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o, comunque, scorrette;
- Completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del Cliente.

Scopo e destinatori delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti, senza ricorrere a pressioni e/ o sollecitazioni e non utilizzando strumenti di comunicazione ingannevoli o non veritieri.

- RAILWAY ENTERPRISE comunica in maniera tempestiva ogni informazione relativa a:
- Eventuali modifiche al contratto;
- Eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio e/ o vendita dei prodotti;
- Esiti di verifiche compiute nel rispetto degli standard richiesti dalle Autorità di controllo.

L'Azienda provvede a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte dei clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Gestione delle posizioni creditorie

RAILWAY ENTERPRISE non abusa delle proprie posizioni creditorie verso i propri Clienti od Utenti al fine di trarne vantaggio o qualsiasi altra utilità. Nel recupero del credito RAILWAY ENTERPRISE agisce secondo criteri oggettivi e documentabili:

- Avviando procedure di recupero a partire dalle posizioni creditorie più risolenti;
- Informando preventivamente il debitore sulla posizione e sull'ammonitore del credito vantato;
- Cercando, in ogni caso, di risolvere tali posizioni in via amichevole.

Selezione dei fornitori

Per quanto riguarda la scelta dei fornitori RAILWAY ENTERPRISE, si riserva il diritto, senza pregiudizio nei confronti di altri possibili fornitori, di instaurare rapporti privilegiati con tutti i soggetti che adottino regole di comportamento analoghe a quella adottate da RAILWAY ENTERPRISE con il presente Codice Etico.

Rapporti con i fornitori

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi dell'evidenza pubblica e sono oggetto di costante monitoraggio da parte di RAILWAY ENTERPRISE, con l'ausilio della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione. Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza. La stipula del contratto deve basarsi su rapporti di estrema chiarezza e per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto RAILWAY ENTERPRISE attua procedure che prevedono:

- La separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- Un'adeguata tracciabilità delle scelte adottate;
- La conservazione delle informazioni nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali.

Relazioni con la collettività

RAILWAY ENTERPRISE non finanzia partiti e associazioni con finalità politiche, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica, se non nei limiti consentiti dalla legge.

È, tuttavia, consentito cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- Finalità riconducibile all'oggetto sociale di RAILWAY ENTERPRISE;
- Destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- Espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito di RAILWAY ENTERPRISE

Liberalità e sponsorizzazioni

Per liberalità s'intende contributi a scopo benefico o avente tale natura. Tali elargizioni non fanno parte dell'attività commerciale della Società e sono ammissibili solamente nei seguenti casi:

- Rientrano tra le iniziative benefiche della Società per le quali è previsto un apposito budget approvato dalla Direzione.
- Possano migliorare l'immagine della Società.
- Sono sostenuti da chi ha la responsabilità degli affari finanziari, nel rispetto dei poteri e delle deleghe, o dai collaboratori autorizzati nei limiti del budget
- Sono adeguatamente documentate e registrate sul modello predisposto ID-37.

- I pagamenti sono effettuati direttamente sui conti del beneficiario, senza l'uso di denaro contante.
- Sono indicate in modo veritiero nella contabilità della Società.
- Non riguardano contributi politici, i quali sono e spressamente vietati poiché possono costituire reato di corruzione.

E' comunque vietata qualsiasi forma di elargizione tale da essere interpretabile come obbligo di gratitudine o come modo di acquisire vantaggio impropriamente.

Per sponsorizzazione di eventi s'intende contributi che hanno lo scopo di promuovere l'immagine della Società, in linea con gli obiettivi della Società stessa. Tali spese fanno parte dell'attività commerciale della Società e sono ammissibili solamente nei seguenti casi:

- Rientrano tra le iniziative a scopo commerciale previste con lo scopo di promuovere e migliorare l'immagine della Società.
- Sono sostenute all'interno di uno specifico budget preventivamente approvato dalla Direzione
- Sono formalizzate in contratti con parti aventi i poteri e le deleghe adeguate, i quali devono altresì prevedere la sottoscrizione del Codice Etico e del presente Documento come vincoli aventi causa di risoluzione del contratto stesso.
- Sono indicate in modo veritiero nella contabilità della Società.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, RAILWAY ENTERPRISE presta particolare attenzione per evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Rapporti con le istituzioni

Ogni rapporto con le istituzioni è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti di RAILWAY ENTERPRISE, a rispondere a richieste formali e ad atti di verifica ispettiva o, comunque, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per RAILWAY ENTERPRISE

RAILWAY ENTERPRISE da piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust ed alle disposizioni emanate dalle Authority regolatrici del mercato.

La funzione competente di RAILWAY ENTERPRISE dà le linee guida in materia di politica della concorrenza. L'azienda non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'Autorità e agli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive.

Controllo interno

La RAILWAY ENTERPRISE si è dotata di un sistema di controllo interno per contribuire al costante rispetto delle norme nazionali ed estere, che disciplinano il regolare e legittimo svolgimento delle attività aziendali.

Tale sistema consiste in un insieme di regole di comportamento, procedure e metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi, e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento delle attività stesse, con l'obiettivo di fornire adeguata tutela ai soci e a tutti i soggetti che interagiscono con RAILWAY ENTERPRISE

Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione

La Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione è nominata dall'Alta Direzione.

Sono assegnati alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione i seguenti compiti e responsabilità:

- Dare piena attuazione al sistema di gestione in conformità alla UNI ISO 37001,
- Verificarne la reale capacità, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la corruzione,
- Esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico,
- Attivare procedure di controllo e ricognizioni dell'attività aziendale, ai fini della mappatura aggiornata delle aree di attività a rischio nell'ambito del Contesto aziendale,
- Promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Sistema gestionale e predisporre la documentazione organizzativa interna necessaria al fine del funzionamento dello stesso (istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti);
- Promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del sistema gestionale e predisporre la documentazione interna necessaria al fine del funzionamento dello stesso,
- Raccogliere, elaborare e conservare le informazioni e le segnalazioni rilevanti in ordine al rispetto del sistema gestionale,
- Prendere decisioni in materia di violazioni di significative rilevanza, anche su segnalazione,
- Valutare la corretta gestione delle risorse finanziarie, nel rispetto del Codice Etico, degli standard e delle procedure del Sistema gestionale organizzativo idoneo a prevenire reati.

Per lo svolgimento dei descritti compiti la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione gode ampi poteri ispettivi e di

accesso ai documenti aziendali. Inoltre ha il potere di chiedere all'Alta Direzione nonché ad ogni destinatario di RAILWAY ENTERPRISE, notizie, informazioni, e documenti inerenti l'attività svolta, ed altresì, il potere di chiedere l'irrogazione di sanzioni a carico di chiunque violi il Codice Etico.

Segnalazioni alla funzione di conformità per la prevenzione della corruzione

RAILWAY ENTERPRISE ritiene fondamentale il contributo del proprio staff per far emergere qualsiasi situazione anche potenziale di corruzione, o qualsiasi altro reato. In accordo con quanto previsto anche dalle recenti regolamentazioni sui whistleblowing, è concessa anche la segnalazione di atti corruttivi, tentati presunti ed effettivi anche in forma anonima.

Ciascun destinatario ha l'obbligo di riferire alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione notizie relative alla commissione di reati all'interno dell'Azienda, nonché a comportamenti non coerenti con i principi e le procedure previste dal sistema gestionale organizzativo. [I canali di comunicazione predisposti dalla RAILWAY ENTERPRISE per favorire l'inoltro delle segnalazioni sono:](#)

- [Posta ordinaria: Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione c/o RAILWAY ENTERPRISE](#) ,

In alternativa a tali canali di comunicazione, i Soci in affari di RAILWAY ENTERPRISE sono tenuti a segnalare, per iscritto ed informata non anonima, ogni ipotesi di violazione del Codice Etico alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione, la quale assicurerà la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la tutela della reputazione del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge ed i diritti della società o delle persone coinvolte.

L'Assemblea dei Soci/ Amministratore Unico di RAILWAY ENTERPRISE è tenuta a dare piena informazione alla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione sulle questioni che rientrano nelle sue competenze.

Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei soci in affari interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i dipendenti e collaboratori di RAILWAY ENTERPRISE, la Direzione del personale predispone e realizza, anche in base alle indicazioni della Funzione di conformità di prevenzione della corruzione, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Violazioni del codice etico

L'osservanza del Codice Etico, da parte dei Destinatari, rientra nel generale obbligo di lealtà, correttezza e buona fede nell'esecuzione dei contratti, siano essi di natura commerciale, di amministrazione o di lavoro.

Conseguentemente qualsiasi violazione delle norme contenute nel presente Codice Etico e / o nelle Procedure aziendali, costituisce inadempimento contrattuale e come tale, in relazione alla sua gravità, oltre al risarcimento degli eventuali danni subiti da RAILWAY ENTERPRISE, verrà sanzionata con l'applicazione delle sanzioni e misure di tutela previste dal Sistema disciplinare, che forma parte integrante del Sistema gestionale organizzativo di RAILWAY ENTERPRISE.

KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente e Sicurezza

Salute e sicurezza sul lavoro

Processo	Resp	Servizio/Attività	CodIce Indicator	Descrizione Indicatori	Attivazione	2025	2024	2023	Target 2025	Frequenza
Sicurezza e prevenzione	RSG	Infortuni	INF	N° infortuni (esclusi quelli in itinere)	2018	3	2	1	≤ 1	Semestrale
	RSG	Infortuni	ASS_ING	Assenze per infortuni	2018	525	25	12	≤ 1/5	Semestrale
	AMM	Infortuni	ORE_LAV	Ore lavorate	2018	119040	107520	111360	0	Semestrale
	RSG	Infortuni	IF	Indice di Frequenza: IF = 1000000 x N° infortuni/ ore lavorate	2018	25,20	18,60	8,98	≤ 15	Semestrale
	ASS_ING	Infortuni		Indice di Gravità: IG = 1000 x GG assenza/ ore lavorate	2018	4,4103	0,2325	0,1078		Semestrale
	RSG	Incidenti	near	Nr. Incidenti (near miss)	2018	3	2	3	≤ 5	Semestrale
		Malattia	MAL	Assenze per malattia	2018	25	50	350	100	
	RSG	Malattia	ASS_MAL	Assenze per malattia GG ASSENZA PER MALATTIA/GG LAVORABILI = 1000 x GG assenza malattia/ ore lavorate	2018	0,21001344	0,46502976	3,14295977	≤ 1 dato aggregato	Semestrale
	AMM	Gestione del Personale	MAL	N° Provvedimenti disciplinari per inadempienze norme sicurezza	2018	1	2	0	3 dato aggregato	Semestrale
	AMM	Gestione del Personale	PD	N° Segnalazioni scritte del Medico Competente di condizioni di stress al lavoro	2018	0	0	0	≤ 2	Semestrale
	AMM	Malattie professionali	MP	Nr. denunce INAIL per malattie professionali	2018	0	0	0	0	Annuale
	AMM	Formazione	PER.S	N° attività di formazione (richieste da normativa e/o pianificate) eseguite / n° attività di formazione programmate X 100	2018	100%	95%	95%	95%	Annuale
	Addetti PS	Sorveglianza: Primo Soccorso	SORV.PS	N° NC sul totale delle attività di sorveglianza fatte riguardo al PS	2018	0	0	1	≤ 2	Semestrale
	RSG			N. NC sul totale delle attività di sorveglianza fatte	2018	0	0	2	≤ 2	Semestrale
	TEC			N. NC sul totale delle attività di sorveglianza fatte	2018	0	0	1	≤ 2	Semestrale
Risorse umane	AMM			Percentuale persone coinvolte in attività formative PER = N-PER / TOT-PER con · N-PER= n. persone formate nell'anno · TOT-PER= n. totale persone	2017	100%	90%	100%	95%	Annuale
Approvvigionamento	ACQ			Fornitori qualificati nell'anno e rivelatisi inadeguati in termini di Sicurezza delle prestazioni o mancanza requisiti	2017	0	0	0	≤ 2	Annuale

Rif.	Salute e sicurezza sul lavoro	u.m.	2025
Dipendenti			
403-9 a	Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	n.	0
		%	0
	Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n.	0
		%	0
	Infortuni sul lavoro registrabili	n.	3
		%	100
	Ore lavorate	h	119.040
403-10 a	Decessi derivanti da malattie professionali	n.	0
	Casi di malattie professionali registrabili	n.	0
Lavoratori non dipendenti			
403-9 b	Decessi causati da infortuni sul lavoro	n.	0
		%	0
	Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n.	0
		%	0
	Infortuni sul lavoro registrabili	n.	0
		%	0
403-10 b	Decessi derivanti da malattie professionali	n.	0
	Casi di malattie professionali registrabili	n.	0
403-8 a	Dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti dal Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro	n.	62
		%	100
	Dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti dal Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti ad audit interno	n.	62
		%	100%
	Dipendenti e lavoratori non dipendenti coperti dal Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposti ad audit o certificato da terze parti indipendenti	n.	62
		%	100
	indice di gravità Total number of lost days x 1000 / Total number of hours worked	valore	25,20
	indice di frequenza Total number of injuries x 1.000.000 / Total number of hours worked	valore	4,41

Ambiente Energia

Rif.	Energia	u.m.	2025
Interno all'organizzazione			
302-1 a	Consumo totale di combustibile proveniente da fonti di energia non rinnovabili (gasolio - benzina - GPL)	litri	215493
302-1 b	Consumo totale di combustibile proveniente da fonti di energia rinnovabili	%	0
302-1 c	Consumo totale di elettricità	Kwh	10.598,00
302-1 d	Elettricità totale venduta	Kwh	N.M.
302-1 e	Consumo totale di energia - SCOPE 1	tep	184
302-1 e	Consumo totale di energia - SCOPE 2	tep	2
302-4 a	Riduzioni dei consumi energetici ottenute come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento (combustibile, elettricità) *****	%	N.M.
302-5 a	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi venduti, ottenute durante il periodo di rendicontazione	N.M.	N.M.

Ambiente Acqua e scarichi idrici

Rif.	Acqua e scarichi idrici	u.m.	2025
303-3 a	Prelievo idrico totale da tutte le aree, in base alle seguenti fonti: Risorse idriche di terze parti *****	Mlitri	50
303-3 b	Prelievo idrico totale da aree a stress idrico	Mlitri	N.A.
303-3 c	Suddivisione del prelievo idrico totale in base alle seguenti categorie: i. acqua dolce (<1.000 mg/l di solidi disciolti totali); ii. altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mlitri	N.A.
303-4 a	Scarico idrico totale in tutte le aree, in base alle seguenti tipologie di destinazione: i. acqua di superficie ii. acque sotterranee iii. acqua di mare iv. risorse idriche di terze parti e il volume di questo totale inviato ad altre organizzazione	Mlitri	0
303-4 b	Suddivisione dello scarico di acqua totale in tutte le aree per le seguenti categorie: i. acqua dolce (<1.000 mg/l di solidi disciolti totali); ii. altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mlitri	N.M.
303-4 c	Scarico di acqua totale in tutte le aree a stress idrico e una suddivisione del totale per le seguenti categorie: i. acqua dolce (<1.000 mg/l di solidi disciolti totali); ii. altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Mlitri	N.A.
303-5 a	Consumo totale di acqua in tutte le aree	Mlitri	50
303-5b	Consumo totale di acqua in tutte le aree a stress idrico	Mlitri	0
303-5c	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se lo stoccaggio dell'acqua risulta avere un impatto significativo in correlazione all'uso di risorse idriche	Mlitri	0

Ambiente Emissioni

Rif.	Emissioni	u.m.	2025
305-1 a	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	ton. di CO2 equivalenti	579,51
305-1 c	Emissioni di CO2 di origine biogenica		N.A.
305-2 a	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde location-based	ton. di CO2 equivalenti	3,59
305-2 b	Se applicabile, emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) lorde market-based	ton. di CO2 equivalenti	N.A.
305-3 a	Altre emissioni indirette lorde di GHG (Scope 3)	ton. di CO2 equivalenti	N.A.
305-3 c	Emissioni di CO2 biogenica	ton. di CO2 equivalenti	N.A.
Tasso di intensità delle emissioni di GHG			
	Emissioni indirette di GHG (scope 2)/n° addetti	ton. di CO2/n° addetti	0,06
	Emissioni indirette di GHG (scope 2)/superficie totale	ton. di CO2/mq	N.M.
	Emissioni indirette di GHG (scope 2)/fatturato dell'impianto	ton. di CO2/Milioni€	0,111999
305-5 a	Riduzione delle emissioni di GHG come risultato diretto di iniziative di riduzione	ton. di CO2 equivalenti	
305-6 a	Produzione, importazioni ed esportazioni di ODS	ton. di CFC-11 (triclorofluoro metano) equivalenti	N.A.
305-7 a	Emissioni significative di: NOX, SOX, inquinanti organici persistenti (POP), composti organici volatili (VOC), inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) e particolato (PM)	kg	N.M.

Ambiente Rifiuti

Rif.	Rifiuti	u.m.	2025
306-3 a	Peso totale dei rifiuti prodotti	ton.	45.158
306-3 a	di cui pericolosi	ton.	0,00
306-3 a	di cui non pericolosi	ton.	45.158
306-4 a	Peso totale dei rifiuti non destinati a smaltimento	ton.	45.158
306-4 a	<u>di cui pericolosi suddiviso nelle seguenti modalità:</u>	ton.	0
306-4 a	i. preparazione per il riutilizzo	ton.	0
306-4 a	ii. riciclo	ton.	0
306-4 a	iii. altre operazioni di recupero	ton.	0
306-4 b	<u>di cui non pericolosi suddiviso nelle seguenti modalità:</u>	ton.	45.158
306-4 b	i. preparazione per il riutilizzo	ton.	0
306-4 b	ii. riciclo	ton.	
306-4 b	iii. altre operazioni di recupero	ton.	45.158
306-5 a	Peso totale dei rifiuti destinati a smaltimento	ton.	0
306-5 b	<u>di cui pericolosi suddiviso nelle seguenti modalità:</u>	ton.	0
	i. incenerimento (con recupero di energia)	ton.	0
	ii. incenerimento (senza recupero di energia)	ton.	0
	iii. conferimento in discarica	ton.	0
	iv. altre operazioni di smaltimento D15:	ton.	0,00
306-5 c	<u>di cui non pericolosi suddiviso nelle seguenti modalità:</u>	ton.	0
	i. incenerimento (con recupero di energia)	ton.	0
	ii. incenerimento (senza recupero di energia)	ton.	0
	iii. conferimento in discarica	ton.	0
	iv. altre operazioni di smaltimento D15:	ton.	0

Ambiente Valutazione ambientale dei fornitori

Rif.	Valutazione ambientale dei fornitori	u.m.	2025
308-1 a	Nuovi fornitori valutati mediante criteri ambientali	%	75%
308-2 a	Fornitori valutati relativamente agli impatti ambientali	n.	8
308-2 b	Fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali	n.	0
308-2 c	Impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali identificati nella catena di fornitura	n.	0
308-2 d	Fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	0
308-2 e	Fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	%	0

Obiettivi, traguardi e programmi ambientali

A seguito della valutazione del contesto ambientale e degli aspetti ambientali significativi, l'azienda ha elaborato dei programmi ambientali per fare in modo che, in un periodo di tempo ben definito e ragionevole, la significatività di tali aspetti venga ridotta il più possibile.

Tale attività viene gestita attraverso la definizione di obiettivi e traguardi nei quali oltre l'aspetto ambientale significativo da gestire, vengono individuate le risorse economiche, le figure responsabili dell'attuazione di tali programmi, l'investimento necessario ed il tempo entro il quale tali programmi devono essere realizzati.

Altro aspetto fondamentale è il monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali, in quanto, una volta definito il programma, gli obiettivi intermedi ed i target, l'azienda effettua un monitoraggio continuo, durante tutto l'arco di tempo di durata del programma ambientale in modo da tenere sotto controllo le scadenze intermedie e, in modo da poter intervenire in tempo utile nel caso in cui sia necessario rimodulare il programma "in corso d'opera".

Tra i programmi ambientali l'azienda può includere anche attività per le quali gli aspetti ambientali non sono risultati significativi ma per le quali ritiene di poter migliorare la gestione. **Di seguito la tabella relativa ai programmi aziendali per gli anni 2026-2030**

Aspetto ambientale	Descrizione indicatore	unità di misura		2022		2023		2024		PIANO DI MIGLIORAMENTO	
		assoluta	relativa	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo	Obiettivo 2022-2025	AZIONE
Consumo di vettori energetici	Consumo gasolio(prodotti energetici) / fatturato (litri / M€)	litri	(litri/ M€)	237.775	19.445,53	217.573	9.381,23	230.815	9.890,37	Riduzione del 20%	Piano di ottimizzazione consumi energetici 01/2021
	Emissioni di CO2 - SCOPE 1 (trasporti) / Emissione di CO2 - SCOPE1/fatturato (tCO2eq/ M€)	tCO2eq	(tCO2eq/ M€)	641	52,42	587	25,29	619	26,53		
					-						
Consumo di vettori energetici	Consumo elettricità / fatturato (Kwh / K€)	Kwh	(Kwh/ M€)	57.604	4.710,92	61.714	2.660,96	59.907	2.567,00	Riduzione del 20%	Piano di ottimizzazione consumi energetici 01/2021
	Emissioni di CO2 - SCOPE 2 (elettricità / Emissione di CO2 - SCOPE2/fatturato (tCO2eq/ M€)	tCO2eq	(tCO2eq/ M€)	17	1,42	19	0,80	20	0,87		
Produzione di rifiuti pericolosi	Quantità rifiuti pericolosi avviati a smaltimento senza recupero/ fatturato (Kg / M€)	t	(t/ M€)	0	0,01	-	-	-	-	NESSUNA AZIONE	NESSUNA AZIONE
Produzione di rifiuti non pericolosi	Quantità rifiuti NON pericolosi avviati a smaltimento / fatturato (t / M€)	t	(t/ M€)	14.793	1.210	20.026,86	863,51	15.242,54	653,14	Riduzione del 10%	Piano di gestione dei rifiuti
Numero medio di ore di formazione	Ore di formazione media per dipendente	ore	//	18,30	//	15,35	//	14,42	//	Aumento del 30%	Piano di formazione arricchito con più sedute sull'ambiente
Sicurezza e Rischio di incidenti ambientali	Emergenze totali	unità	//	0	//	0	//	0	//	0	Simulazioni presso i cantieri / attività di formazione/informazione
	Emergenze significative (%)	%	//	0%	//	0%	//	0%	//	0%	
Efficienza SGA	Numero di obiettivi raggiunti %	%	//	95%	//	95%	//	95%	//	90%	

Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di CO2 – SCOPE 1 - TRASPORTI

Obiettivo	PROGRAMMA	INDICATORE	RESP,	ENTRO	BUDGET
Ridurre le emissioni di CO2	Rinnovamento del parco automezzi mediante la sostituzione di quelli attualmente in dotazione con vetture amologate Euro 6 – acquisto di autovetture ibride	Emissioni annue/ fatturato Emissioni annue su giorni lavorati	RGA	30.12.2029	80.000 euro

Scope 1 Obiettivo di riduzione valori assoluti

Stationary Source Fuel Combustion						
Source Description	Fuel Type Group	Fuel Type Source Group	Qty Combusted	Units	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 M3)
caldaia	Natural Gas	Natural Gas	895,15	M3	1,72	1,924364195

Mobile Source Fuel Combustion (totale)						
Source Description	Fuel Type	Amount of Fuels Used	Units	Principali destinazione d'uso	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 litro)
	Gasolio	205019	litri	Rifornimento automezzi e mezzi d'opera	552,70	2,695829095
	Benzina	10474	litri	Rifornimento automezzi e mezzi d'opera	25,09	2,395871729
					578	

Mobile Source Fuel Combustion (Rifornimento automezzi)						
Source Description	Fuel Type	Amount of Fuels Used	Units	Principali destinazione d'uso	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 litro)
	Gasolio	149665	litri	Rifornimento automezzi	403,47	2,695829095
	Benzina	629	litri	Rifornimento automezzi	1,51	2,395871729
	IBRIDA		N.D	Rifornimento mezzi	0	
					405	

Mobile Source Fuel Combustion (mezzi d'opera – cantieri)						
Source Description	Fuel Type	Amount of Fuels Used	Units	Principali destinazione d'uso	tCO2eq	Fattore di conversione (Kg Co2 litro)
	Gasolio	55354	litri	Mezzi d'opera	149,22	2,695829095
	Benzina	9845	litri	Mezzi d'opera	23,59	2,395871729
					173	

Scope 1 Obiettivo di riduzione valori assoluti		Anno di riferimento dead line 2023		Anno di riferimento 2029 (target)			
Emission Category Sources	Calculation Status	Valore	u.m.	Descrizione	%	Valore	u.m.
Stationary Source Fuel Combustion	Calculated NOT Relevant	2130	KgCO2eq	Riduzione programmata dei consumi di energia da fonti stazionarie (caldaie ed altro per il riscaldamento delle sedi)	N.A.	0	kgCO2eq
Mobile Source Fuel Combustion	Relevant and Calculated	604.452	KgCO2eq	Riduzione programmata dei consumi di combustibile da automezzi aziendali anno di riferimento 2029	-30%	423.116,40	kgCO2eq

Scope 1 “trasporti” Obiettivo di riduzione valori assoluti Anno di riferimento dead line 2023							Riduzione programmata dei consumi di combustibile entro l'anno 2029 -30%			
Emission Category Sources	Calculation Status			tCO2eq/fatturato milioni di euro						
				2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Previsioni di crescita fatturato	Valori di fatturato stimati	milioni di euro		23,19	24,50	32,03	33,63	34,98	36,38	37,83
Previsione di crescita addetti	Valore stimato	numero addetti		58	56	62	63	64	67	69
Mobile Source Fuel Combustion	Atteso assoluto	tonnellate Co2		604,45	574,23	544,01	513,78	483,56	453,34	423,12
Mobile Source Fuel Combustion	Misurato anno 2025	tonnellate Co2		604,45	619,15	577,79	511,32	477,87	442,47	413,52
Stato assoluto				dead line	out track	A rischio	On track	On track	On track	On track

Scope 1 Obiettivo di riduzione valori in relazione al fatturato

Scope 1 “trasporti” Obiettivo di riduzione valori in relazione al fatturato Anno di riferimento dead line 2023							Riduzione programmata dei consumi di combustibile entro l'anno 2029 -30%			
Emission Category Sources	Calculation Status			tCO2eq/fatturato milioni di euro						
				2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Previsioni di crescita fatturato	Valori di fatturato stimati	milioni di euro		23,19	24,50	32,03	33,63	34,98	36,38	37,83
Previsione di crescita addetti	Valore stimato	numero addetti		58	56	62	63	64	67	69
Mobile Source Fuel Combustion	Atteso (intensità su fatturato)	ton. Co2/milioni di euro		26,07	23,44	21,14	19,02	17,21	15,51	13,92
Mobile Source Fuel Combustion	Misurato anno 2025	ton. Co2/milioni di euro		26,07	25,27	18,04	15,20	13,66	12,16	10,93
Stato intensità su fatturato				dead line	out track	On track	On track	On track	On track	On track
Mobile Source Fuel Combustion	Atteso (intensità su addetti)	ton. Co2/numero di addetti		10,42	10,25	9,22	8,29	7,56	6,77	6,13
Mobile Source Fuel Combustion	Misurato anno 2025	ton. Co2/milioni di euro		10,42	11,06	9,32	8,12	7,47	6,60	5,99
Stato intensità su addetto				dead line	out track	On track	On track	On track	On track	On track

Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione consumi elettrici – SCOPE 2

Obiettivo	Programma	Indicatore	Responsabilita'	Entro	Budget
Ridurre i consumi elettrici	Sensibilizzazione e formazione del personale per un uso razionale dell'energia Programma di sostituzione lampade ed attrezzature	Kwh consumati/ fatturato Kwh consumati / su ore lavorate	RGA	30.12.2029	12.000 euro

Scope 2 Obiettivo di riduzione valori assoluti

Scope 2 Obiettivo di riduzione valori assoluti		Anno di riferimento dead line 2023		Anno di riferimento 2029 (target)			
Source Description	Calculation Status	Valore	u.m.	Descrizione	%	Valore	u.m.
Electricity Purchased (kWh)	NOT relevant and Calculated	3480	kgCO2eq	Riduzione programmata dei consumi di energia elettrica da fonti stazionarie presso le sedi	-30%	2436	kgCO2eq

Ambito	Base 2023 (tCO2e)	Atteso 2025(tCO2e)	Reale 2025 (tCO2e)	Varianza	% Varianza	Stato
Scope 2 (elettrico)	3,48	3,31	3,59	0,281594	8%	out track

Scope 2 Obiettivo di riduzione valori in relazione al fatturato

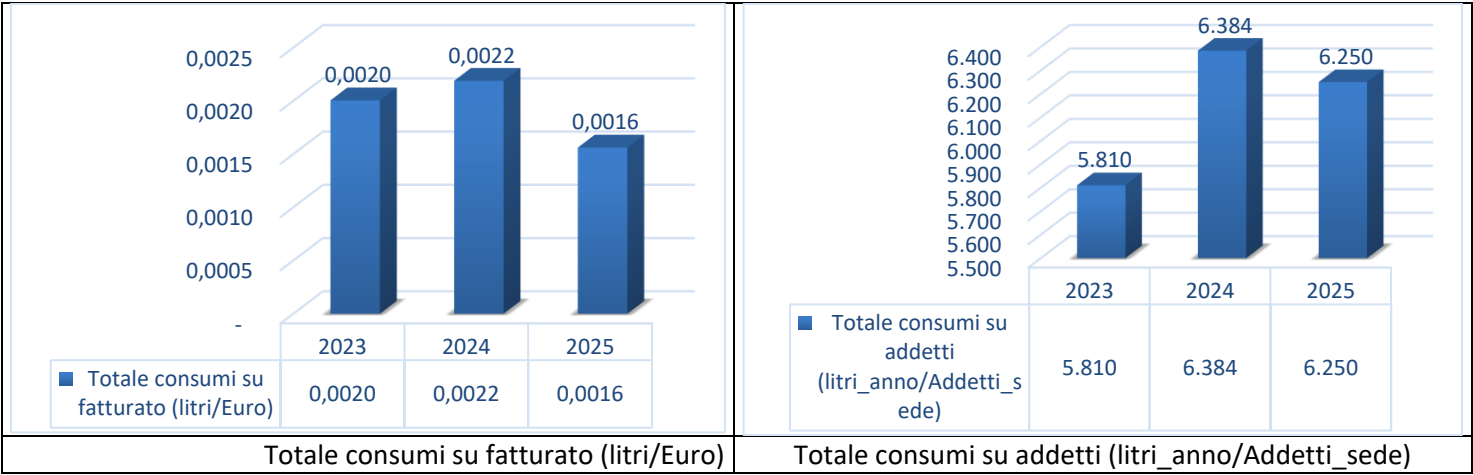
Scope 2 Obiettivo di riduzione valori assoluti								Riduzione programmata dei consumi di combustibile entro l'anno 2029		
Anno di riferimento dead line 2023								-30%		
Emission Category Sources	Calculation Status			tCO2eq/fatturato milioni di euro						
				2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Previsioni di crescita fatturato	Valori di fatturato stimati	milioni di euro		23,19	24,5	32,03	33,63	34,98	36,38	37,83
Previsione di crescita addetti	Valore stimato	numero addetti		58	56	62	63	64	67	69
Electricity Purchased	Atteso assoluto	Kg Co2e		3480	3445	3.376	3.343	3.259	3.226	3.132
Electricity Purchased	Misurato anno 2025	Kg Co2e		3480	3837	3.588	3.552	3.481	3.359	3.241
				dead line	out track	out track	A rischio	A rischio	On track	On track

Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione consumi idrici

Obiettivo	Programma	Indicatore	Responsabilita'	Entro	Budget
Ridurre i consumi idrici	Sensibilizzazione e formazione del personale per un uso razionale acqua	Litri acqua consumati/ fatturato	RGA	30.12.2027	2.000 euro
	Introduzione di nuove metologie di lavoro	Litri acqua consumati / su numero di addetti			

Per l’aspetto relativo al consumo di acqua i dati sono desunti dalle bollette

Mese	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gennaio	3340	5340	4570
Febbraio	3350	5340	4570
Marzo	4340	4750	4530
Aprile	3650	4250	4530
Maggio	3453	3725	3700
Giugno	2650	3725	3700
Luglio	4560	3850	3450
Agosto	2750	3850	3450
Settembre	4350	4120	4250
Ottobre	5460	4120	4250
Novembre	4230	4000	4500
Dicembre	4350	4000	4500
TOTALE	46483	51070	50000



Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale anno 2025

Rif.	Occupazione	u.m.	2025
401-1 a	Nuove assunzioni per fascia di età	n.	15
	Età inferiore a 30 anni		3
	Età da 30 a 50 anni: 0		7
	Età superiore ai 50 anni: 0		5
	Nuove assunzioni per genere	n.	15
	Qualifica impiegatizia		2
	Qualifica operai		3
	Uomini:		4
	Donne:		1
	Nuove assunzioni per area geografica	n.	15
	italia		20
	UE		2
	Extra UE		0
401-1 b	Turnover per fascia d'età	n.	15
	Età inferiore a 30 anni:		3
	Età da 30 a 50 anni:		5
	Età superiore ai 50 anni:		5
	Turnover per genere	n.	15
	Uomini:		15
	Donne:		0
	Turnover per area geografica	n.	15
	italia		10
	UE		4
	Extra UE		1
401-3 a	Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale per genere	n.	0
	Uomini:		0
	Donne:		0
401-3 b	Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale per genere	n.	0
	Uomini:		0
	Donne:		0
401-3 c	Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro per genere	n.	0
	Uomini:		0
	Donne:		0
401-3 d	Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro per genere	n.	0
	Uomini:		0
	Donne:		0
401-3 e	Rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale per genere	%	100
	Retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale per genere	%	100

Indicatori ed obiettivi di monitoraggio governance ed anticoncorrenza

Rif.	Governance	u.m.	2025
102-7	Numero totale di dipendenti	n.	62
	Ricavi netti	€	32.032.487
102-35	Trattamento di fine rapporto maturato	€	140.596
	Trattamento di fine rapporto erogato	€	49.000
102-38	Retribuzione annua dell'individuo con la retribuzione più alta all'interno dell'organizzazione	€	169.122
	Valore medio della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti	€	33.000
102-39	Valore mediano dell'incremento totale annuo per tutti i dipendenti.	%	3%

* per "senior manager" si intende il dipendente con la qualifica di "dirigente" e "quadro"; per "locale" si intende la regione Campania;

** sono state considerate le operazioni: assunzioni di personale dipendente e attribuzione di attività di consulenza.

Rif.	Comportamento anticoncorrenziale	u.m.	2025
202-2 a	Senior manager assunti dalla comunità locale *	%	100%
205-1 a	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione**	n.	35
		%	95%
205-2 a	Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure in materia di anticorruzione	n.	3
		%	100
205-2 b	Dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione	n.	12
		%	21%
205-2 c	Partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione	n.	0
		%	0
205-2 d	Membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione, suddivisi per regione	n.	3
		%	100
205-2 e	Dipendenti che hanno ricevuto una formazione in materia di anticorruzione	n.	12
		%	21%
205-3 a	Natura degli episodi di corruzione accertati	n.	0
205-3 b	Episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione	n.	0
205-3 c	Episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione	n.	0
205-3 d	Le cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali episodi	n.	0
206-1 a	Azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale e violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche nelle quali l'organizzazione è stata identificata come partecipante	n.	0
206-1 b	Risultati principali delle azioni legali completate, comprese eventuali decisioni o sentenze	n.	0

Formazione e istruzione

Rif.	Formazione e istruzione	u.m.	2025
404-1 a	Formazione erogate ai dipendenti per genere	h	916
	Uomini:		916
	Donne:		0
404-1 a	Formazione erogate ai dipendenti per categoria	h	907
	Operai:		907
	Impiegati:		9
404-3 a	Dipendenti per genere che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	%	0
	Uomini:		0
	Donne:		0
	Dipendenti per categoria che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	%	0
	Operai:		0
	Impiegati:		0

Diversità e pari opportunità

Rif.	Diversità e pari opportunità	u.m.	2025
	Componenti degli organi di governo dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle categorie rappresentative di diversità per genere	n.	1
	Uomini:	%	100%
	Donne:		0%
405-1 a	Dipendenti per categoria	n.	62
	Dirigenti:	%	6%
	Quadri:		0%
	Impiegati:		34%
	Operai:		60%
405-1 b	Dipendenti per genere	n.	62
	Uomini:	%	8%
	Donne:		92%
	Dipendenti per fascia di età	n.	
	< 18 anni	%	0%
	18-30 anni		10%
	30-40 anni		21%
	40-50 anni		31%
	>50 anni		39%
405-2 a	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	-	1,00

Non discriminazione

Rif.	Non discriminazione	u.m.	2025
406-1 a	Episodi di discriminazione	n.	0

Lavoro minorile

Rif.	Lavoro minorile	u.m.	2025
408-1 a - b	Attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	n.	0
	Attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di giovani lavoratori esposti a lavoro pericoloso	n.	0
	Attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile in termini di tipo di attività (come un impianto di produzione) e fornitore	n.	0
	Attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro minorile in termini di paesi o aree geografiche con attività operative e fornitori ritenuti a rischio	n.	0

Lavoro forzato o obbligatorio

Rif.	Lavoro forzato o obbligatorio	u.m.	2025
409-1 a	Attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio in termini di tipo di attività (come un impianto di produzione) e fornitore	n.	0
	Attività e fornitori ritenuti a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio in termini di paesi o aree geografiche con attività operative e fornitori ritenuti a rischio	n.	0

Pratiche per la sicurezza

Rif.	Pratiche per la sicurezza	u.m.	2025
410-1 a	Personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione formale sulle politiche o procedure specifiche dell'organizzazione in materia di diritti umani e sulla loro applicazione alla sicurezza	%	100

Comunità locali

Rif.	Comunità locali	u.m.	2025
Attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo, incluso l'uso di:			
413-1 a	Valutazioni d'impatto sociale, comprese le valutazioni d'impatto rispetto al genere, basate su processi partecipativi	%	N,M
	Valutazioni d'impatto ambientale e monitoraggio costante	%	N,M
	Divulgazione al pubblico dei risultati delle valutazioni d'impatto ambientale e sociale	%	N,M.
	Programmi di sviluppo comunitari locali basati sulle esigenze delle comunità locali	%	N,M.
	Piani di coinvolgimento degli stakeholder basati sulla mappatura di questi	%	N,M.
	Comitati di consultazione aperti alla comunità locale e processi che includono categorie vulnerabili	%	N,M

Valutazione sociale dei fornitori

Rif.	Valutazione sociale dei fornitori	u.m.	2025
414-1 a	Nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	%	0
414-2 b	Fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti sociali	%	75%
414-2 c	Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali	n.	0
414-2 d	Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti in conseguenza della valutazione	%	0
414-2 e	Fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali, con cui sono stati concordati dei miglioramenti in conseguenza della valutazione	%	0

Salute e sicurezza dei clienti

Rif.	Salute e sicurezza dei clienti	u.m.	2025
416-1 a	Categorie di prodotto e servizio significative in relazione alle quali vengono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza nell'ottica del miglioramento	%	100%
416-2 a	Non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	n.	0
	Non conformità con le normative che comportino un avviso riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	n.	0
	Non conformità con i codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	n.	0

Privacy dei clienti

Rif.	Privacy dei clienti	u.m.	2025
418-1 a	Denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti ricevute da parti esterne e confermate dall'organizzazione	n.	0
418-1 b	Denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti ricevute da enti regolatori	n.	0
418-1 c	Fughe, furti o perdite di dati dei clienti	n.	0

Obiettivi di monitoraggio responsabilità sociale anno 2025

LAVORO INFANTILE

Obiettivo di miglioramento

- Mantenimento del non utilizzo da parte di RAILWAY ENTERPRISE di lavoro minorile
- Monitoraggio della catena di fornitura ai fini della Non utilizzazione di lavoro minorile
- Qualora si verifichi la presenza di lavoro minorile nella catena di fornitura RAILWAY ENTERPRISE si adopererà per sostenere le adeguate azioni di rimedio.
- In tali casi è di riferimento la procedura PRO RSA 5 Recupero e sostegno minorile

Obiettivi	Traguardi	Responsab.	Tempi	Strategia	Indicatore	Valore indicatore	Target
Non utilizzo di lavoro infantile e mantenimento degli attuali indicatori di riferimento.	Promuovere iniziative che tutelino dall'uso di lavoro infantile	Responsabile del personale	Entro Dicembre 2026	L'Azienda, qualora accertasse l'utilizzo di lavoro infantile e minorile, procederà a coinvolgere le autorità pubbliche competenti ed ad attuare tutto quanto previsto dalle proprie azioni di rimedio.	numero non conformità con la legge sul lavoro minorile,	0	0
					età minima del personale	27	>18

LAVORO FORZATO E/O OBBLIGATO

Obiettivo di Miglioramento

- Informazione continua del personale interno sulle modalità per richiedere informazioni in materia di CCNL e di buste paga.
- Nessun reclamo o segnalazione interna per episodi di lavoro forzato; nessun elemento di criticità rilevato in tale ambito in occasione delle indagini di clima effettuate periodicamente

Obiettivi	Traguardi	Responsab.	Tempi	Strategia	Indicatore	Valore indicatore	Target
Migliorare il clima interno dell'azienda	Promuovere iniziative che migliorino la soddisfazione del personale	Direzione Generale	Entro Dicembre 2026	Coinvolgimento del personale e riunioni periodiche	Percentuale di turn over del personale	Basso prossimo a 0%	<20%

SICUREZZA (SI VEDA ANCHE PROGRAMMI ED OBIETTIVI SPECIFICI SICUREZZA)

Obiettivo di Miglioramento

- Tutti i nuovi assunti ricevono apposita formazione sulla sicurezza, riguardanti aspetti comportamentali da tenere nello svolgimento del proprio lavoro. Le macchine acquistate sono a norma. L'azienda mantiene attivo un sistema di Gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro certificato da ente terzo sotto accreditamento

Obiettivi	Traguardi	Responsab.	Tempi	Strategia	Indicatore	Target
Migliorare l'ergonomia del lavoro	Promuovere iniziative che migliorino l'ambiente di lavoro	Resp. Servizio prevenzione e protezione	Entro Dicembre 2026	Raccogliere indicazioni tra collaboratori sui miglioramenti introdurre per favorire l'ergonomia	Evidenza dell'azione intrapresa	Messa in opera di almeno 1 miglioramento suggerito

Dialogo sociale e libertà di associazione

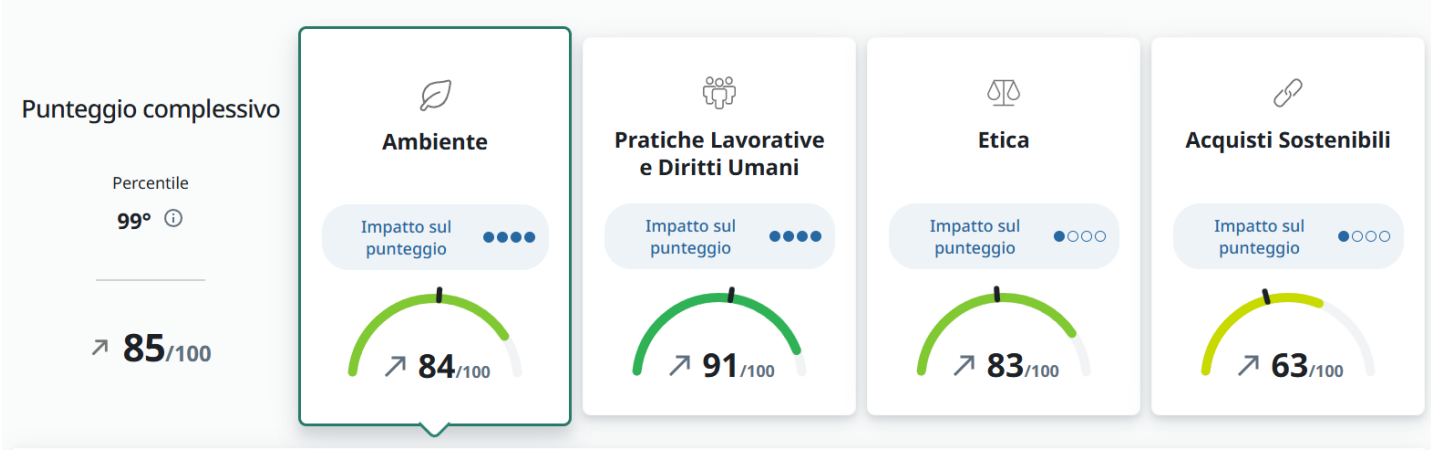
Obiettivo di Miglioramento

Campagne di sensibilizzazione ed incontri con i sindacati di categoria

Obiettivi	Traguardi	Responsab.	Tempi	Strategia	Indicatore	Target
Migliorare i rapporti con le rappresentanze sindacali	Promuovere iniziative che migliorino la partecipazione delle RSA	Resp. Direzione SA8000	Entro Dicembre 2026	Campagne di sensibilizzazione ed incontri con i sindacati di categoria	Evidenza dell'azione intrapresa	Almeno 3 incontri con i lavoratori e loro rappresentanti sindacali. Aumento del 20% del numero di iscritti al sindacato

Ecovadis

Dal 2020 RAILWAY ENTERPRISE aderisce alla piattaforma Ecovadis. Di seguito si pubblica la sintesi dei risultati ottenuti scadenza gennaio 2026.



Informazioni di contatto

Denominazione	RAILWAY ENTERPRISE S.R.L. GLOBAL SERVICE & MAINTENANCE
Sede legale	ROMA (RM) VIA LUNGOTEVERE DEI MELLINI 45 CAP 00193
Sede operativa	CASORIA (NA) VIA MICHELANGELO 29 – CAP 80026
Telefono	+ 39 08119484834
Fax	+39 08119516685
e-Mail	info@railwayenterprise.it
Pec	railwayenterprise@legalmail.it
Amministratore	Alessandro Formisano
Referente per il Sistema Resp. Sociale	Ing. Andrea Di Maio

Tabella di correlazione con il GRI INDEX

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
Informativa Generale (standard 2016)				
Profilo Organizzativo	102-1	Nome dell'organizzazione	Standard generali	Descrizione dell'Azienda
	102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	Standard generali	Descrizione dell'Azienda
	102-3	Ubicazione sede centrale	Standard generali	Descrizione dell'Azienda
	102-4	Luogo delle attività	Standard generali	Descrizione dell'Azienda
	102-5	Proprietà e forma giuridica	Standard generali	Descrizione dell'Azienda
	102-6	Mercati serviti	Standard generali	Descrizione dell'Azienda
	102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Suddivisione del personale
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Suddivisione del personale per età Suddivisione del personale per genere Suddivisione del personale per titolo di studio Suddivisione del personale per provenienza geografica
	102-9	Descrizione della catena di fornitura		Indicatore non rilevato
	102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura		Indicatore non rilevato
	102-11	Principio o approccio precauzionale	Lettera agli stakeholders	Lettera agli stakeholders
Strategia	102-14	Dichiarazione del principale decision-maker	Lettera agli stakeholders	Lettera agli stakeholders
	102-15	Impatti chiave, rischi ed opportunità	Approccio alla sostenibilità	Principi di riferimento
Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Principi e valori che ci guidano
	102-17	Meccanismi per suggerimenti e consulenze relative a questioni etiche	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Principi e valori che ci guidano – Segnalazioni -
Governance	102-18	Struttura di governo	Standard generali	Struttura organizzativa
	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Standard generali	Struttura organizzativa
	102-23	Presidente del massimo organo di governo	Standard generali	Lettera agli stakeholders - Struttura organizzativa
	102-35	Politiche retributive	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Retribuzione - Calcolo del living wage in Italia - Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	102-36	Processo per determinare la retribuzione	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Retribuzione - Calcolo del living wage in Italia - Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	102-37	Tasso della retribuzione totale annua	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
Informativa Generale (standard 2016)				
Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Stakeholder del gruppo	Standard generali	Gli stakeholder - Gli interlocutori di riferimento - La matrice di materialità
	102-41	Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Dialogo sociale e libertà di associazione
	102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	Standard generali	Gli stakeholder - Gli interlocutori di riferimento - La matrice di materialità
	102-43	Approccio allo stakeholder engagement	Standard generali	Gli stakeholder - Gli interlocutori di riferimento - La matrice di materialità
	102-44	Temi emersi dallo stakeholder engagement	Standard generali	Gli stakeholder - Gli interlocutori di riferimento - La matrice di materialità
Pratiche di rendicontazione	102-45	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidato ed escluse dal Bilancio di sostenibilità	//	Non applicabile
	102-46	Definizione dei contenuti del report di sostenibilità e limiti relativi ai temi	Approccio alla sostenibilità	Principi di riferimento TABELLA DI CORRELAZIONE CON IL GRI INDEX
	102-47	Lista dei temi materiali	Approccio alla sostenibilità	La matrice di materialità
	102-48	Ridefinizione delle informazioni rispetto al precedente report		Le eventuali modifiche sono indicate di volta in volta nel presente documento
	102-49	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro		Le eventuali modifiche sono indicate di volta in volta nel presente documento
	102-50	Periodo rendicontato		Copertina
	102-51	Data del report più recente		Copertina
	102-52	Periodicità di rendicontazione		Annuale
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardo il report	Informazioni di contatto	Informazioni di contatto
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Approccio alla sostenibilità	Principi di riferimento
	102-55	Indice dei contenuti GRI	Approccio alla sostenibilità	GRI Content Index
	102-56	Assurance esterna		Il Bilancio di sostenibilità non è sottoposto ad attestazione esterna

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
Modalità di gestione				
Modalità di gestione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Approccio alla sostenibilità	Analisi di materialità
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Temi materiali - (si vedano i temi riportati in corsivo)
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Temi materiali - (si vedano i temi riportati in corsivo)
		<i>Governance solida e trasparente per la crescita sostenibile</i>	Standard generali	Struttura organizzativa Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
		<i>Etica, lotta alla corruzione e compliance normativa</i>	Standard specifici – ambito sociale - Principio sull'Anti-Corruzione	Codice di comportamento per la prevenzione della corruzione
		<i>Dialogo e comunicazione efficace e trasparente verso gli stakeholder</i>	Standard generali	Gli stakeholder - Gli interlocutori di riferimento
		<i>Efficienza energetica</i>	Standard specifici ambito ambientale	Risorse naturali ed energetiche SCOPE 1 - COMBUSTIBILI IN LOCO SCOPE 1 - COMBUSTIBILI TRASPORTI SCOPE 2 – CONSUMO ENERGIA ELETT. Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di CO2 KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
		<i>Gestione dei rifiuti</i>	Standard specifici ambito ambientale	Gestione dei rifiuti KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
		<i>Riduzione delle emissioni</i>	Standard specifici ambito ambientale	Risorse naturali ed energetiche SCOPE 1 - COMBUSTIBILI IN LOCO SCOPE 1 - COMBUSTIBILI TRASPORTI SCOPE 2 – CONSUMO ENERGIA ELETT. Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di CO2 KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
		<i>Uso sostenibile delle risorse idriche</i>	Standard specifici ambito ambientale	Ambiente Acqua e scarichi idrici KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
		<i>Occupazione, sviluppo delle risorse umane e welfare</i>	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Suddivisione del personale per età Suddivisione del personale per genere Suddivisione del personale per titolo di studio Suddivisione del personale per provenienza geografica KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
		<i>Salute e sicurezza dei lavoratori</i>	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Salute e sicurezza KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Sicurezza
		<i>Diversità e inclusione</i>	Codice di condotta in materia di discriminazione, molestie e mobbing	Discriminazione e molestia Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
		<i>Tutela dei diritti umani</i>	Standard specifici ambito sociale – principi fondamentali	Principi e valori che ci guidano Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
		<i>Gestione sostenibile della catena di fornitura</i>	Standard specifici ambito economico	Pratiche di approvvigionamento Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
		<i>Qualità del servizio, orientamento al cliente e alla sua evoluzione</i>	Standard specifici ambito economico	Le nostre Certificazioni

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
STANDARD SPECIFICI – AMBITO ECONOMICO				
	GRI 201 performance economiche			
performance economiche	201-2	Valore economico direttamente generato e distribuito	Standard specifici ambito economico	Principali dati economici
	201-2	Implicazioni finanziarie ed altri rischi e opportunità collegate ai cambiamenti climatici	//	Indicatore non rilevato
	201-3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico	Standard specifici ambito economico	Imposte
	201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla P.A.	//	Dato non presente / non applicabile
	GRI 202 Presenza sul mercato			
Presenza sul mercato	202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti per genere e lo stipendio nazionale previsto dal CCNL	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Retribuzione - Calcolo del living wage in Italia - Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	202-2	Percentuale dei senior manager assunti dalla comunità locale	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	GRI 205 Anti corruzione			
Anticorruzione	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	205-2	Comunicazione e formazione sulle procedure e politiche anticorruzione	Standard specifici – ambito sociale - Principio sull'Anti-Corruzione	Codice di comportamento per la prevenzione della corruzione
	205-3	Episodi sulla corruzione e azioni intraprese	ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	GRI 206 Comportamenti anticoncorrenziali			
Comportamenti anticoncorrenziali	206-1	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	GRI 207 TASSE (STANDARD 2019)			
Tasse	206-1	Approccio alla fiscalità	Standard specifici ambito economico	Imposte

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
STANDARD SPECIFICI – AMBITO AMBIENTALE				
	GRI 301 - MATERIALI (STANDARD 2016)			
Materiali	301-1	Materiali utilizzati suddivisi per peso e volume	//	Indicatore riportato in dichiarazione ambientale ma non nel report CSR
	GRI 302 - ENERGIA (STANDARD 2016)			
Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Standard specifici ambito ambientale	Risorse naturali ed energetiche SCOPE 2 – CONSUMO ENERGIA
	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Categorie "Scope 3" del GHG Protocol Value Chain	Non rilevato
	302-3	Indice di intensità energetica	Standard specifici ambito ambientale	Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di Energia - Obiettivo di riduzione in intensità (kWh/fatturato)
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Standard specifici ambito ambientale	Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di Energia - Obiettivo di riduzione valori assoluti
	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Standard specifici ambito ambientale	Non rilevato
	GRI 303 - ACQUA E SCARICHI IDRICI			
Acqua	303-5	Consumo di acqua	Standard specifici ambito ambientale	
	GRI 305 - EMISSIONI (STANDARD 2016)			
Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (scope 1)	Standard specifici ambito ambientale	Emissioni dirette di GHG (scope 1) KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	305-2	Emissioni dirette di GHG da consumi energetici (scope 2)	Standard specifici ambito ambientale	Emissioni dirette di GHG (scope 2) KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	Standard specifici ambito ambientale	Emissioni dirette di GHG (scope 3) KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Standard specifici ambito ambientale	Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di CO2 - Obiettivo di riduzione in intensità (tCo2eq/fatturato)
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Standard specifici ambito ambientale	Obiettivi, traguardi e programmi ambientali collegati alla riduzione di CO2 - Obiettivo di riduzione valori assoluti
	GRI 306 - RIFIUTI (STANDARD 2020)			
Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti)	Standard specifici ambito ambientale	Gestione dei rifiuti KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Standard specifici ambito ambientale	Gestione dei rifiuti
	306-3	Rifiuti prodotti)	Standard specifici ambito ambientale	Gestione dei rifiuti KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	306-4	Rifiuti sottratti allo smaltimento	Standard specifici ambito ambientale	Gestione dei rifiuti KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Standard specifici ambito ambientale	Gestione dei rifiuti KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	GRI 307 - COMPLIANCE AMBIENTALE (STANDARD 2016)			
Compliance ambientale	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Standard specifici ambito ambientale	KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente
	GRI 308 - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (STANDARD 2016)			
Valutazione ambientale dei fornitori	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Standard specifici ambito ambientale	KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Ambiente

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
STANDARD SPECIFICI – AMBITO SOCIALE				
	GRI 401 - OCCUPAZIONE (STANDARD 2016)			
Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turn-over	ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	401-2	Benefit concessi ai dipendenti full time ma non ai part-time o ai dipendenti a tempo determinato	ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	401-3	Congedo parentale	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Come da CCNL applicato
	GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
Salute e sicurezza sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale Le nostre Certificazioni	Salute sicurezza Certificazione ISO 45001
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e analisi degli incidenti	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Salute sicurezza Rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	403-3	Servizi finalizzati alla promozione della salute sul posto di lavoro	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Salute sicurezza Corsi di formazione Corsi periodici di aggiornamento per il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	403-4	Tematiche relative alla gestione della salute e sicurezza in azienda incluse in accordi formali con i sindacati	//	Non sono presenti accordi con i sindacati aventi ad oggetto tali tematiche
	403-5	Formazione su tematiche relative alla salute e alla sicurezza	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Salute sicurezza Corsi di formazione Corsi periodici di aggiornamento per il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	//	Monitoraggio periodico dei rischi e conseguente aggiornamento della formazione ai lavoratori
	403-7	Prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori all'interno delle relazioni commerciali	//	Rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	403-8	Percentuale di lavoratori monitorati all'interno del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza	//	100%
	403-9	Infortuni sul lavoro	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Salute sicurezza KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Sicurezza
	403-10	Malattia connessa al lavoro	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Salute sicurezza KPI - Indicatori ed obiettivi di monitoraggio Sicurezza

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
STANDARD SPECIFICI – AMBITO SOCIALE				
	GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
Formazione e istruzione	404-1	Formazione del personale	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Corsi di formazione Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale - formazione
	404-2	Programmi per la gestione delle competenze e per l'apprendimento continuo	//	In fase di implementazione
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	//	In fase di implementazione
	GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
	405-1	Composizione degli organi di governo	Standard generali	Struttura organizzativa Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale - governance
	405-2	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria di dipendenti	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Retribuzione - Calcolo del living wage in Italia - Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale
	GRI 406 - NON DISCRIMINAZIONE			
	406-1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale Diversità e pari opportunità - Non discriminazione Nessun episodio discriminazione
	GRI 407 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (STANDARD 2016)			
	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Dialogo sociale e libertà di associazione
	GRI 408 LAVORO MINORILE (STANDARD 2016)			
	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale Lavoro minorile
	GRI 409 LAVORO FORZATO O OBBLIGATO (STANDARD 2016)			
	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale Lavoro forzato o obbligato
	GRI 410 PRATICHE PER LA SICUREZZA (STANDARD 2016)			
	410-1	Personale addetto alla sicurezza formato su politiche o procedure riguardanti i diritti umani	//	Non applicabile- non presente personale addetto alla sicurezza
	GRI 412 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI (STANDARD 2016)			
	412-1	Attività oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	//	Non applicabile
	412-2	Formazione dei dipendenti su politiche o procedure relative ai diritti umani	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale Formazione e istruzione
	412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole o che sono stati sottoposti a valutazione in materia di diritti umani	//	Non applicabile

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO CSR	RIFERIMENTO/PARAGRAFO/NOTE
STANDARD SPECIFICI – AMBITO SOCIALE				
	GRI 413 - COMUNITÀ LOCALI			
	413-2	Attività con impatti (potenziali o effettivi) negativi per la comunità locale	//	Non è stata registrata nessuna attività con impatto negativo per la comunità locale
	GRI 414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
	414-1	Nuovi fornitori valutati attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale Valutazione sociale dei fornitori
	GRI 418- PRIVACY DEI CLIENTI (STANDARD 2016)			
	418-1	Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Standard specifici – ambito sociale - Pratiche di responsabilità sociale	Indicatori KPI di monitoraggio responsabilità sociale Privacy dei clienti Non si sono verificati reclami e/o denunce
	GRI 419 - COMPLIANCE SOCIOECONOMICA			
	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	//	Non sono state comminate sanzioni per casi di non conformità a leggi o regolamenti